



DELIBERAZIONE N. 736 DEL 30 MAG. 2023

OGGETTO: Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita – approvazione atti - indizione gara;

IL DIRETTORE FF. U.O.C. PROVVEDITORATO

a seguito di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue ed i cui atti sono detenuti presso la Struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni di ammissibilità ed i presupposti giuridico-amministrativi finalizzati all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara, allo stato attuale, l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e della Misura M04 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza;

ATTESO

- che, con deliberazione del Direttore Generale n. 1760 del 17.12.2019 si è provveduto all'approvazione degli atti, rettificati con successiva deliberazione n. 305 del 5.03.2020, ed alla indizione di una procedura di gara aperta, avente ad oggetto l'affidamento delle prestazioni per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico in regime domiciliare e semiresidenziale compresa la gestione del Centro diurno di S. Angelo dei Lombardi, da svolgersi sulla piattaforma SIAPS di Soresa e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: il tutto per un periodo di 24 mesi;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 1031 del 13.08.2020 il RTI Insieme S.r.l. – La Musa Società Cooperativa Sociale Onlus – PERCORSI consorzio di cooperativa sociale Soc. coop. Soc. – Ce.Me S.r.l. è risultato aggiudicatario della detta procedura di gara.
- che in data 23.11.2020 è stato sottoscritto, con il RTI di cui sopra, il contratto d'appalto rep. N. 5;
- che il contratto in oggetto è attualmente in corso;

PREMESSO:

- che, con nota prot. ASL n.3439 del 14/09/2022 si è proceduto a chiedere al Direttore della UOC Neuropichiatria Infantile, Dr. Domenico Dragone, di predisporre il relativo Capitolato Speciale di Appalto al fine di poter procedere con l'indizione della Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita ;
- che, in risposta a succitata interpellanza, con mail del 27/03/2023, il Dr. Dragone ha trasmesso il CSA;
- che, preso atto di predetto invio, con Deliberazione del Direttore Generale n. 546 del 24/04/2023, è stato nominato il Dott. Christian Iuliano, Ass.te Amm.vo, nelle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida n. 3 ANAC;

CONSIDERATO:

- che il servizio di cui trattasi, in virtù della particolare natura dei servizi da erogare, è articolato in un unico lotto ed ha per oggetto l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale sito presso il Presidio Ospedaliero Criscuoli-Frieri di Sant'Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita;
- che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta "economicamente più vantaggiosa/prezzo-qualità" (art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016);

2

- Con Deliberazione n.556 del 31/05/2017, l'ANAC ha aggiornato le precedenti determinazioni adottate in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari in attuazione del Piano Straordinario contro le Mafie, al fine di adeguare le disposizioni ivi contenute alla normativa introdotta dal D.lgs. n. 50/2016 e dal successivo D.lgs. n. 56/2017 e ss.mm.ii.;

- Ai sensi dell' art. 3, comma 5 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara da acquisirsi sul sito dell' ANAC e ciò anche per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000,00 euro, ivi compresi per gli affidamenti diretti, così come altresì precisato dalla soprarichiamata deliberazione n. 556/2017;

- In data 08/05/2023, in ottemperanza a summenzionata Deliberazione, è stato richiesto sul sito ufficiale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il relativo Codice Identificativo di Gara, ovvero lotto n.1: **981098374A**;

VISTO:

il quadro economico iniziale dell'intervento pari a complessivi **€.23.603.944,35** IVA inclusa, così distinto:

A)	Importo complessivo per mesi 36	€ 19.268.526,00
B)	Oneri interferenti per mesi 36 (solo attività semiresidenziale)	€ 7.200,00
C)	Importo per eventuale proroga tecnica mesi 6	€ 3.211.421,00
D)	Oneri interferenti per mesi 6 eventuale proroga tecnica	€ 1.300,00
E)	Spese presunte per la pubblicità sui quotidiani Spese presunte per pubblicazione su GURI	€ 3.500,00 € 500,00
F)	Contributo dovuto all'ANAC	€ 880,00
G)	IVA 5% (imponibile A+C)	€ 1.123.997,35
H)	Iva 22% su oneri interferenti per mesi 36	€ 1.584,00
I)	Iva 22% su oneri interferenti per eventuale proroga tecnica di mesi 6	€ 286,00
L)	IVA 22% per spese di pubblicazione (imponibile: €3.500,00)	€ 770,00
M)	Incentivi ex art.113 Dlg.50/2016 – 0,5% su voci A) + C) Regolamento incentivi funzioni tecniche di cui alla delibera ASL Avellino n.304 del 28/2/2022 e successiva delibera di modifica n.491 del 23/3/2022.	€ 112.399,74

ATTESTATA

la legittimità della presente proposta, conforme alla normativa vigente ed ai regolamenti aziendali

PROPONE

a) di indire la procedura di gara, con le modalità della procedura aperta, ex art. 60, DLgs 50/2016, per l'affidamento per mesi 36, oltre eventuale proroga tecnica di mesi 6 relativa alla Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di Sant'Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita, per un importo complessivo di **€.22.479.947,00= oltre IVA (di cui: €. 19.268.526,00=oltre IVA, per mesi 36; €3.211.421,00=oltre IVA, per eventuale proroga tecnica per mesi 6)**;

b) il quadro economico iniziale dell'intervento pari a complessivi **€.23.603.944,35** IVA inclusa, così distinto:

A)	Importo complessivo per mesi 36	€ 19.268.526,00
B)	Oneri interferenti per mesi 36 (solo attività semiresidenziale)	€ 7.200,00
C)	Importo per eventuale proroga tecnica mesi 6	€ 3.211.421,00
D)	Oneri interferenti per mesi 6 eventuale proroga tecnica	€ 1.300,00
E)	Spese presunte per la pubblicità sui quotidiani Spese presunte per pubblicazione su GURI	€ 3.500,00 € 500,00
F)	Contributo dovuto all'ANAC	€ 880,00
G)	IVA 5% (imponibile A+C)	€ 1.123.997,35

H)	Iva 22% su oneri interferenti per mesi 36	€ 1.584,00
I)	Iva 22% su oneri interferenti per eventuale proroga tecnica di mesi 6	€ 286,00
L)	IVA 22% per spese di pubblicazione (imponibile: €3.500,00)	€ 770,00
M)	Incentivi ex art.113 Dlg.50/2016 – 0,5% su voci A) + C) Regolamento incentivi funzioni tecniche di cui alla delibera ASL Avellino n.304 del 28/2/2022 e successiva delibera di modifica n.491 del 23/3/2022.	€ 112.399,74

c) di approvare e allegare al presente atto:

Bando di gara d'appalto (Avviso di gara, GURI, GUUE,);

Capitolato Speciale d'Appalto;

Disciplinare di gara;

Allegato 1 e 1/bis- domanda di partecipazione;

Allegato 2 – DGUE;

Allegato 2 bis - Integrazione DGUE;

Allegato 3 – Modello di Offerta economica;

Allegato 4 - Attestato di sopralluogo;

Allegato 5 - Clausola sociale;

DUVRI;

e) di pubblicare, ai sensi della normativa vigente, il bando di gara (in versione integrale) sulla G.U.U.E., su Servizio Bandi LL.PP.it, nonché, per estratto, sulla G.U.R.I. e su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n.2 a tiratura locale;

f) di pubblicare, altresì:

- sul sito web dell'ASL Avellino il bando di gara e tutti gli atti sopra richiamati;

- sul sito internet www.soresa.it nella sezione "Società trasparente/Bandi di gara e Contratti/Gare";

g) di prendere atto che la spesa occorrente per il servizio per tutta la durata contrattuale, esclusa l'eventuale proroga tecnica per mesi 6, è pari a €20.231.952,30 = IVA 5% inclusa e sarà ripartita orientativamente in quota parte sui bilanci 2024, 2025 e 2026 sul seguente conto 5020115200;

h) di prendere atto che la spesa occorrente per l'eventuale proroga tecnica di mesi 6 è pari a €. 3.371.992,05= IVA 5% inclusa e troverà copertura, in quota parte, sul conto 5020115200- del bilancio 2027;

i) di prendere atto che all'impegno economico di cui sopra si farà fronte con i fondi ordinari ASL;

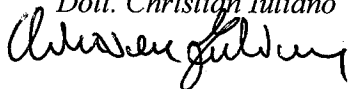
l) di dare atto la spesa per la pubblicità, pari a € 4.270,00 , sarà imputata, in sede di liquidazione, al conto 5020201700 (spese di pubblicità e promozione);

m) di disporre che la somma di €.112.399,74 (Incentivi ex art.113 Dlg.50/2016) sarà imputata al conto n.5090302050 (Spese amministrative e generali);

n) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

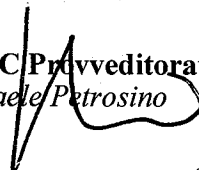
Il Dipendente estensore

Dott. Christian Iuliano



Il Direttore ff UOC Provveditorato

Avv. Raffaele Petrosino



ATTESTAZIONE DI VERIFICA E REGISTRAZIONE CONTABILE

Il costo derivante dal presente atto:

- è di competenza dell'esercizio _____, imputabile al conto economico _____

da scomputare dal preventivo di spesa _____ / _____ che presenta la necessaria

disponibilità;

- è relativo ad acquisizione cespiti di cui alla Fonte di Finanziamento _____

Il Direttore UOC Contabilità Generale

Dott.

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. MARIO NICOLA VITTORIO FERRANTE

NOMINATO CON D.G.R.C. N. 324 DEL 21/06/2022

IMMESSO NELLE FUNZIONI CON D.P.G.R.C. N. 101 DEL 04/08/2022

IMMESSO IN SERVIZIO CON DELIBERA N. 1685 DEL 09.08.2022

- Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore f.f. della U.O.C. Provveditorato.
- Con il parere favorevole reso, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Maria Concetta Conte

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Coppola

DELIBERA

a) di indire la procedura di gara, con le modalità della procedura aperta, ex art. 60, DLgs 50/2016, per l'affidamento per mesi 36, oltre eventuale proroga tecnica di mesi 6 relativa alla Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di Sant'Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita, per un importo complessivo di **€22.479.947,00= oltre IVA (di cui: €. 19.268.526,00=oltre IVA, per mesi 36; €3.211.421,00=oltre IVA, per eventuale proroga tecnica per mesi 6);**

b) il quadro economico iniziale dell'intervento pari a complessivi **€23.603.944,35 IVA inclusa**, così distinto:

A)	Importo complessivo per mesi 36	€ 19.268.526,00
B)	Oneri interferenti per mesi 36 (solo attività semiresidenziale)	€ 7.200,00
C)	Importo per eventuale proroga tecnica mesi 6	€ 3.211.421,00
D)	Oneri interferenti per mesi 6 eventuale proroga tecnica	€ 1.300,00
E)	Spese presunte per la pubblicità sui quotidiani	€ 3.500,00
	Spese presunte per pubblicazione su GURI	€ 500,00
F)	Contributo dovuto all'ANAC	€ 880,00
G)	IVA 5% (imponibile A+C)	€ 1.123.997,35
H)	Iva 22% su oneri interferenti per mesi 36	€ 1.584,00
I)	Iva 22% su oneri interferenti per eventuale proroga tecnica di mesi 6	€ 286,00
L)	IVA 22% per spese di pubblicazione (imponibile: €3.500,00)	€ 770,00
M)	Incentivi ex art.113 Dlg.50/2016 – 0,5% su voci A) + C) Regolamento incentivi funzioni tecniche di cui alla delibera ASL Avellino n.304 del 28/2/2022 e successiva delibera di modifica n.491 del 23/3/2022.	€ 112.399,74

c) di approvare e allegare al presente atto:

Bando di gara d'appalto (Avviso di gara, GURI, GUUE,);

Capitolato Speciale d'Appalto;

Disciplinare di gara;

Allegato 1 e 1/bis– domanda di partecipazione;

Allegato 2 – DGUE;

Allegato 2 bis - Integrazione DGUE;

Allegato 3 – Modello di Offerta economica;

Allegato 4 - Attestato di sopralluogo;

Allegato 5 - Clausola sociale;

5

DUVRI;

e) di pubblicare, ai sensi della normativa vigente, il bando di gara (in versione integrale) sulla G.U.U.E., su Servizio Bandi LL.PP.it, nonché, per estratto, sulla G.U.R.I. e su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n.2 a tiratura locale;

f) di pubblicare, altresì:

- sul sito web dell'ASL Avellino il bando di gara e tutti gli atti sopra richiamati;

- sul sito internet www.soresa.it nella sezione "Società trasparente/Bandi di gara e Contratti/Gare;

g) di prendere atto che la spesa occorrente per il servizio per tutta la durata contrattuale, esclusa l'eventuale proroga tecnica per mesi 6, è pari a **€.20.231.952,30 = IVA 5% inclusa** e sarà ripartita orientativamente in quota parte sui bilanci 2024, 2025 e 2026 sul seguente conto 5020115200;

h) di prendere atto che la spesa occorrente per l'eventuale proroga tecnica di mesi 6 è pari a €. 3.371.992,05= **IVA 5% inclusa** e troverà copertura, in quota parte, sul conto 5020115200- del bilancio 2027;

i) di prendere atto che all'impegno economico di cui sopra si farà fronte con i fondi ordinari ASL;

l) di dare atto la spesa per la pubblicità, pari a € 4.270,00 , sarà imputata, in sede di liquidazione, al conto 5020201700 (spese di pubblicità e promozione);

m) di disporre che la somma di €.112.399,74 (Incentivi ex art.113 Dlg.50/2016) sarà imputata al conto n.5090302050 (Spese amministrative e generali);

n) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Direttore Generale
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La pubblicazione del presente atto è a cura della UOSD Affari Generali e la sua durata è di giorni 15 dalla effettiva data di pubblicazione (caricamento sull'albo pretorio on line).

La trasmissione di copia della presente Deliberazione a Enti/Organi/interessati esterni all'ASL, espressamente indicati nell'atto, viene effettuata nelle modalità previste dalla normativa vigente dalla Struttura Proponente.

L'inoltro alle UU.OO. aziendali e/o ai destinatari interni all'ASL avverrà in modalità digitale, in ossequio alle disposizioni vigenti.

ASL AVELLINO
UOSD AFFARI GENERALI
Pubblicato il
30 MAG. 2023

[Handwritten signature]

5

**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

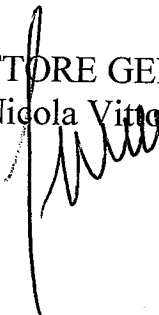
AVVISO DI GARA

L'ASL Avellino - via degli Imbimbo n. 10 - 83100 AVELLINO U.O.C. Provveditorato (tel. 0825/164400 interno 2213 - fax. 0825-164400-2295) bandisce procedura aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita, per un importo complessivo dell'appalto pari ad **€. 19.277.026,00** oltre IVA, oneri di sicurezza interferenti compresi, della durata di mesi trentasei oltre eventuale proroga tecnica di mesi 6.

Termine per la ricezione delle offerte: 00/00/0000

I documenti necessari per la partecipazione alla procedura di gara sono reperibili sul sito internet: www.soresa.it nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di gara e Contratti/Gara e sul sito internet: www.aslavellino.it - albo pretorio - sezione Gare & Appalti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Bando di gara - Direttiva 2014/24/UE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Avellino - Via degli Imbimbo, 10/12 - 83100 Avellino; codice NUTS: ITF34; RUP: Dott. Christian Iuliano, tel. 0825164400 interno 2210 - fax 0825.1644002295 e-mail:chiuliano@aslavellino.it/provveditorato@pec.aslavellino.it; Indirizzo internet: www.aslavellino.it; I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito illimitato e diretto presso l'indirizzo internet: www.soresa.it nella sezione "Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e Contratti/Gara e sul sito www.aslavellino.it- albo pretorio - sezione gare e appalti; Altro tipo: Azienda Sanitaria Locale; salute;

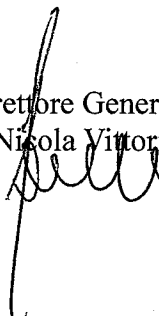
SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S.Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita; numero di riferimento gara ANAC n.9084889;CPV principale: 85140000-2 ; Servizi: Vari servizi sanitari; criteri indicati negli atti di gara; importo €. **19.277.026,00** oltre IVA, oneri di sicurezza interferenti compresi ; appalto in un unico lotto; durata: mesi 36 + eventuale proroga tecnica mesi 6;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO: criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

SEZIONE IV: PROCEDURA: procedura aperta; ricezione offerte:00/00/0000 ore 12,30; mesi 6; apertura: 00/00/0000 ore 10,00 - U.O.C. Provveditorato ASL Avellino, Via Iannaccone 21- 83100 Avellino;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: TAR Campania sez. Salerno; VI.5 G.U.U.E.

Il Direttore Generale
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante





Bando di gara
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi

<i>Denominazione Ufficiale:</i>	AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
<i>Indirizzo postale:</i>	Via degli Imbimbo 10/12
<i>Città:</i>	AVELLINO
<i>Codice NUTS</i>	ITF34
<i>Codice postale</i>	83100
<i>Paese:</i>	ITALIA
<i>Persona di contatto:</i>	Dott. Christian Iuliano RUP
<i>Telefono:</i>	0825- 164400 interno 2210
<i>Fax:</i>	0825-1644007
<i>E-mail</i>	chiuliano@aslavellino.it / provveditorato@pec.aslavellino.it
<i>Indirizzo internet</i>	www.aslavellino.it

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito illimitato e diretto presso: sito internet www.soresa.it nella sezione "Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e Contratti/Gara" e sul sito internet www.aslavellino.it-albo pretorio - sezione gare e appalti.

Ulteriori informazioni sono disponibile presso:
ASL Avellino - UOC Provveditorato, Via Iannaccone, 21 - 83100 Avellino

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate esclusivamente attraverso il Sistema SIAPS (Sistema informativo Appalti pubblici - raggiungibile dal sito internet www.soresa.it) e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale ai sensi del DLgs. N. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale)

I.4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice

Altro tipo: Azienda Sanitaria Locale

I.5) Principali settori di attività:

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1)

Denominazione:

procedura aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la

		realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita.
	Numero di riferimento:	numero di gara ANAC:9084889
II.1.2)	Codice CVP principale:	85140000-2 (vari servizi sanitari)
II.1.3)	Tipo di Appalto:	Servizi
II.1.4)	Breve descrizione:	Fornitura di prestazioni sanitarie connesse al trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei contesti di vita e in regime semiresidenziale
II.1.5)	Valore totale stimato	
	Valore IVA esclusa	€. 19.277.026,00, oltre eventuali opzioni di cui all'art. 3 del disciplinare di gara; - oneri di sicurezza interferenti inclusi.
		Valuta: euro
II.1.6)	Informazioni relative ai lotti	
	Questo appalto è suddiviso in lotti	no

II.2) Descrizione:

II.2.1)	Denominazione: procedura aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita	GARA ANAC: N.9084889
II.2.2)	Codice CPV supplementari:	Codice CPV principale: 85140000-2
II.2.3)	Luogo di esecuzione	
	Codice NUTS: ITF34	Luogo principale di esecuzione: territorio afferente all'ambito territoriale della ASL Avellino e presso Centro semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi
II.2.4)	Descrizione dell'appalto	Prestazioni inerenti i trattamenti dei disturbi dello spettro autistico
II.2.5)	Criteri di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
II.2.6)	Valore stimato IVA esclusa	€. 19.277.026,00 oltre eventuali opzioni di cui all'art. 3 del disciplinare di gara; - oneri di sicurezza interferenti compresi.
II.2.7)	Durata del contratto d'appalto	Mesi: 36 Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: NO
II.2.10)	Informazioni sulle varianti	Sono autorizzate varianti: NO
II.2.11)	Informazioni relative alle opzioni:	Opzioni: eventuale proroga di mesi 6 in attesa di nuova aggiudicazione

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi U.E.**

*L'appalto è connesso ad un progetto
e/o programma finanziato da fondi
dell'unione europea*

NO

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle
domande di partecipazione**

Data:

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle
offerte o delle domande di partecipazione**

IT

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è
vincolato alla propria offerta:**

Durata mesi: 6 dal termine ultimo
per la presentazione delle offerte

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data:

Luogo:

ASL Avellino UOC Provveditorato- via
Iannaccone, 21 - 83100 AVELLINO

**Informazioni relative alle persone ammesse alla
procedura di apertura**

Legali rappresentanti o loro delegati

Sezione VI: Altre Informazioni

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1	Organismo responsabile delle procedure di ricorso	Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Sezione di Salerno
	Indirizzo postale	Piazzetta S. Tommaso D'Aquino n. 3
	Città:	SALERNO
	Codice postale	84100
	Paese	ITALIA
	Tel:	089-226485
	Fax	089-253035

VI.5)	Data di spedizione del presente avviso	
-------	---	-------



AZIENDA SANITARIA LOCALE
AVELLINO

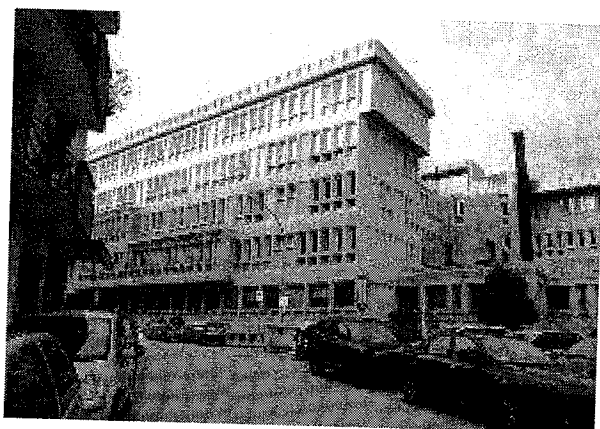
REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via degli Imbimbo 10/12

83100 Avellino

www.aslavellino.it



Capitolato Speciale d'Appalto

**Procedura Aperta per l'affidamento in
gestione del Centro Semiresidenziale di S.
Angelo dei Lombardi per il trattamento
dei disturbi dello spettro autistico
nell'adolescenza e giovani adulti e per la
realizzazione dei trattamenti nei contesti
di vita.**

CIG:

Dr. Domenico Dragone
Direttore UOC. Neuropsichiatria Infantile

LEGENDA:

<u>Premessa</u>		<u>Pag.2</u>	
<u>Normativa e raccomandazioni di riferimento</u>		<u>Pag.5</u>	
<u>Articolo</u>	<u>1</u>	<u>OGGETTO DELL'APPALTO</u>	<u>Pag.6</u>
<u>Articolo</u>	<u>2</u>	<u>DURATA DEL CONTRATTO</u>	<u>Pag.7</u>
<u>Articolo</u>	<u>3</u>	<u>IMPORTO DELL'APPALTO</u>	<u>Pag.7</u>
<u>Articolo</u>	<u>4</u>	<u>BASE D'ASTA</u>	<u>Pag.7</u>
<u>Articolo</u>	<u>5</u>	<u>CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DEL SERVIZIO</u>	<u>Pag.8</u>
<u>Articolo</u>	<u>6</u>	<u>PRESTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE</u>	<u>Pag.9</u>
	<u>6.1.</u>	<u>PRESTAZIONI NEL CONTESTO DI VITA</u>	<u>Pag.9</u>
	<u>6.1.1.</u>	<u>Requisiti dei professionisti e interventi consigliati/raccomandati</u>	<u>Pag.10</u>
	<u>6.1.2</u>	<u>Durata dell'intervento</u>	<u>Pag.10</u>
	<u>6.1.3.</u>	<u>Indicatori di processo</u>	<u>Pag.10</u>
	<u>6.1.4</u>	<u>Indicatori di risultato</u>	<u>Pag.11</u>
	<u>6.2.</u>	<u>PRESTAZIONI IN REGIME SEMIRESIDENZIALE</u>	<u>Pag.11</u>
	<u>6.2.1.</u>	<u>Figure professionali minime richieste</u>	<u>Pag.11</u>
	<u>6.2.2.</u>	<u>Realizzazione del progetto Riabilitativo Individuale(PRI)</u>	<u>Pag.12</u>
	<u>6.2.3.</u>	<u>Organizzazione quotidiana</u>	<u>Pag.14</u>
	<u>6.2.4.</u>	<u>Trattamento riabilitativo</u>	<u>Pag.14</u>
	<u>6.2.5.</u>	<u>La valutazione degli outcomes (indicatori, strumenti)</u>	<u>Pag.15</u>
	<u>6.2.6.</u>	<u>Indicatori di processo</u>	<u>Pag.15</u>
	<u>6.2.7.</u>	<u>Indicatori di risultato</u>	<u>Pag.15</u>
	<u>6.2.8.</u>	<u>Documentazione</u>	<u>Pag.16</u>
	<u>6.2.9.</u>	<u>Prestazioni di natura alberghiera</u>	<u>Pag.16</u>
<u>Articolo</u>	<u>7</u>	<u>ANALISI DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI</u>	<u>Pag.16</u>
<u>Articolo</u>	<u>8</u>	<u>ANALISI DELLE PRESTAZIONI ALBERGHIERE</u>	<u>Pag.17</u>
	<u>8.1.</u>	<u>Ristorazione</u>	<u>Pag.17</u>
	<u>8.2.</u>	<u>Pulizia dei locali</u>	<u>Pag.17</u>
	<u>8.2.1.</u>	<u>PROFILASSI CONTRO LA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV2/COVID 19</u>	<u>Pag.18</u>
	<u>8.3.</u>	<u>Fornitura biancheria, lavanderia e guardaroba</u>	<u>Pag.18</u>
<u>Articolo</u>	<u>9</u>	<u>RILEVAZIONE PRESENZE PER LE ATTIVITA'NEI CONTESTI DI VITA</u>	<u>Pag.18</u>
<u>Articolo</u>	<u>10</u>	<u>ONERI A CARICO DELLA ASL</u>	<u>Pag.18</u>
<u>Articolo</u>	<u>11</u>	<u>MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO</u>	<u>Pag.19</u>
<u>Articolo</u>	<u>12</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI</u>	<u>Pag.19</u>
<u>Articolo</u>	<u>13</u>	<u>OBBLIGHI DELL'APPALTATORE</u>	<u>Pag.22</u>
<u>Articolo</u>	<u>14</u>	<u>CLAUSOLA SOCIALE</u>	<u>Pag.23</u>
<u>Articolo</u>	<u>15</u>	<u>SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</u>	<u>Pag.23</u>
<u>Articolo</u>	<u>16</u>	<u>DOVERI DEL PERSONALE</u>	<u>Pag.25</u>
<u>Articolo</u>	<u>17</u>	<u>FORMAZIONE DEL PERSONALE</u>	<u>Pag.23</u>
<u>Articolo</u>	<u>18</u>	<u>RESPONSABILE RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE</u>	<u>Pag.24</u>
<u>Articolo</u>	<u>19</u>	<u>DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO</u>	<u>Pag.24</u>
<u>Articolo</u>	<u>20</u>	<u>INTERRUZIONI O SOSPENSIONI DEL SERVIZIO</u>	<u>Pag.24</u>
<u>Articolo</u>	<u>21</u>	<u>CONTROLLI</u>	<u>Pag.25</u>
<u>Articolo</u>	<u>22</u>	<u>PENALITA'</u>	<u>Pag.25</u>
<u>Articolo</u>	<u>23</u>	<u>PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED</u>	<u>Pag.25</u>
		<u>APPLICAZIONE DELLE PENALI</u>	<u>Pag.26</u>
<u>Articolo</u>	<u>24</u>	<u>CORRISPETTIVO CONTRATTUALE E PAGAMENTO</u>	

PREMESSA

I disturbi dello spettro autistico sono disordini del neurosviluppo biologicamente determinati, con possibili modulazioni da parte di fattori ambientali, ad esordio precoce (primi 3 anni di vita). Sono

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.

Data

timbro

firma

caratterizzati da difficoltà di comunicazione e d'interazione sociale; interessi ristretti; atipie comportamentali, in particolare comportamenti ripetitivi e stereotipati. Possono essere associati a disabilità intellettiva (presente in oltre la metà dei casi) e ad altri disturbi neurologici (ad es. l'epilessia) o psichiatrici.

La condizione si configura come una disabilità permanente che compare in età infantile ma accompagna il soggetto per tutta la durata della vita, con diversa espressività clinica.

Pur essendoci un generale consenso su questa affermazione, la traduzione concreta spesso non è scevra da criticità, come sottolineato anche dal Tavolo di Lavoro nazionale sull'autismo: "occorre diffondere la consapevolezza che l'autismo è un problema che riguarda l'intero arco della vita. Più di una ricerca condotta in vari territori regionali segnala il crollo numerico delle diagnosi dopo i 18 anni. La situazione delle persone affette da autismo è fortemente condizionata dalla carenza di gravi servizi, progettualità e programmazione per il futuro che produce troppo spesso un carico esorbitante per le famiglie con il rischio di perdita di autonomie e abilità faticosamente raggiunte, di abusi di interventi farmacologici per sopperire alla mancanza di idonei interventi psicoeducativi o di adeguata organizzazione dei contesti e degli spazi vitali, di istituzionalizzazioni fortemente segreganti in quanto puramente custodialistiche e restrittive.

Vi è quindi l'esigenza di una presa in carico che si muova per tutto l'arco della vita delle persone con autismo, dall'infanzia all'età adulta e anziana".

Le caratteristiche del deficit sociale e cognitivo, come in generale la sintomatologia clinica, sono eterogenee in termini di complessità e gravità e presentano una espressività variabile nel tempo, che richiedono, di conseguenza, interventi terapeutici e socio-assistenziali particolarmente dedicati e specifici, con la consapevolezza che:

- ☐ non esiste un intervento che va bene per tutti i soggetti autistici;
- ☐ non esiste un intervento che va bene per tutte le età;
- ☐ non esiste un intervento che può rispondere a tutte le molteplici esigenze direttamente e indirettamente legate all'autismo.

I trattamenti per le persone con disturbo dello spettro autistico, come indicato da tutte le linee guide e non ultimo come descritti nella DGRC 131/2011, devono avere determinate caratteristiche, che di seguito si elencano:

- essere precoci e intervenire nelle specifiche finestre terapeutiche legate allo sviluppo;
- tenere conto della dimensione evolutiva e della valorizzazione degli aspetti emotivi e relazionali;
- essere caso-specifici e tempo-specifici;
- risultare da una scelta effettuata a monte tra più terapie efficaci disponibili ed un'eventuale integrazione tra metodi e strumenti scientificamente validati per il trattamento;
- prevedere non un singolo trattamento, ma un sistema integrato di interventi coordinati che garantiscano la globalità della presa in carico per il bambino e il suo contesto;
- riconoscere tutti gli spazi che abitualmente il bambino frequenta come opportunità terapeutiche;
- associare alla presa in carico del bambino, quella del nucleo familiare e delle situazioni scolastiche-sociali (interventi per l'inclusione scolastica, sociale e per l'inserimento lavorativo);
- coinvolgere la famiglia nel contesto diagnostico e terapeutico;
- prevedere un collegamento e un coordinamento tra interventi e servizi, scuola, famiglia;
- garantire una continuità di servizi per l'intero ciclo di vita della persona autistica;
- basarsi sulla conoscenza della storia naturale del disturbo e sulla storia individuale di quel disturbo in quel bambino e nel suo contesto;
- redigere un progetto con obiettivi a breve e medio termine;
- indicare gli obiettivi da raggiungere attraverso una serie di semplici gradini;
- prevedere la programmazione di verifiche periodiche dell'efficacia degli interventi abilitativi.

L'attuale normativa (Legge 18 agosto 2015, n. 134 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017) richiama la necessità di effettuare prestazioni relative alla diagnosi precoce, alla cura e al trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili (Legge 18 agosto 2015, n. 134 art. 3); questa esigenza viene ancora ribadita agli art. 25 e 60 del DPCM del 12 gennaio 2017, riguardante i Livelli

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

essenziali di assistenza: "impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche e le Linee guida, ivi incluse le Linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità".

Di fronte ad una situazione complessa, quale si configura il disturbo dello spettro autistico, assume un aspetto rilevante e fondamentale la necessità della presa in carico da parte di un'equipe multidisciplinare che definisca il profilo di funzionamento del paziente e si assuma la responsabilità di coordinare tutti gli interventi che verranno effettuati: il coordinamento viene da tutti riconosciuto come uno dei fattori che incidono di più sull'efficacia e sull'efficienza dei trattamenti.

Le persone con ASD necessitano di una presa in carico globale, che coinvolga in modo fattivo anche tutti gli altri componenti della famiglia; perciò ruolo fondamentale viene attribuito ai genitori i quali, fin dall'inizio, affiancano l'equipe multidisciplinare nella conoscenza del bambino e nel prosieguo cooperano nel garantire la continuità agli interventi sia realizzando le indicazioni dei professionisti, sia attuando sotto la loro supervisione attività perché ogni momento della giornata rappresenti un'opportunità di apprendimento per il loro bambino.

La scuola rappresenta un segmento importante: vi è la necessità di garantire, tramite personale esperto e formato, il supporto ai docenti, i quali, essendo gli unici responsabili della didattica, hanno bisogno di avere informazioni sulle strategie da adottare per trasmettere i contenuti dell'apprendimento e favorire un clima inclusivo nella classe.

La partecipazione alla vita della comunità nel quale il soggetto vive costituisce un altro momento per favorire il percorso di inclusione, con una duplice valenza: da una parte educare le persone con ASD alla vita in comunità dall'altra educare gli altri ad accettare la diversità come momento di crescita individuale e collettivo.

Una particolare attenzione è stata ed è dedicata alla fascia adolescenziale e giovane adulta: in aggiunta agli interventi da attuare nei contesti di vita, la continuazione delle attività del Centro per l'Autismo, ubicato a Sant'Angelo dei Lombardi, darà la possibilità ai soggetti, a partire dai 14 anni e che presentano determinate caratteristiche, di poter continuare ad effettuare interventi a valenza terapeutica e socio-riabilitativa.

La gestione delle problematiche legate a queste fasce di età risulta particolarmente difficile da gestire; a tal riguardo la linea guida dell'autismo della SINPIA (2005), sottolinea che "con l'adolescenza molti comportamenti possono subire un drastico miglioramento, mentre altri possono peggiorare notevolmente. Come per tutti gli adolescenti, anche i bambini con autismo crescendo fanno i conti con le difficoltà di adattamento al corpo che cambia, alla sessualità emergente, alle trasformazioni nei processi di pensiero e nelle capacità di osservazione e valutazione di sé e del mondo circostante. Le tensioni e il senso di confusione che accompagnano lo sviluppo puberale, possono determinare nell'adolescente autistico un incremento dell'isolamento, di comportamenti stereotipati o la comparsa di aggressività. Allo stesso tempo, per la maggiore sensibilità agli aspetti di confronto sociale che la fase di sviluppo comporta, l'adolescente con autismo, soprattutto se meno compromesso dal punto di vista cognitivo, può fare i conti per la prima volta con la consapevolezza delle proprie differenze rispetto ai coetanei (mancanza di amici, di interessi condivisibili, di progetti per il futuro). Questo aspetto può far emergere disturbi dell'umore, che necessitano spesso di un trattamento specifico. Va considerato che la variabilità espressiva di queste complesse dinamiche è tale che non possono essere fornite indicazioni prestabilite, ma bisogna necessariamente far ricorso a programmi personalizzati".

Le crisi adolescenziali rischiano di compromettere tutto il lavoro terapeutico, svolto fino a quel momento. Infatti, in questa fascia d'età si notano miglioramenti nelle prestazioni cognitive, ma altrettanti peggioramenti nelle relazioni sociali, per la comparsa di comportamenti problema (come ad esempio quelli legati alla sfera sessuale) che necessitano di interventi psicoeducativi specifici e di personale altamente qualificato e formato.

Inoltre, completato il ciclo scolastico, i ragazzi autistici perdono il ritmo di vita precedente e la famiglia si trova in grande difficoltà nel ristabilire tempi ed attività di supporto, vede i propri figli chiudersi ogni giorno di più per assenza di relazioni efficaci ed attività coinvolgenti utili all'integrazione. Questo determina un peggioramento della qualità di vita di tutta la famiglia e angoscia per ciò che avverrà quando essa stessa non sarà più in grado di gestire il proprio

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.

Data

timbro

firma

congiunto.

Per quanto riguarda i soggetti autistici adulti, venendo meno l'impegno assistenziale dei familiari, spesso appesantiti dall'età avanzata e dalle malattie, c'è il rischio di una loro grave regressione nei rapporti sociali e nelle abilità (ammesso che in precedenza abbiano potuto usufruire di trattamenti abilitativi-riabilitativi) e quindi di un loro confinamento a casa fino al definitivo trasferimento in centri residenziali, spesso in seguito ad eventi fortemente disadattivi ed asociali.

Per questa tipologia di soggetti il centro semiresidenziale, pertanto, si pone in posizione intermedia tra la famiglia naturale e la società in cui questa si muove e stabilisce relazioni, da un lato, e le case-famiglia e i centri residenziali, dall'altro. Esso prepara i soggetti autistici all'evenienza, auspicabile, di una loro apertura al mondo che li circonda, con possibili eventuali inserimenti lavorativi, e ad una vita in comunità, qualora venisse meno il supporto delle famiglie.

Negli ultimi anni si è affermato sempre più un approccio sociale alla disabilità dei soggetti autistici, che ha favorito, attraverso la valorizzazione delle loro capacità esistenti ed attivabili, l'aspettativa per una loro degna inclusione sociale e un miglioramento della loro qualità di vita e di quella delle loro famiglie.

La Regione Campania, con la pubblicazione della DGRC 131/2021, ha definito un percorso diagnostico, terapeutico ed assistenziale per le persone con disturbo dello spettro autistico nella fascia 0-18 anni, ed è attivo un tavolo tecnico che dovrebbe predisporre un analogo percorso per la fascia adulta; nel frattempo è strutturale ed organica la collaborazione tra Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e Dipartimento Salute per favorire la transizione e per dare continuità alla presa in carico del soggetto con disturbo dello spettro autistico.

L'ASL di Avellino ha costruito un "Percorso Autismo", adottando regolamenti e procedure che garantiscono alle persone con disturbo dello spettro autistico trattamenti basati sull'evidenze scientifiche fin dalla prima infanzia, proseguendo nella fanciullezza e nell'adolescenza.

Il Centro, pertanto, si pone all'interno di questa "filiera", occupandosi dell'adolescenza e della fascia adulta e intende essere uno strumento per affrontare le problematiche specifiche di queste fasce di età, diventando parte attiva di una rete solidale, in cui saranno coinvolti tutte le espressioni del territorio, valorizzando il ruolo delle famiglie, delle associazioni di volontariato ed enti del terzo settore, della scuola, delle forze produttive, e di quanti potranno contribuire perché vi sia una reale presa in carico di tutta la comunità.

La visione strategica di promozione per la salute per queste persone può essere sinteticamente espressa attraverso l'obiettivo principale di favorire la costruzione del loro progetto di vita.

Fermo restando che i programmi terapeutici e assistenziali per minori con disturbi dello spettro autistico privilegiano la permanenza del soggetto nel proprio ambiente sociale e familiare, in casi specifici, per gravi e complesse patologie, nonché nei casi in cui dalla valutazione del singolo caso emerga l'opportunità di un allontanamento dal normale ambiente di vita per il miglior esito del programma terapeutico, risulta necessario l'utilizzo di una struttura semiresidenziale, per inserimenti limitati nel tempo con chiari obiettivi terapeutici.

La struttura semiresidenziale svolge funzioni terapeutico-riabilitative a favore dei soggetti che presentano diversi livelli di gravità che necessitano di interventi complessi e coordinati con ospitalità diurna.

L'attuale proposta, che si andrà a descrivere, si pone, quindi, in continuità con quella precedente, a conferma dell'impegno del management aziendale non soltanto nel dare continuità al percorso già in atto ma anche a porre in essere tutte quelle azioni per aumentarne l'efficacia, in un'ottica di miglioramento continuo.

NORMATIVA E RACCOMANDAZIONI DI RIFERIMENTO

- articolo 1, comma 7 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104: "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti della persone handicappate";
- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328 dell'8 febbraio 2000;

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.

Data

timbro

firma

- D.G.R.C. n. 482/2001: "Linee guida della riabilitazione in Campania";
- D.G.R.C. n. 7301 del 31 dicembre 2001;
- Regolamento concernente i servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, persone diversamente abili e minori" - pubblicato sul Bollettino delle Regione Campania n. 1 del 2 gennaio 2007;
- D.G.R.C. 1449 dell'11 settembre 2009: "Interventi a favore di minori con sindrome autistica – Linee Guida per l'intervento riabilitativo";
- DCA n. 46 del 15 maggio 2013 "Recepimento schema di accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane su: "linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, con particolare riferimenti ai disturbi dello spettro autistico";
- D.C.A. Regione Campania n. 45 del 21 maggio 2015: "Recepimento accordo tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, le province, i Comuni e le Comunità montane sul documento recante "Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza". (Rep. 138/2014). Approvazione requisiti, criteri e modalità di accesso per le prestazioni sanitarie a carattere residenziale e semiresidenziale per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Legge 18 agosto 2015, n. 134: "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alla famiglia";
- Art. 25 e 60, D.P.C.M. 12 gennaio 2017: definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Autonomie Locali, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 18 agosto 2015, n. 134, sul documento recante: "Aggiornamento delle linee indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico" –(Rep. Atti n. 53/CU) – seduta del 10 maggio 2018;
- Piano sociale Regionale 2019/2021, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 837/2018;
- DCA 93 del 19/11/2019 – approvazione "Piano operativo finalizzato al recepimento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico."
- DCA 83 del 31/10/2019 recante il Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019/2021;
- DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 "Presenza d'atto e recepimento del Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", approvato con Decreto commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- Regione Campania- DGR n.131 del 31 marzo 2021: "Percorso Diagnostico Terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico Globale e integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva".

Articolo 1 - OGGETTO DELL' APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (pazienti 2/13 anni) e l'affidamento dei servizi relativi alla gestione del Centro semiresidenziale per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza (modulo A) e giovani adulti (modulo B), che ha sede presso il Presidio Ospedaliero di S. Angelo dei Lombardi.

La presente procedura è destinata, quindi, ad individuare un soggetto in grado di provvedere:

- alla realizzazione nei contesti di vita dei trattamenti, consigliati/raccomandati dalla comunità scientifica, per le persone con disturbo dello spettro autistico; all'attuazione di interventi a sostegno dei genitori (parent-training), degli operatori scolastici (teacher-training) e sociali, più in generale, di quanti saranno coinvolti nella specifica progettualità di un soggetto (es. soggetti che partecipano ai percorsi di inclusione sociale e lavorativa).

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.

Data

timbro

firma

- all'assistenza riabilitativa, educativa e tutelare per le attività in regime semiresidenziale;
- alla fornitura delle attività alberghiere, per le attività in regime semi-residenziale, intendendo per tali quelle relative alle pulizie generali, fornitura di biancheria piana e confezionata (ove occorrente) e smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali e manutenzione ordinaria alla struttura e arredi, come analiticamente riportato nei successivi articoli del presente documento.

I destinatari dei servizi di cui innanzi sono i soggetti con disturbo dello spettro autistico che risiedono nell'ambito territoriale della ASL Avellino e che frequentano le scuole della Provincia di Avellino; il loro inserimento nei programmi riabilitativi/abilitativi sarà disposto dalle strutture competenti della ASL (U.O.C. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e Dipartimento Salute Mentale) nel rispetto della normativa e procedure vigenti.

Articolo 2 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di **mesi 36** (trentasei) con decorrenza dal primo del mese successivo alla data di sottoscrizione del contratto.

Articolo 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

Importo dell'appalto per anni 3 (tre), al netto di IVA e oneri di sicurezza per rischi interferenti è pari ad **€.19.268.526,00**, così suddiviso:

attività domiciliare: abilitativa, educativa, ecc.- Utenza 2/6 anni e 11 mesi	€.	11.822.976,00
attività domiciliare: abilitativa, educativa, ecc.- Utenza 7/13 anni e 11 mesi	€.	3.582.720,00
attività domiciliare: abilitativa, educativa, ecc.- Utenza 14/17 anni e 11 mesi	€.	537.408,00
attività domiciliare: parent/teacher-training – Utenza 2/17 anni e 11 mesi	€.	783.720,00
attività domiciliare: Supervisione – Utenza 2/17 anni e 11 mesi	€.	630.000,00
attività in regime semi-residenziale – Utenza 14/17 anni e 11 mesi	€.	432.510,00
attività in regime semi-residenziale – Utenza over 18 anni	€.	1.479.192,00

L'importo degli oneri per la sicurezza interferenti, per tutta la durata del contratto(36+6), pari ad €. 8.500,00 oltre IVA, non è soggetto a ribasso.

Nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto dovessero essere modificate le modalità operative di esecuzione dell'appalto e l'operatore economico aggiudicatario, a seguito degli intervenuti cambiamenti, individuasse ulteriori oneri per la sicurezza del tipo interferenziali, la richiesta sarà oggetto di valutazione del Servizio Prevenzione e Protezione della ASL.

Articolo 4 - BASE D'ASTA

Fascia d'età utenza	Descrizione della prestazione	Soggetti assistibili	Ore anno presunte occorrenti	Tariffa oraria	IMPORTO ANNUO
PRESTAZIONI NEI CONTESTI DI VITA (famiglia, scuola, comunità)					
2-6 anni e 11 mesi	Interventi abilitativi educativi	220	126.720	€ 31,10	€3.940.992,00

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.

Data

timbro

firma

7-13 anni e 11 mesi	Interventi abilitativi educativi	100	38.400	€. 31,10	€. 1.194.240,00
14/17 anni e 11 mesi	Interventi abilitativi educativi	30	5.760	€. 31,10	€. 179.136,00
2/17 anni e 11 mesi	Parent/teacher – training	350	8.400	€. 31,10	€. 261.240,00
2/17 anni e 11 mesi	Supervisione	350	4.200	€. 50,00	€. 210.000,00

Fascia d'età utenza	Descrizione della prestazione	Soggetti assistibili	Accessi annui presunti	Tariffa giornaliera	IMPORTO ANNUO
PRESTAZIONI IN REGIME SEMI-RESIDENZIALE					
14-17 anni e 11 mesi	Accesso giornaliero di 3 (tre) ore	10	2.600	€. 55,45	€. 144.170,00
Over 18 anni	Accesso giornaliero di 7 (sette) ore	20	5.200	€. 94,82	€. 493.064,00
IMPORTO TOTALE ANNUO A BASE D'ASTA					€. 6.422.842,00

Articolo 5 – CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

E' un servizio diurno per pazienti nella fascia di età 2-6 anni e 11 mesi, pre-adolescenziale (7-13 anni e 11 mesi), nonché nella fascia adolescenziale e giovani adulti affetti da disturbi dello spettro autistico. L'obiettivo del Servizio è quello di fornire risposte differenziate a soggetti particolari e bisognosi di trattamenti specifici, caratterizzati dall'alta protezione e dalla forte integrazione socio – educativo – sanitaria, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 131/2021, per quanto riguarda l'età evolutiva.

Per i trattamenti i punti di riferimento sono le linee guida internazionali e nazionali; l'approccio non si basa su un modello di intervento od una metodologia specifica, bensì sull'idea di costruire percorsi che possano dare risposte appropriate lungo il ciclo di vita della persona con disturbo dello spettro autistico. Il lavoro con le persone affette da sindrome autistica richiede prioritariamente di partire dalle loro intrinseche caratteristiche, da quel loro modo "qualificante" assai diverso e del tutto particolare, quasi "iperrealista", di percepire ed elaborare le informazioni, che a sua volta determina un loro diverso funzionamento sia dal punto di vista cognitivo che emotivo. Le attività prevedono un'azione che tocchi trasversalmente diverse aree di intervento, con il coinvolgimento sia dei singoli soggetti che della loro famiglia.

Il Centro è aperto dalle ore 09,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì salvo festività infrasettimanali. L'operatore economico aggiudicatario delle prestazioni deve, laddove possibile, procedere all'attivazione di programmi di inclusione sociale e di collegamento con le Agenzie di Servizi (terzo settore, scuole, ecc.); tale possibilità, se documentata, sarà valutata positivamente nella fase di valutazione dell'offerta tecnica.

Poiché le attività svolte nel Centro e presso i contesti di vita del soggetto assistito pongono in primo piano la persona, sono essenziali:

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.

Data

timbro

firma

- ✓ l'elaborazione di un progetto individualizzato;
- ✓ l'integrazione e il coordinamento delle diverse figure professionali operanti sul singolo caso;
- ✓ raccordo con le agenzie educative e sociali presenti sul territorio attraverso la realizzazione di un lavoro di rete.

Articolo 6 - PRESTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le attività (escluso la parte medica) per favorire l'acquisizione di capacità abilitative, per incrementare le capacità di interazione e l'autonomia rispondendo ai bisogni e alle esigenze di bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani adulti che presentano disturbi dello spettro autistico, e disturbi genericamente definiti della fase evolutiva, con diversi gradi di gravità, e favorire l'inclusione sociale e l'integrazione sociale, attraverso percorsi clinici individualizzati che coinvolgono proattivamente anche le famiglie.

Al soggetto erogatore competono:

- l'esecuzione delle prestazioni contenute nel progetto assistenziale individuale (PAI);
- la messa a disposizione di un referente che assicuri il raccordo con l'ASL;
- le attività di supporto nella raccolta dati per il controllo di gestione.

6.1.- PRESTAZIONI NEL CONTESTI DI VITA

In applicazione al D.G.R.C. n. 131/2021 le prestazioni verranno erogate nei contesti di vita dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (famiglia, scuola e comunità), secondo le indicazioni fornite dal progetto riabilitativo per ciascun soggetto e per il monte ore di trattamento da effettuare dalle varie figure professionali stabilito dall'equipe multidisciplinare dell'U.O.C. NPJA.

Questo percorso prevede la presa in carico dei seguenti soggetti, distribuiti per fascia di età e relativo monte ore di prestazioni max erogabili, come da prospetto che segue:

Fascia di età	Numero di soggetti arruolabili	Ore di intervento
2 – 6 anni e 11 mesi	220	Fino a max 48 ore mensili per trattamenti nei contesti di vita e in base al profilo di funzionamento.
7 - 13 anni e 11 mesi	100	Fino a max 32 ore mensili per trattamenti nei contesti di vita e in base al profilo di funzionamento
14 – 17 anni e 11 mesi	10	1) Fino a max 16 ore mensili per i trattamenti nei contesti di vita, in base al profilo di funzionamento; 2) Fino a max 5 accessi settimanali per i trattamenti in regime semiresidenziale – 3 ore die.

L'ASL garantisce, laddove l'intervento lo prevede, anche la supervisione e per i genitori e insegnanti (per soggetti in età scolare); se l'equipe lo ritiene necessario, potrà essere attivato il "parent/teacher-training". Per tali attività i professionisti incaricati, provvisti di specifica e documentata formazione, come le altre figure previste nell'appalto (escluso la parte medica, gli infermieri, gli assistenti

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

sociali e psicoterapeuti), restano a carico dell'operatore economico aggiudicatario i cui costi sono remunerati come da offerta presentata per la partecipazione alla presente procedura di gara.

6.1.1.-Requisiti dei professionisti e interventi consigliati /raccomandati

Professionisti	- Professionisti delle professioni sanitarie e della riabilitazione, di seguito specificati: • Psicologo o Psicoterapeuta • Terapista della Neuro e della Psicomotricità dell'età evolutiva • Logopedista • Terapista occupazionale • Tecnico della Riabilitazione psichiatrica • Educatore professionale - Iscritti ai rispettivi Ordini Professionali
Requisiti specifici dei professionisti che attuano gli interventi	Formazione ed esperienza documentata in una o più delle seguenti tecniche/metodologie riconosciute efficaci dalla comunità scientifica e di seguito specificate: 1. Interventi mediati dai genitori 1. Interventi comunicativi (interventi di comunicazione aumentativa alternativa) 2. Interventi per la comunicazione sociale e l'interazione 3. Programmi educativi 4. Interventi comportamentali e psicologici strutturati comprendenti anche l'ABA 5. Approcci evolutivi 6. Terapia cognitivo comportamentale N.B. Questo elenco è suscettibile di modifica dal momento che altre metodologie, definite "emergenti", potrebbero essere validate.

E' consentito utilizzare professionisti con diploma di scuola superiore purché abbiano la formazione documentata in una o più delle tecniche/metodologie, riconosciute efficaci dalla comunità scientifica, come specificato nella tabella precedente e l'esperienza di almeno sei mesi nell'erogazione di trattamenti.

I professionisti che erogano i trattamenti devono:

- ✓ documentare l'attività riabilitativa svolta quotidianamente;
- ✓ alla fine del periodo di trattamento procedere alla verifica con la modalità che saranno comunicate al momento della presa in carico e che saranno esplicitate nel progetto riabilitativo;
- ✓ fornire il questionario di gradimento, quando richiesto, alla Direzione Tecnica dell'ASL;
- ✓ Documentare alla Direzione Tecnica dell'ASL la formazione continua come da progetto formativo redatto dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto in sede di presentazione dell'offerta.

6.1.2.- Durata dell'intervento

Mesi 6 (sei) con possibilità di proroga dopo rivalutazione da parte dell'equipe multidisciplinare.

6.1.3.-Indicatori di processo

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

Attività	Indicatori/risultato atteso	Strumento di verifica
Miglioramento nell'area della comunicazione e delle interazioni	Miglioramento nel 30% dei soggetti a un anno di inserimento	Vineland
Diminuzione di comportamenti problema	Miglioramento nel 30% dei soggetti a un anno di inserimento	Aberrant Behavior Checklist

6.1.4.-Indicatori di risultato

Attività	Indicatori/risultato atteso	Strumento di verifica
Passaggio del soggetto da un livello maggiore di intensità assistenziale ad uno con minor livello	Miglioramento nel 30% dei soggetti a un anno di inserimento	Valutazione tecnica
Grado di soddisfazione dell'utenza	Numero di genitori utenti in carico soddisfatti / numero utenti in carico nel periodo x 100 Risultato atteso: - opinione molto positiva del servizio > 50% - opinione positiva del servizio > 60%	Questionario di soddisfazione per i genitori

6.2.-PRESTAZIONI IN REGIME SEMI-RESIDENZIALE

Le prestazioni in regime semiresidenziale verranno erogate presso il Centro per l'Autismo di S. Angelo dei Lombardi nel modo che segue:

- MODULO A)** - soggetti nella fase di adolescenza (14-17 anni e 11 mesi): le prestazioni, per un massimo di 10 ospiti, verranno erogate presso il Centro Semi-Residenziale di S. Angelo dei Lombardi, dalle ore 15,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.
- MODULO B)** – soggetti adulti (over 18 anni): le prestazioni, per un massimo di 20 ospiti verranno erogate dalle ore 09,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì.

6.2.1.-Figure professionali minime richieste

Figure professionali	Numero unità	Requisiti specifici
----------------------	--------------	---------------------

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

Figure professionali	Numero unità	Requisiti specifici
Logopedista	0,5	Formazione ed esperienza documentata nelle seguenti tecniche/metodologie:
Terapista occupazionale	1	- interventi comunicativi (interventi di comunicazione aumentativa alternativa);
Tecnico della Riabilitazione psichiatrica	2	- Interventi per la comunicazione sociale e l'interazione;
Educatore professionale	2	- programmi educativi; - interventi comportamentali
OSA / OSS	3	Comprovata esperienza professionale nel campo dei disturbi dello spettro autistico

6.2.2.- Realizzazione del Progetto Riabilitativo Individuale (PRI)

Le attività che verranno attuate dovranno essere diversificate in base all'età dei soggetti, alla frequenza scolastica e al profilo di funzionamento:

a) Soggetti che frequentano la scuola

Questi soggetti frequenteranno il centro per 3 ore die in orario pomeridiano, con le modalità previste nel progetto riabilitativo individualizzato:

Soggetti	Tipologia di intervento
Adolescente	1. Interventi individuali finalizzati allo sviluppo di competenze comunicative attraverso l'uso di linguaggio verbale o, se non possibile, attraverso linguaggi alternativi; 2. Interventi psicoeducativi individuali e di gruppo, al fine di utilizzare le funzioni residue e sviluppare le attitudini
Genitori	1. Gruppo di supporto e discussioni mensili con le coppie genitoriali; 2. Incontri periodici con lo psicologo coordinatore per informazione e aggiornamento reciproco sulla situazione; 3. Sostegno alla coppia genitoriale
Agenzie educative	Counselling periodico agli insegnanti da parte dell'equipe curante, da programmare in aggiunta agli incontri istituzionali previsti dalla Legge 104/92

b) Soggetti che non frequentano la scuola

Per questo gruppo la frequenza presso il Centro è prevista per n. 7 ore die dalle ore '09,00 alle ore 16,00 – di seguito le proposte di intervento da attuare:

Soggetti	Tipologia di intervento
Adolescente/adulto	1. Riabilitazione cognitiva e della comunicazione; 2. Insegnamento di strategie di comunicazione aumentativa; 3. Attività di mantenimento o ampliamento delle abilità scolastiche anche attraverso l'uso di computer; 4. Attività di addestramento al lavoro, articolato in tre fasi: a) - prima fase: valutazione e insegnamento dell'autonomia di lavoro (anche con sedute individuali); b) - seconda fase: (scelta del lavoro). Il Centro offre la possibilità di svolgere attività lavorative protette nei laboratori; c) - terza fase: individuazione di un luogo di lavoro esterno al Centro dove sia possibile effettuare un inserimento graduale e adatto al soggetto, previo adattamento dell'ambiente e individuazione di un tutor, con il coinvolgimento di eventuali imprese no profit disponibili 5. Training per l'autonomia personale e apprendimento funzionale all'autonomia; 6. Attività per una maggiore consapevolezza di sé.
Genitori	7. Gruppo di supporto e discussioni mensili con le coppie genitoriali; 8. Incontri periodici con lo psicologo coordinatore per informazione e aggiornamento reciproco sulla evoluzione; 9. Sostegno alla coppia genitoriale e/o ai caregivers.
Agenzie educative	1. Attività di informazione; 2. Coinvolgimento in progetti di inclusione sociale e lavorativa.

6.2.3.-Organizzazione quotidiana

Utenza	Orario	Attività
Soggetti che frequentano la scuola	15,00	Arrivo
	15,15	Merenda
	15,30	Attività individuali (terapeutiche abilitative) e gruppo (laboratori)
	18,00	partenza
Soggetti che NON frequentano la scuola	09,00	Arrivo
	9,30	Colazione
	10,00	Attività individuali (terapeutiche riabilitative) e di Gruppo (laboratori)

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

Utenza	Orario	Attività
	13,00	Preparazione al pranzo
	13,15	Pranzo
	14,00	Relax
	14,30	Laboratori
	16,00	Partenza

6.2.4.- trattamento riabilitativo

L'impostazione metodologica e organizzativa del Centro diurno intende basarsi, prevalentemente, su modelli di tipo cognitivo-comportamentale, che poggiano sui seguenti aspetti:

- ✓ adattamento dell'ambiente;
- ✓ programmazione dell'intervento individualizzato sulla base della valutazione funzionale che tiene conto dei bisogni, caratteristiche, abilità, disabilità, capacità emergenti, punti di forza;
- ✓ utilizzo di programmi strutturati, attuati in un clima di sostegno empatico altamente affettivo, che rispondono ai requisiti identificati dalla comunità scientifica internazionale come basati sull'evidenza, sui lavori condivisi, sulla buona pratica e sul loro essere graditi dagli utenti;
- ✓ centralità del problema della comunicazione;
- ✓ coinvolgimento dei genitori, degli operatori scolastici, del privato sociale, ecc.;
- ✓ approccio comunitario con tensione costante di apertura verso l'esterno per evitare qualsiasi forma di istituzionalizzazione;
- ✓ verifica continua dei risultati.

6.2.5.- La valutazione degli outcomes (indicatori, strumenti)

E' opportuno sottolineare la distinzione tra la valutazione degli esiti specifici di ogni intervento (misurabile attraverso scale standardizzate e confrontabili nel tempo) e la valutazione più generale dell'esito dell'insieme di proposte ed attività:

Il gold-standard dell'indicazione di buon esito generale sono la promozione e il mantenimento del più alto livello possibile della qualità di vita del soggetto e della sua famiglia.

6.2.6.- Indicatori di processo

Attività	Indicatore	Risultato atteso
Intervento di supporto alle famiglie	Numero di intervento di gruppo attivati in un anno	> 10 entro un anno
Attivazione di percorsi di inclusione sociale	Numero di percorsi attivati per l'inserimento sociale	> 20% entro un anno
Attivazione di progetti di addestramento lavorativo	Numero di progetti attivati per l'addestramento lavorativo	=/> 20% entro un anno

6.2.7.-Indicatori di risultato

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

Attività	Indicatori/risultato atteso	Strumento di verifica
Miglioramento nell'area della comunicazione e delle interazioni sociali	Miglioramento nel 50% dei soggetti a un anno di inserimento	Vineland
Diminuzione di comportamenti problema	Miglioramento del 40% dei soggetti a un anno dall'inserimento	Aberrant Behavior Checklist
Grado di soddisfazione dell'utenza	Numero genitori utenti in carico soddisfatti / numero utenti in carico del periodo x 100. Risultato atteso: opinione molto positiva del servizio > 50%; opinione positiva del servizio > 60%	Questionario di soddisfazione per i genitori
Inserimento lavorativo	Numero di pazienti inseriti in attività lavorativa $\geq$ 10% entro un anno	certificazione

6.2.8.-Documentazione

Per ogni utente devono essere compilate:

- ✓ la cartella riabilitativa nella quale si riportano le generalità del soggetto, il progetto riabilitativo redatto dalla ASL, gli obiettivi a breve termine a medio e lungo termine, gli interventi effettuati e le valutazioni di ingresso e di verifica trimestrali;
- ✓ il diario giornaliero;
- ✓ la cartella infermieristica.

6.2.9.- prestazioni di natura alberghiera

L'operatore economico aggiudicatario dell'appalto deve garantire oltre a quanto sopra specificato anche le prestazioni di natura alberghiera quali:

- ✓ Pulizia e sanificazione degli ambienti;
- ✓ Smaltimento rifiuti speciali
- ✓ Fornitura biancheria piana e confezionata; ai fini della prevenzione incendi, gli articoli finiti in tessuto, con imbottitura, ecc. dovranno essere omologati nella classe 1 IM, ai sensi del D.M. 26 giugno 1984; in tal senso dovrà essere consegnata alla ASL tutta la documentazione comprovante i requisiti richiesti.
- ✓ Manutenzione ordinaria della struttura e arredi/attrezzature. All'atto della consegna dei locali verrà redatto apposito verbale con la indicazione degli arredi/attrezzature presenti nella struttura. Nel caso di usura/rottura degli stessi l'operatore economico resta obbligato alla loro sostituzione.

Articolo 7 - ANALISI DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Obiettivi generali: ridurre il danno umano e sociale ed i costi riabilitativi derivanti dalla patologia autistica, mediante una diagnosi precoce ed un percorso abilitativo/ educativo appropriato.

Articolo 8 - ANALISI DELLE PRESTAZIONE ALBERGHIERE

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

Pur nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto, si forniscono le prescrizioni minime attese per quanto riguarda la fornitura dei cd servizi alberghieri:

8.1. – RISTORAZIONE

Il pasto, la merenda e lo spuntino pomeridiano ai soggetti in carico alla struttura viene fornito dalla ASL, resta a carico dell'appaltatore esclusivamente: il riassetto, la pulizia dei locali e un'adeguata assistenza per gli utenti non in grado di provvedere da soli al pasto.

Per il modulo A) lo spuntino pomeridiano o merenda viene consumato, dal lunedì al venerdì, dalle ore 15,15 alle ore 15,30.

Per il modulo B), il pasto principale è consumato nella zona giorno dal lunedì al venerdì alle ore 13,15 /14,00, mentre la merenda/colazione, sempre dal lunedì al venerdì, alle ore 9,30/10,00.

Orari e organizzazione potranno subire variazioni in relazione alle esigenze degli utenti evidenziate dagli operatori dell'A.S.L.

8.2. - PULIZIA LOCALI

Il servizio di pulizia e sanificazione presso i locali adibiti a Centro Autismo, dovrà essere svolto con propri mezzi tecnici, attrezzature ed organico. Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutti i prodotti occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizia dei locali, quali detergenti, deodoranti, disinfettanti ecc., come pure gli attrezzi quali scope, stracci, macchine lavapavimenti, aspirapolvere, scale, ecc.

Il servizio di pulizia e sanificazione prevede:

- ✓ Vuotatura giornaliera dei cestini portacarte e vuotatura e sostituzione dei sacchetto di plastica per indifferenziata
- ✓ Scopatura ad umido giornaliera dei pavimenti con idonei strumenti atti ad impedire la diffusione delle polveri nell'aria, avendo cura di spostare gli arredi mobili presenti nei locali e per quelli fissi, ove è possibile, passarvi sotto.
- ✓ Detersione giornaliera dei pavimenti con l'impiego di applicatore provvisto di serbatoio e panni spugna riutilizzabili da sostituire ad ogni locale.
- ✓ Raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani e ricovero degli stessi negli appositi contenitori posti all'esterno degli edifici, nel rispetto delle norme igieniche e antinfortunistiche vigenti e regolamenti comunali.
- ✓ Il lavaggio e la disinfezione giornaliera dei servizi igienici con soluzione disinfettante e il lavaggio settimanale delle pareti;
- ✓ La pulizia quindicinale dei vetri, asportazione delle ragnatele e il lavaggio bimestrale degli infissi;
- ✓ La pulitura semestrale di pareti, soffitti e zoccolature;
- ✓ Il rigoverno zona mensa al termine del pranzo;
- ✓ La pulizia e lavaggio dei servizi igienici comuni due volte al giorno;
- ✓ La pulizia settimanale delle terrazze, dei balconi e dei davanzali esterni ove presenti.
- ✓ Posizionamento, negli appositi dispensatori, della carta igienica, del sapone liquido, della carta per asciugamani, ecc.; la fornitura di tali articoli (dispensatori, carta igienica, sapone liquido e carta asciugamano) è a totale carico dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto.

Gli orari per l'esecuzione degli interventi di pulizia saranno stabiliti dall'operatore economico aggiudicatario nell'intento di evitare disturbo agli ospiti e di garantire nel contempo il normale svolgimento delle attività previste nel Centro.

8.2.1. - PROFILASSI CONTRO LA DIFFUSIONE DEL SARS- CoV2/COVID 19.

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.

Data

timbro

firma

Le misure di profilassi da adottare devono tenere conto dell'evoluzione della situazione pandemica. Devono avvenire con modalità, materiali e prodotti idonei, in relazione alla superficie da trattare, e conformi alle indicazioni fornite dalle disposizioni vigenti al fine di limitare la diffusione del SARS-CoV2/COVID.

– **SANIFICAZIONE SUPERFICIE.**

In particolare, per le superficie oggetto del servizio di pulizia e sanificazione, l'Operatore economico dovrà fare riferimento alle misure riportate nella Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 (nonché di eventuali successive modifiche o integrazioni).

– **SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI**

Per la sanificazione degli ambienti occorre mediante nebulizzazione occorre utilizzare prodotti a base di perossido di idrogeno o ozono o prodotti conformi alle disposizioni dell'ISS, previo isolamento degli spazi. Tali interventi vengono effettuati su specifica richiesta del Direttore di struttura.

8.3. - FORNITURA BIANCHERIA, LAVANDERIA E GUARDAROBA

Le prestazioni contrattuali in appalto prevedono, la fornitura di biancheria per allestire in caso di necessità il posto letto, ovvero le poltroni letto (guanciali, lenzuola, copriletto, coperte di lana, ecc.), il lavaggio, asciugatura e stiratura degli effetti letto, nonché la fornitura e lavaggio e disinfezione delle divise del personale. Il lavaggio della biancheria e le operazioni connesse, dovrà essere eseguito a regola d'arte, utilizzando prodotti di prima qualità.

Il servizio di guardaroba comprende, oltre ad un congruo numero di ricambi degli effetti letterecchi (almeno due ricambi) e delle divise del personale. Il ricambio della biancheria dovrà essere particolarmente curato in presenza di Ospiti incontinenti per una evidente ragione igienica di prevenzione.

Articolo 9 – RILEVAZIONE PRESENZE PER LE ATTIVITA' NEI CONTESTI DI VITA

La peculiarità del servizio da effettuarsi nei contesti di vita (utenti fino a 6 anni, 7/13 anni e 14/18 anni), rende fondamentale la possibilità di controllare e di verificare puntualmente le attività svolte. L'utilizzo di apparecchiature che consenta di stabilire non solo l'effettiva presenza dell'operatore presso l'utenza assistita (luoghi di vita), ma anche la tipologia delle prestazioni rese durante il servizio, nonché la durata delle stesse (entrata e uscita), rappresenta garanzia di miglioramento del servizio ottimizzando l'organizzazione attraverso un regolare flusso di informazione.

La rilevazione delle presenze, a domicilio o plesso scolastico o altro, avverrà tramite apparecchiatura elettronica (tecnologia RF-ID o smartphone o altre tecnologie) a cura e spese dell'operatore economico aggiudicatario del servizio, di cui sarà dotato il singolo operatore, attraverso la quale lo stesso potrà inserire le prestazioni effettuate nella giornata per singolo utente in carico. Resta altresì a carico dell'operatore economico l'acquisto o l'implementazione del software per la gestione delle presenze di cui dovrà essere dotato il Centro. Tale software dovrà essere altresì installato presso la Unità Operativa Complessa NPA, fornendo loro le credenziali per l'accesso al sistema.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà apporre, inoltre, sulla cartella clinica domiciliare [dotata di rilevatore: RF-ID o altro sistema], dell'utente assistito, nel diario clinico, la propria firma, l'orario di entrata e di uscita dal domicilio ed inoltre dovrà specificare la prestazione effettuata.

Articolo 10 – ONERI A CARICO DELLA ASL

Sono a carico dell'A.S.L. Avellino i seguenti oneri:

- la Direzione scientifica del Percorso Autismo aziendale, che prevede interventi nei contesti di vita e presso il Centro semi-residenziale, tramite l'U.O.C. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e il Dipartimento di Salute Mentale;
- la Direzione Tecnica del Percorso Autismo aziendale;
- la redazione del progetto assistenziale individuale (PAI), che si realizza attraverso gli interventi sanitari, sociale e scolastici;

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.

Data

timbro

firma

- ✚ la predisposizione della modulistica relativa al progetto assistenziale individuale (PAI)
 - ✚ il controllo dell'andamento e dell'efficacia del progetto assistenziale individuale (PAI);
 - ✚ la predisposizione del questionario di gradimento;
 - ✚ il coordinamento delle diverse figure professionali operanti sul singolo caso;
 - ✚ il raccordo con le agenzie educative e sociali presenti sul territorio attraverso la realizzazione di una rete, di cui sono parte integrante i professionisti che erogano i trattamenti per conto dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto (es. partecipazione ai gruppi di lavoro scolastici, ecc.);
 - ✚ le consulenze del neuropsichiatra infantile, dello psichiatra, dell'assistente sociale e dell'infermiere (se l'ASL lo ritiene necessario) per il Centro semiresidenziale;
 - ✚ le consulenze specialistiche che si rendessero necessarie alle cui direttive l'appaltatore di dovrà adeguare;
 - ✚ la manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti;
 - ✚ le utenze di acqua, luce e gas e riscaldamento nonché le utenze telefoniche e i collegamenti alla rete dati dell'azienda;
 - ✚ la fornitura di dispositivi e presidi medici, medicazioni, materiale sanitario vario di uso corrente per la corretta erogazione delle prestazioni;
 - ✚ la fornitura di arredi, apparecchiature, carrozzelle eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività cui i locali sono destinati, nonché la fornitura dell'eventuale materiale di consumo per gli stessi, fatta eccezione per la manutenzione e/o la sostituzione degli arredi e attrezzature nel caso di usura/rottura, che spettano all'operatore economico.
- Eventuali carenze o disservizi riconducibili alle responsabilità dell'appaltatore, dovranno essere tempestivamente segnalati all'ASL che provvederà alla loro eliminazione riservandosi di rivalersi nei confronti dell'appaltatore.

Articolo 11 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

L'aggiudicazione del servizio oggetto del presente dell'appalto avverrà ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del DLgs 50/2016, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la cui valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

ELEMENTO QUALITA' – “OFFERTA TECNICA”- punteggio max attribuibile	70
ELEMENTO PREZZO – “OFFERTA ECONOMICA”- punteggio max attribuibile	30
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUIBILE	100

Le offerte prodotte dai concorrenti saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione che attribuirà i punteggi previa valutazione tecnico-economica delle offerte stesse, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo 12 -(**CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI**).

Articolo 12– CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI

L'apposita Commissione dell'ASL valuterà le offerte pervenute nel modo che segue:

A) - OFFERTA TECNICA: punteggio massimo attribuibile – punti 70

(N.B.: In caso di impossibilità da parte della Commissione di valutare, per mancanza di idonea documentazione, l'intero elemento Qualità, e dunque tutti i criteri che lo compongono, il soggetto partecipante verrà direttamente escluso dalla gara; in caso di documentazione relativa solo a singoli criteri verranno valutati esclusivamente gli stessi).

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data _____ timbro _____ firma _____

Il punteggio sarà ripartito per ognuno dei criteri costituenti la qualità della fornitura, di seguito indicati:

Criterio 1 – Organizzazione del servizio – Punti max attribuibili: 37 con le modalità di seguito indicate:

sub.criterio	Descrizione	Punti max.
1.1.	Prestazioni nei contesti di vita: Metodologie e protocolli operativi per l'esecuzione delle prestazioni da parte degli operatori previsti	8
1.2.	Valutazione del sistema di rilevazione delle presenze offerto	5
1.3.	Prestazioni in regime semiresidenziale: Metodologie e protocolli operativi per l'esecuzione delle prestazioni di natura socio/sanitarie da parte degli operatori.	9
1.4.	Gestione del Centro: Metodologie e protocolli operativo sia di natura alberghiera/gestionale	5
1.5.	Gestione del Centro: Turni e fasi di lavoro per le prestazioni sia di natura sanitaria che alberghiera	5
1.6.	Modalità di contenimento del turnover e gestione delle emergenze per entrambi i servizi (contesti di vita e regime semiresidenziale)	5

Criterio 2 – Formazione qualificata ed aggiornamento del personale – Punti max attribuibili: 10

Piano di Formazione permanente proposto in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Criterio 3 – Metodologie di controllo e valutazione – Punti max attribuibili: 6 con le modalità di seguito indicate:

sub.criterio	Descrizione	Punti max.
3.1.	Modalità e sistemi di controllo e valutazione del personale	3
3.2.	Modalità e sistemi di controllo e valutazione dei servizi sanitari e alberghieri	3

Criterio 4 – Modelli organizzativi – Punti max attribuibili: 5

Adozione di modelli organizzativi, gestione e controllo di cui al DLgs 8 giugno 2001, n231 oppure possesso del rating di legalità di cui alla delibera dell'AGCM del 14.11.2012 e ss.mm.ii.

Criterio 5 – Proposte migliorative e/o aggiuntive – Punti max attribuibili: 12 con le modalità di seguito indicate:

sub.criterio	Descrizione	Punti max.
5.1.	Proposte di tipo assistenziali, anche sperimentali	4
5.2.	proposte di tipo organizzativo <i>[es: saranno ritenute valide le proposte che riguardano il trasporto dei soggetti assistiti dal luogo di residenza al Centro e viceversa, anche mediante stipula di specifiche convenzioni stipulate con Enti di natura sociale (Piani</i>	8

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

	<u>di Zona – Servizi sociali comunali) o con associazioni di Volontariato(ai fini dell'attribuzione del punteggio dovranno essere allegati alla documentazione di gara eventuali impegni sottoscritti); il tutto senza oneri aggiuntivi a carico della AS</u>	
--	---	--

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica sarà assegnato mediante l'applicazione della formula: (metodo aggregativo compensatore)

$$P_i = \sum n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = indice di valutazione dell'offerta;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;

Σ = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti di valutazione [V_{ai}] di ciascun fattore (i), la Commissione utilizzerà la seguente metodologia:

a) Ogni componente della commissione di gara darà una valutazione discrezionale in base ai seguenti coefficienti:

Livelli prestazionali – giudizio	Coefficiente di attribuzione
Livello di definizione: ottimo. Proposta completa, ovvero quando la proposta supera ampiamente le attese rilevando una qualità eccezionalmente elevata.	1,00
Livello di definizione: Buono. Proposta più che adeguata rispetto a quella richiesta, ovvero presenta una più che soddisfacente rispondenza alle aspettative della ASL.	0,75
Livello di definizione: sufficiente. Proposta essenziale, rispondente ad una condizione minima richiesta dalla ASL	0,50
Proposta limitata, molto semplice, rispondente in maniera scarsa alle esigenze della ASL	0,25
Proposta inadeguata rispetto alla richiesta/proposta assente	0,00

Successivamente:

b) sarà determinata la media dei coefficienti attribuiti da tutti i commissari per ciascun fattore;
c) si trasformerà la predetta media in coefficiente definitivo, riportando ad 1 (uno) la media più alta;
e) proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima attribuite ad ogni offerta;
d) si trasformerà il coefficiente definitivo in punteggio mediante l'applicazione della formula sopra riportata.

La sommatoria dei punti ottenuti per ciascun fattore oggetto di valutazione, determinerà il punteggio complessivo dell'offerta tecnica.

Le offerte che avranno ottenuto un punteggio di qualità inferiore a 40/70 verranno automaticamente escluse dalla gara e non saranno prese in esame nelle successive fasi di

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

valutazione dell'offerta (il punteggio sarà calcolato senza tenere conto della riparametrizzazione di cui al precedente punto c).

B) - ELEMENTO PREZZO: punteggio massimo attribuibile – punti 30:

Al concorrente che avrà offerto l'importo totale annuo del servizio più basso verranno attribuiti punti 30, agli altri concorrenti verranno assegnati punteggi scaturenti dall'applicazione della seguente formula:

$$Po = Pm * Pb / Pc$$

dove :

Po	=	Punteggio offerta concorrente iesimo;
Pm	=	Punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo (punti 30)
Pb	=	Prezzo più basso offerto
Pc	=	Prezzo offerta concorrente iesimo

Il Servizio sarà affidato, salve le verifiche di legge, all'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla somma del parametro qualità e del parametro prezzo, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 97 del Codice, nonché dal DLgs 159/2011 e dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva.

Non sono consentite, **a pena di esclusione**, offerte in aumento rispetto alle tariffe di cui al precedente articolo 3 o condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente.

Nel caso di parità di punteggio totale si procederà, ai sensi dell'articolo 77 del R.D. 827/24, ad esperire una licitazione a schede segrete, nella medesima seduta, fra i concorrenti che hanno presentato uguali offerte. Qualora la gara di migliororia dovesse avere esito negativo si procederà, in seduta pubblica, ad estrazione a sorte.

Nessun compenso spetta alle imprese concorrenti, anche se non aggiudicatarie, per lo studio e la compilazione delle offerte, che non saranno restituite e resteranno di proprietà dell'ASL.

Nel formulare l'offerta economica, i concorrenti dovranno indicare esclusivamente due cifre decimali dopo la virgola. Nelle operazioni di calcolo per l'attribuzione del punteggio economico, la stazione appaltante procederà mediante troncamento delle cifre decimali successive alla seconda.

Articolo 13 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'operatore economico aggiudicatario:

- ✓ deve ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale e collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
- ✓ Si impegna a dotare gli operatori di idonei mezzi di protezione individuali e collettivi.
- ✓ Si impegna a fornire alla U.O.C. Neuropsichiatria Infantile preventivamente, almeno 5 giorni prima dell'avvio del servizio, gli elenchi nominativi del personale utilizzato nell'erogazione delle prestazioni, corredati dei titoli di studio e curriculum professionale di ognuno.
- ✓ Garantire l'immediata sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi motivo, nonché che, a giudizio insindacabile del Direttore della UOC Neuropsichiatria Infantile, dovessero risultare inidonei allo svolgimento delle attività previste dal presente documento. A tal fine occorre fornire l'elenco del personale di riserva incaricato delle sostituzioni del personale titolare.

Articolo 14 – CLAUSOLA SOCIALE

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.

Data

timbro

firma

La ditta aggiudicataria assicurerà i servizi come sopra descritti con personale qualificato avvalendosi, in via prioritaria, del personale già impegnato, dall'attuale affidatario, per l'esecuzione del servizio (art. 50 del Codice Appalti – D.lgs. 50/2016). Inoltre, al personale dipendente impiegato nell'appalto dovrà essere applicato un CCNL di settore di cui all'articolo 51 del D.lgs. n.81/2015.

Articolo 15 – SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad uniformarsi in tutto e per tutto alle disposizioni fissate dal DLgs. n. 81/2008 e dalla restante normativa in vigore riguardante la prevenzione degli infortuni.

L'operatore economico aggiudicatario accetta preventivamente i rischi specifici derivanti dalle attività espletate presso i presidi oggetto dell'appalto, dei quali verrà edotto attraverso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) previsto dall'art. 26 del DLgs. 9.4.2008 n. 81, allegato e parte integrante del presente Capitolato.

Tale Documento non si applica ai rischi propri dell'attività dell'operatore economico aggiudicatario.

Sarà esclusivo onere dell'operatore economico aggiudicatario informare/formare il proprio personale destinato ad operare nell'ambiente, in cui i rischi specifici si presentano.

Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del DLgs. n. 81/2008 e s.m.i., la ASL promuoverà il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi lavorativi sia consegnando il DUVRI, sia - se necessario - con incontri specifici fra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda e l'operatore economico aggiudicatario.

Articolo 16 - DOVERI DEL PERSONALE

Il personale in servizio deve indossare una divisa decorosa e pulita, specifica per ogni figura professionale e avere ben visibile il cartellino con il nome, la qualifica e l'indicazione dell'appaltatore. Gli indumenti protettivi (guanti, calzature e quant'altro necessario) dovranno essere conformi alle norme di igiene del lavoro. Gli addetti hanno l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza sul lavoro di cui è direttamente ed esclusivamente responsabile l'appaltatore.

Il personale dell'appaltatore è tenuto a mantenere altresì il segreto d'ufficio su tutti i fatti o circostanze dei quali sia venuto casualmente a conoscenza inerenti la sfera personale del soggetto assistito e le attività svolte nella struttura e nei contesti di vita dell'utenza assistita. E' facoltà dell'A.S.L. Avellino richiedere all'appaltatore l'allontanamento e la sostituzione del personale, resosi colpevole di gravi comportamenti, negligenze ed inadempienze nello svolgimento del servizio preposto, con altro personale in possesso dei corrispondenti prescritti requisiti professionali.

Articolo 17 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione dovrà essere garantita da Enti certificati, attraverso aggiornamenti specifici per ogni figura professionale anche con momenti comuni sulle seguenti tematiche:

- ✓ Bisogni relazionali degli utenti;
- ✓ Funzione dei protocolli assistenziali in un processo assistenziale mirato alla flessibilità e alla personalizzazione;
- ✓ Comunicazione corretta fra gli operatori;
- ✓ Rapporto con i familiari;
- ✓ La qualità dell'assistenza;
- ✓ Lavorare in gruppo.

L'A.S.L. Avellino potrà garantire eventualmente per il personale sanitario l'accesso ai corsi E.C.M. organizzati in proprio alle stesse modalità del personale dipendente.

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

Articolo 18 – RESPONSABILE RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'operatore economico prima dell'inizio dell'appalto, dovrà individuare un suo rappresentante incaricato del controllo di tutte le attività oggetto del presente capitolato; tale figura si rapporterà direttamente con il direttore dell'esecuzione del contratto, indicato dalla ASL. Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile rappresentante dell'appaltatore, dovranno intendersi fatte direttamente all'appaltatore medesimo.

Articolo 19 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il controllo sulla gestione ed esecuzione del contratto è affidato al Responsabile della struttura che assume le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto.

In particolare, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando, che le attività e le prestazioni siano eseguite conformemente alle obbligazioni contrattuali; segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per grave inadempimento nei casi consentiti.

Ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, il Direttore dell'Esecuzione svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 108 del Codice.

Articolo 20 – INTERRUZIONI O SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Non sono ammesse interruzioni delle prestazioni, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti. I servizi oggetto del presente appalto devono essere garantiti sempre e comunque, anche a fronte di ogni possibile evenienza (es: sciopero personale, ecc.).

In caso di scioperi, l'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per l'erogazione delle prestazioni indispensabili e la esecuzione del servizio.

In caso di proclamazione di sciopero di categoria del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, al fine di evitare l'interruzione di un "servizio pubblico essenziale" erogato ai sensi della Legge 146/90 l'appaltatore dovrà:

- ✓ Segnalare al direttore dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta da inviare con un anticipo di 5 giorni lavorativi, la data effettiva dello sciopero;
- ✓ Garantire le prestazioni minime ritenute essenziali;

Al di fuori dell'ipotesi di sciopero qualora, per caso fortuito o di forza maggiore non imputabili all'appaltatore, venisse a determinarsi l'impossibilità temporanea di erogare le prestazioni oggetto dell'appalto, l'appaltatore dovrà immediatamente darne comunicazione al direttore dell'esecuzione del contratto; inoltre, sussistendone i presupposti, l'appaltatore in tale situazione dovrà informare le autorità competenti al controllo e alla vigilanza in materia.

Non costituiscono fattispecie di forza maggiore quelle riconducibili a negligenza dell'appaltatore.

Ogni caso di arbitraria interruzione dei servizi oggetto del presente appalto sarà ritenuto contrario alla buona fede contrattuale e l'operatore economico sarà considerato diretto responsabile di eventuali danni causati all'A.S.L. dipendenti da tale interruzione. In caso di interruzione o sospensione del servizio, l'ASL si riserva la facoltà approvvigionarsi dei servizi, anche ad un prezzo superiore, a spese e a danni dell'appaltatore. Tale disposto è correlato alla necessità e importanza di garantire il regolare e buon andamento del servizio pubblico nonché di tutelare gli interessi collettivi di cui l'A.S.L. è portatrice.

Articolo 21 – CONTROLLI

L'ASL si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento la qualità delle prestazioni contrattuali, il personale addetto, i servizi assicurati all'utenza nonché l'osservanza di quanto disposto nel presente capitolato. L'ASL Avellino, tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà controllare, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, l'esecuzione e le modalità di erogazioni delle prestazioni contrattuali. E' fatta salva la facoltà dell'ASL Avellino di richiedere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, la documentazione probatoria di tutti gli adempimenti indicati nel presente documento e negli allegati.

Articolo 22 - PENALITA'

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione dell'appalto, e cioè più precisamente in caso di inadempienze o negligenze rispetto alle linee guida del presente capitolato speciale d'appalto e allegati, compresa l'impossibilità a garantire la regolare e corretta applicazione delle norme contenute nello stesso, la ASL Avellino ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. o PEC, con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni. Fermo restando quanto innanzi e quanto stabilito nel Disciplinare di gara in materia di risoluzione del rapporto contrattuale, qualora si verifichi un inadempimento ovvero un adempimento parziale o un adempimento difforme dalle previsioni di capitolato degli obblighi a carico dell'appaltatore l'A.S.L. Avellino ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di applicare una penale nella misura compresa tra €. 300,00 e €. 1.500,00 da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al parziale adempimento o adempimento difforme. Qualora, invece, si dovesse verificare un ritardo nelle prestazioni contrattuali rispetto al programma di intervento, verrà applicata una penale in misura giornaliera di €. 250,00, il cui totale non potrà superare il 10% dell'ammontare dell'appalto. Si precisa al riguardo che: in caso di ritardo della prestazione, il periodo da computarsi per l'applicazione della penale, è compreso tra il giorno in cui la prestazione doveva essere eseguita e quello dell'effettiva esecuzione.

Qualora ricorrano le ipotesi di cui sopra, resta salva la facoltà dell'ASL Avellino di richiedere all'appaltatore il risarcimento dei danni ulteriori così come resta salva la facoltà dell'ASL Avellino di risolvere il contratto qualora, secondo la valutazione del direttore dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore abbia ommesso di eseguire o abbia eseguito parzialmente i servizi che, avuto riguardo alla natura delle prestazioni oggetto dell'appalto e ai destinatari dello stesso, andavano compiuti senza ritardo e integralmente.

Articolo 23 – PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI

Le eventuali negligenze o inadempimenti contrattuali, che danno luogo all'applicazione delle penali stabilite nel precedente Articolo 23, saranno contestati al soggetto aggiudicatario per iscritto, mediante raccomandata A/R /posta elettronica certificata e-mail all'indirizzo indicato in fase di partecipazione alla procedura di che trattasi, da parte del D.E.C. sulla base dei fatti rilevati.

Il DEC assegnerà al soggetto aggiudicatario un termine non inferiore di 5 (cinque) giorni solari per la presentazione delle proprie giustificazioni, che dovranno pervenire per iscritto su supporto cartaceo. Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giustificare l'inadempienza, il DEC potrà applicare al soggetto aggiudicatario le penali stabilite nel precedente Articolo 23.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'ASL potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione o di altre garanzie rilasciate dall'appaltatore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Delle penali applicate sarà data comunicazione al soggetto aggiudicatario a mezzo Raccomandata A.R. ovvero PEC. L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione da parte della ASL di fattura attiva fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n° 632/72.

Articolo 24 - CORRISPETTIVO CONTRATTUALE E PAGAMENTO

Il presente appalto è fondato sul principio della presupposizione in conseguenza della quale le tipologie ed i volumi della fornitura dei servizi desumibili dal presente capitolato e dai relativi allegati sono puramente indicativi non costituiscono un impegno od una promessa dell'ASL,

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

essendo i medesimi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività oggetto della presente procedura.

Si ribadisce che la ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire, alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le prestazioni autorizzate, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo, qualora i quantitativi ordinati, al termine del contratto, risultassero diversi (in più o in meno) da quelli indicati nel presente capitolato e relativi allegati.

La fattura inviata a mezzo posta elettronica ovvero in forma elettronica secondo le indicazioni ed istruzioni contenute nell'apposita pagina sulla Fatturazione elettronica del sito della ASL Avellino (www.aslavinellino.it) - Codice Univoco ufficio per la fatturazione: ZNKP9Y – fatture contabilità generale -deve essere emessa mensilmente e deve riportare gli estremi del contratto i dati fiscali del soggetto aggiudicatario, l'importo complessivo della fattura e l'importo dell'IVA, se dovuta, nonché tutte le informazioni utili ai fini della verifica tra quanto fatturato e le prestazioni erogate come di seguito riportato:

PRESTAZIONI EROGATE NEI CONTESTI DI VITA:

soggetti	Numero soggetti	Ore prestazioni	Importo unitario	Importo totale della prestazione
2/6 anni				
7/13 anni				
14/17 anni				
Parente/teacher-training				
supervisione				

PRESTAZIONI EROGATE IN REGIME SEMIRESIDENZIALE:

soggetti	Numero soggetti	Numero prestazioni	Importo unitario	Importo totale della prestazione
14/17 anni				
Over 18				

Alla fattura dovrà essere allegato un elenco nominativo dei soggetti in trattamento sia nei contesti di vita che in regime semiresidenziale, completo della data di attivazione del programma di interventi; tale elenco dovrà essere validato dal DEC.

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui la ditta è incorsa, viene effettuato entro 60 giorni dalla ricezione delle fatture. **In caso di ritardato pagamento, superiore ai 60 (sessanta) giorni di cui sopra, per cause non imputabili alla ASL, non decorreranno, a carico della stessa, gli interessi di mora previsti dal D.Lgs 231/2002, così come modificato dal DLgs 192/2012.**

Il pagamento si intende effettuato con la trasmissione all' Istituto di Credito Cassiere dell'ASL del relativo mandato.

Le contestazioni relative alle fatture sospendono i termini di decorrenza per l'applicazione degli interessi moratori; la decorrenza di giorni 60 avrà inizio dal momento di ricevimento della nota di credito o comunicazione giustificativa inerente alle contestazioni.

Ai fini del pagamento la ASL Avellino procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC); ogni somma che a causa della mancata regolarità della certificazione di cui sopra non venga corrisposta dalla ASL, non produrrà alcun interesse.

L'importo offerto si intende comprensivo e compensato di tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nullo escluso, per l'esecuzione della fornitura e delle prestazioni contrattuali.

I prezzi praticati si intendono offerti dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Sono specificatamente ed espressamente approvati gli articoli:

1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,

17,18,19,20,21,22,23 e 24 ai sensi dell'articolo 1341 – II° comma del c.c.

Data e firma

firma

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
Via degli Imbimbo 10/12 – 83100 AVELLINO
C.F. e P. IVA 02600160648
Centralino 0825/291111 – Fax. 0825/30824
www.aslavellino.it

**GARA EUROPEA
PROCEDURA TELEMATICA
APERTA**

Per l'affidamento in gestione del
Centro Semiresidenziale per il
trattamento dei disturbi dello spettro
autistico nell'adolescenza e giovani
adulti e per la realizzazione dei
trattamenti nei contesti di vita.
n. CIG: 981098374A

Disciplinare di gara

U.O. C. Provveditorato

Direttore f.f.: avv. Raffaele Petrosino
Tel. 0825 – 1164400 interno 2213 – Fax 0825/164400-
2259
e-mail: provveditorato@aslavellino.it.

PREMESSE

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino (di seguito, per brevità, ASL Avellino), giusta delibera del Direttore Generale n. [REDACTED] del [REDACTED] ha indetto una procedura aperta interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e/o integrazioni (in prosieguo: "Codice"), per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita.

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara (di seguito "bando"), e contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla presente procedura di gara, ai documenti da produrre a corredo dell'offerta, alla procedura di aggiudicazione, nonché le informazioni relative all'appalto.

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'APPALTO

L'affidamento avviene mediante procedura aperta ai sensi art.60 del "Codice" e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo (art.95, comma 2 del Codice).

Luogo di esecuzione principale del servizio: Ambito territoriale della ASL Avellino;

Numero di gara ANAC: 9084889 CIG n.:981098374A;

Codice CPV: 85140000-2 (Vari servizi sanitari);

L'appalto non è suddiviso in lotti;

Il Bando di gara, redatto in conformità all'articolo 72 del Codice, è stato:

- Inviato per la pubblicazione sulla GUUE in data [REDACTED];
- Pubblicato sulla GURI - Serie speciale - in data [REDACTED] al n. [REDACTED];

In conformità al decreto 2 dicembre 2016 n. 248 (G.U. n. 20 del 25.1.2017), l'avviso e il bando sono stati altresì pubblicati:

- Sulla piattaforma ANAC in data [REDACTED];
- Sulla piattaforma del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data [REDACTED];
- Per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale ([REDACTED]) in data [REDACTED];
- Per estratto su due quotidiani a maggiore diffusione locale ([REDACTED]) in data [REDACTED];
- Sul profilo del committente: www.aslavellino.it - Albo pretorio - Sezione Gare e Appalti in data [REDACTED];
- Sul sistema informativo "Appalti Pubblici Sanità" SIAPS di So.Re.Sa. in data [REDACTED];
- Il RUP, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il sig./Dott. Christian Iuliano, giusta delibera n. 546 del 24/04/2023;

Per l'espletamento della presente gara, la ASL Avellino si avvale del **Sistema informativo Appalti pubblici Sanità – Sistema "SIAPS"** (di seguito per brevità **Sistema**), accessibile dal sito internet **SoReSa (www.soresa.it)** nella sezione: "Accesso all'Area riservata/Login".

Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara.

Tramite il Sito e il Sistema è possibile accedere alla procedura di gara ed alla relativa documentazione.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere dotati:

- di un personal computer collegato ad Internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul "Sistema" (che consenta la visualizzazione automatica dei popup);
- Avere un domicilio digitale (PEC), presente negli indici di cui all'articolo 6bis e 6ter del Dlgs 82/2005 o, per l'operatore economico avente residente in uno stato membro dell'U.E., un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

- Avere da parte del legale rappresentante o da persona munita di potere di firma un certificato di firma digitale, in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale oppure, nel caso di operatori economici aventi sede in uno stato membro dell'U.E., rilasciato da operatore in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ;

nonché, **essere registrati e/o effettuare la registrazione al Sistema SIAPS** con le modalità riportate nella guida "Registrazione utente e primo accesso" reperibile all'indirizzo www.soresa.it, sezione "Per le imprese/Registrazione" (file "Manuale sulla Registrazione e Accesso Utenti OE").

La registrazione al Sistema SIAPS deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico medesimo. Successivamente alla registrazione, gli operatori economici, al fine della presentazione dell'offerta, potranno consultare il documento "*Partecipazione ad una procedura aperta*" accessibile all'interno dell'area riservata di ciascun utente alla sezione "Documenti".

Nota Bene: *si raccomanda di effettuare l'attività di registrazione al Sistema SIAPS con un congruo anticipo rispetto al termine per la presentazione delle offerte e di inserire un indirizzo PEC valido, nel campo all'uopo predisposto. Tale indirizzo sarà utilizzato per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara.*

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido, e riconosce senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema SIAPS dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema SIAPS si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema SIAPS e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nel CSA, negli allegati a detti documenti e nelle guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione sul Sito o con gli eventuali chiarimenti/comunicazioni.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati **esclusivamente attraverso il Sistema SIAPS** e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema SIAPS è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità, e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse. Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del DLgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.(*codice dell'amministrazione digitale*).

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione Appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità per qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema.

1 – DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI E AVVISI

1.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Capitolato Speciale d'Appalto;
2. Disciplinare di gara e relativi allegati;
3. Allegato 1 e 1/bis– domanda di partecipazione;
4. Allegato 2 – DGUE;
5. Allegato 2 bis - Integrazione DGUE;
6. Allegato 3 – Modello di Offerta economica;
7. Allegato 4 – Attestazione di Sopralluogo



8. Allegato 5 – Clausola sociale.

9. Allegato 6 – D.U.V.R.I.

La documentazione di gara è disponibile gratuitamente sul sito internet www.soresa.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/Gare e sul sito aziendale dell’ASL Avellino: www.aslavellino.it., Sezione “*Albo Pretorio - Gare e Appalti*”.

1.2. CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti, di cui all’articolo 74, comma 4 del Codice, da parte degli operatori economici concorrenti dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzionalità del Sistema. A tal fine si invitano gli operatori economici a consultare la citata guida “*Procedura aperta - Manuale per la partecipazione*”, nella sezione relativa reperibile nella propria “*area personale*”.

Non verranno evase le richieste di chiarimenti presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate..

Si specifica che il termine ultimo per le richieste di chiarimenti è fissato entro e non oltre il **decimo** giorno antecedente la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 c. 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite almeno **6 (sei)** giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet www.soresa.it, nella sezione “*Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti/Gare in corso*” nella pagina dedicata alla procedura in esame esul sito della ASL Avellino www.aslavellino.it -Sezione: “*Albo Pretorio*” - *Gare e Appalti*.

Si precisa che non sarà dato seguito a quesiti aventi ad oggetto richieste di conferma di quanto già chiaramente esplicitato negli atti di gara né a quesiti aventi ad oggetto richieste di chiarimento/interpretazione di norme di legge o regolamenti.

1.3. COMUNICAZIONI E AVVISI

Eventuali avvisi (variazioni, modifiche, rettifiche o integrazioni al presente documento o al CSA e/o ai relativi allegati) da parte della ASL Avellino inerenti la procedura saranno consultabili sul sito www.soresa.it - *sezione Avvisi* della pagina dedicata alla procedura in esame e sul sito: www.aslavellino.it – Sezione “*Albo Pretorio - Gare e Appalti*”.

Ai sensi dell’articolo 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione dell’offerta, l’indirizzo PEC o, esclusivamente per i concorrenti aventi sede in Stati membri dell’Unione Europea, l’indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all’articolo 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese per il tramite del Sistema, che provvederà ad inviare all'operatore economico, per ogni comunicazione inviata/ricevuta, una notifica automatica dall'indirizzo PEC portale@pec.soresa.it all'indirizzo indicato dai concorrenti in fase di registrazione al Sistema.

(Nota bene. L'indirizzo sopra indicato, portale@pec.soresa.it, non è abilitato alla ricezione di messaggi e, pertanto, eventuali mail/PEC inviate a tale indirizzo non saranno prese in considerazione).

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC utilizzato da parte dei concorrenti per la registrazione al Sistema o problemi temporanei per l'accesso, dovranno essere immediatamente segnalate alla ASL Avellino tramite PEC all'indirizzo provveditorato@pec.aslavellino.it; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In ogni caso, il concorrente si impegna ad aggiornare tempestivamente le informazioni di contatto del proprio profilo di registrazione al Sistema.

Si specifica inoltre che, qualsiasi comunicazione anche riferita a decisioni di aggiudicazione ed esclusione e/o soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 76 del Codice, avverrà attraverso la sezione "Comunicazioni" del Sistema e mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo che saranno inoltrati all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Sistema stesso.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel DLgs n. 82/05 e ss.mm.ii. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito CAD).

In caso di RTI, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, le comunicazioni relative alla presente procedura effettuate al domicilio digitale della capofila/mandataria si intendono effettuate a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice le comunicazioni inviate al domicilio digitale del consorzio si intendono validamente rese a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto, costituito da un unico lotto, ha per oggetto l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita

La motivazione sottesa alla mancata suddivisione in lotti dell'appalto è correlata alla particolare natura dei servizi da erogare non suddivisibili in lotti funzionali e/o prestazionali, in quanto richiede una unica centrale operativa (art.51, comma 1 del Codice).

3 – DURATA DEL CONTRATTO, VARIAZIONI, PROROGA, REVISIONE DEL PREZZO.

3.1. DURATA

La durata del contratto, escluso eventuali opzioni, è stabilita in **mesi 36** (trentasei), con decorrenza dal termine di avvio indicato nel contratto.

3.2. PROROGA

La ASL, per esigenze di continuità del servizio, in attesa di eventuale nuova gara e accertata la sussistenza delle condizioni di convenienza, rispetto alla scadenza del rapporto definita dal contratto, potrà decidere espressamente di prorogare lo stesso e dunque di spostare il terminale finale di efficacia del contratto per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del Codice (c.d. proroga tecnica). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi, o più favorevoli, prezzi, patti e condizioni economiche per la ASL. Il valore stimato della cd proroga tecnica di mesi 6 è pari ad €. 3.211.421,00 oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza interferenti pari ad €. 1.300,00;

3.3. VARIAZIONI

Durante l'esecuzione dell'appalto e avvalendosi di quanto disposto dall'Articolo 106 del Codice, l'ASL Avellino potrà espressamente chiedere di variare le modalità di esecuzione e/o di erogazione dei servizi appaltati. La ASL si riserva, comunque, la facoltà di apportare ai servizi oggetto dell'appalto tutte le variazioni che riterrà opportune, ivi comprese quelle relative all'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti che dovessero intervenire durante la durata del contratto, (senza che ciò comporta un incremento di spesa a carico dell'appaltatore: aumento di ore o prestazioni aggiuntive); tutto questo non deve costituire motivo, per l'appaltatore, di avanzare eventuali richieste di indennizzo o risarcimento.

Qualora ricorra l'ipotesi di cui sopra, l'appaltatore si impegna ad assicurare le medesime condizioni economiche e il mantenimento degli standard di qualità previsti dall'offerta prodotta in sede di gara;

Nel caso in cui, invece, le variazioni dovessero comportare un incremento di spesa per la ASL, oppure, una diminuzione di introiti da parte dell'appaltatore per un numero minore di soggetti trattati, tale circostanza non deve costituire motivo per avanzare richieste di indennizzo o risarcimento da parte dell'appaltatore. Tutto questo perché i quantitativi indicati nel CSA sono puramente indicativi essendo i medesimi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura delle attività oggetto del presente appalto.

L'appaltatore, accetta altresì, che la ASL – con propri provvedimenti necessitati da esigenze assistenziali o in cogenza di leggi o norme regolanti il SSR – sopprima, in corso di esecuzione del contratto, in tutto o in parte i servizi interessati dall'appalto e che il contratto d'appalto s'intenderà automaticamente risolto qualora dovesse intervenire analogo affidamento da parte di SORESA SPA, senza che tale eventualità comporti alcuna reciproca pendenza di carattere giuridico ed economico fra le parti.

Tale norma è da intendersi inderogabile, obbligatoria e l'operatore economico partecipante, con la sottoscrizione del presente disciplinare, la accetta senza alcuna riserva.

3.4. REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, il contratto potrà essere soggetto a revisione del prezzo, su richiesta dell'appaltatore (da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata), per il periodo successivo al primo anno di vigenza dello stesso.

In ogni caso la richiesta trasmessa al RUP, che ne valuterà i presupposti e la legittimità, deve essere adeguatamente motivata e documentata. Il calcolo per l'adeguamento del prezzo sarà effettuato avendo a riferimento l'indice ISTAT FOI –Base annua – o diverso metodo di calcolo nel caso, nel corso di vigenza del contratto, siano intervenute norme specifiche.

4 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto pari a complessivi **€.19.268.526,00**, escluso IVA e Oneri di sicurezza interferenti.

L'importo degli oneri della sicurezza da interferenze, per tutta la durata del contratto, è pari ad €. 7.200,00, oltre IVA.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della ASL.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera calcolati sulla base del DD n.7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, include altresì i costi della Gestione del Centro Semiresidenziale compreso le attività Alberghiere e i costi di gestione delle attività da espletarsi nei contesti di vita. Pertanto le tariffe proposte risultano adeguate rispetto alle attività da espletare.

5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI GARA

Sono ammessi alla presente procedura di gara, salvo i limiti di legge, gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, di cui all'articolo 45, comma 2 del Codice, in forma singola o associata e in possesso dei prescritti requisiti di cui ai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (articolo 48, comma 7 -primo periodo-, del Codice).

E' vietato al concorrente che partecipa alla procedura in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla procedura possono presentare offerta, per la medesima procedura, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza a tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Le consorziate designate per l'esecuzione del contratto non possono a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei d'impresa in quanto compatibile. In particolare:

a) Nel caso in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

In tal caso è fatto obbligo:

- ✓ allegare all'offerta copia autentica del contratto di rete redatto in conformità alle norme vigenti con l'indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza di rete;
- ✓ produrre una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- ✓ produrre una dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) nel caso in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – Contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare offerta. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

In tal caso è fatto obbligo:

allegare all'offerta copia autentica del contratto di rete redatto in conformità alle norme vigenti con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

c) nel caso in cui la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa alla gara nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole;

In tal caso è fatto obbligo

allegare all'offerta copia autentica del contratto di rete redatto in conformità alle norme vigenti, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso il concorrente indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo di autorizzazione a partecipare alle gare. Il concorrente produce altresì una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del RD 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Ai Raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti all'atto della presentazione dell'offerta è fatto obbligo di produrre una dichiarazione, sottoscritta da ciascuna impresa raggruppata o costituente il consorzio, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, occorre allegare copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario.

Nel caso di consorzio ordinario già costituito, occorre allegare atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica con la indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo (articolo 45, comma 2, lettera g), si applicano le disposizioni normative di cui al DLgs 23 luglio 1991 n. 240, nonché quanto previsto agli articoli 47 e 48 del Codice e ss.mm.ii.

Nel caso di GEIE già costituiti, occorre allegare atto costitutivo e statuto del Gruppo Europeo di Interessi Economico in copia autentica con la indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

Al fine di promuovere il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è ammessa la partecipazione alla presente procedura di gara, in forma singola o associata, degli **Enti del Terzo Settore** come individuati all'art.4 DLgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore) a condizione che siano iscritti nel R.U.N.T.S - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Tali soggetti potranno concorrere, in forma associata, attraverso le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), le quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Le Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S) dovranno conformarsi alle disposizioni di cui all'art.48 DLgs.50/2016 in tema di raggruppamenti temporanei.

E' fatto divieto, agli Enti del Terzo Settore, di partecipare in più di un'Associazione Temporanea di Scopo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in ATS.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'articolo 48 DLgs 50/2016, **è vietata** qualsiasi modificazione alla composizione dell'A.T.S. rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza a tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione degli Enti del Terzo Settore riuniti in A.T.S.

Alle A.T.S. (costituende o costituite) è fatto obbligo di indicare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Enti riuniti.

Alle A.T.S. **non ancora costituite** all'atto della presentazione dell'offerta è fatto obbligo di produrre dichiarazione, sottoscritta da ciascun Ente, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di A.T.S. già costituita, occorre allegare copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario.

In applicazione della disciplina di tutela della concorrenza di cui al **"Vademecum per le stazioni appaltanti"** volto alla **"Individuazione di criticità concorrenziali nel settore degli appalti pubblici"** e predisposto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 18/9/2013, si informano i concorrenti che, stante la *ratio* riconosciuta all'istituto dell'ATI, da individuarsi nell'ampliamento del novero dei concorrenti, in caso di partecipazione nel medesimo raggruppamento di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di ammissione al presente appalto, ovvero laddove l'impresa appaltatrice affidi in subappalto ad impresa che pur in possesso dei citati requisiti non ha partecipato alla gara, la ASL procederà ad effettuare la segnalazione all'Autorità Garante affinché verifichi l'insussistenza di pratiche e/o intese volte a restringere, alterare o distorcere la concorrenza ed il mercato.

6 – REQUISITI

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno indicare mediante la presentazione di dichiarazioni rilasciate nei modi di legge, il possesso dei requisiti di ammissibilità di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico – finanziaria e di capacità tecnica di seguito indicati:

6.1. - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- a) **insussistenza** delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, del Codice;
- b) **insussistenza** delle condizioni di cui all'articolo 53, comma 16/ter, del DLgs 165/2001 o che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente in ulteriori divieti di contrarre con la P.A.;

Gli operatori economici avente sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **"black list"** di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del MEF del 21 novembre 2001 devono, a pena di esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del MEF (art. 37 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6.2. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (art. 83, c. 3 del Codice)

- a) **Iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** ovvero, per gli Enti del Terzo Settore, **iscrizione nel R.U.N.T.S - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** - per le attività inerenti l'oggetto della presente procedura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Tale documentazione deve essere prodotta in lingua italiana ovvero corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

6.3. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICA (art. 83, commi 4, 5 e 6 del Codice):

- a) **Possesso, nell'ultimo triennio, di un fatturato specifico per servizi nel settore di attività oggetto dell'appalto**, resi in favore di Enti del SSN sia in forma diretta mediante appalto pubblico che in accreditamento (DLgs 502/92), per un importo non inferiore a €4.500.000,00, IVA esclusa.

Si precisa e si prescrive che: per servizi nel settore di attività oggetto dell'appalto devono intendersi prestazioni rese in favore di soggetti affetti da disturbo autistico.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla procedura di che trattasi, l'operatore economico concorrente potrà dimostrare il possesso di detto requisito [punto 6.3. lettera a)], dichiarando un fatturato minimo nel triennio pari ad almeno i 2/3 (€ 3.000.000,00) di quello previsto per assistenza a soggetti affetti da disturbo autistico, reso in favore di Enti del SSN sia in forma diretta mediante appalto pubblico che in accreditamento e per la restante quota (max 1/3 - ovvero max € 1.500.000,00), potrà dichiarare e dimostrare un fatturato conseguito, sempre nell'ultimo triennio, per assistenza a soggetti affetti da disturbi psichiatrici resi, sempre, in favore di Enti del SSN e/o Servizi Sociali Regionali.

In caso di ATI/RTI/ATS il requisito del possesso del fatturato relativo alle prestazioni rese in favore di soggetti affetti dal disturbo autistico (€ 3.000.000,00), deve essere posseduto e dimostrato in quota maggioritaria almeno dall'operatore economico individuato come mandatario capogruppo, la restante parte del requisito deve essere dimostrato, in quota parte, da tutti gli operatori economici mandanti. Il fatturato per prestazioni rese in favore di soggetti psichiatrici (€ 1.500.000,00), potrà essere dimostrato anche da uno degli operatori economici mandanti.

Nota Bene: per fatturato conseguito nell'ultimo triennio si intende l'importo contabilizzato negli ultimi tre esercizi finanziari i cui bilanci siano stati approvati e depositati (nei termini di legge) in data antecedente alla pubblicazione del bando di gara relativo alla presente procedura.

- b) **Elenco dei principali servizi resi**, nel settore di attività di cui al precedente punto 6.3., lettera a), in favore di Enti del SSN sia in forma diretta mediante appalto pubblico che in accreditamento (DLgs.502/92), con l'indicazione dell'Ente, delle prestazioni erogate, degli importi e degli anni di riferimento. Si precisa che la somma totale degli importi relativi ai principali servizi prestati non deve essere inferiore all'importo, IVA esclusa, del fatturato richiesto.

La motivazione sottesa alla richiesta dei requisiti di cui alle lettere precedenti -a), b)- è correlata allo specifico interesse perseguito dalla ASL Avellino nella selezione del miglior contraente, tenuto conto della peculiare natura dei servizi da appaltare funzionali a garantire appropriatezza e sicurezza nelle prestazioni (commi 5 e 6, art.83 del Codice). Per tale motivazione, non verrà accettata documentazione alternativa rispetto a quanto richiesto. I requisiti richiesti sono proporzionati all'oggetto della gara e garantiscono il rispetto dei principi di libera concorrenza.

Ove le informazioni sui fatturati, relativi ai precedenti punti a), b) non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività che, comunque, non potrà essere inferiore ad un anno.

La comprova dei requisiti [(punti a) e b)], è fornita mediante:

- ✓ *certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;*
 - ✓ *contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;*
- c) **Possesso in organico di almeno 15 operatori**, con formazione e documentata esperienza nelle attività oggetto di gara, nonché con rapporto di lavoro dipendente attivo da almeno 6 mesi a partire dalla data di presentazione dell'offerta.

- d) **Possesso di copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale minimo di € 2.500.000,00.** Nel caso la copertura assicurativa sia insufficiente occorre allegare l'impegno della compagnia assicuratrice a rilasciare nuova polizza con le caratteristiche richieste o ad integrare la stessa in caso di aggiudicazione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa e ATS: il possesso del requisito relativo alla copertura assicurativa di cui al precedente punto d) deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo insieme.

6.4. – INDICAZIONI PER RTI, ATS, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) – e) – f) – g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- ✓ Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, consorzi ordinari e GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di imprese, in quanto compatibile;
- ✓ Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria;
- ✓ Nel caso in cui la Mandante/Mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di ordine generale di cui ai punti 6.1. e di idoneità di cui al punto 6.2. devono essere posseduti da:

- ✓ ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ✓ ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nel caso di A.T.S. costituita o costituenda i requisiti di cui ai punti 6.1. e di idoneità di cui al punto 6.2. devono essere posseduti individualmente da ciascun Ente aderente.

I requisiti di capacità economica e finanziaria e quelli di Capacità tecnica e professionale (punto 6.3.), devono essere posseduti dalle imprese raggruppate/raggruppande, ATS, consorziate/consorziande o facenti parte di un GEIE nel loro complesso e in misura maggioritaria dell'impresa mandataria/capofila ai sensi dell'articolo 83, comma 8 del Codice.

6.5. – INDICAZIONI PER CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

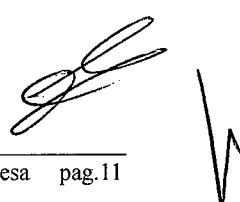
I requisiti di ordine generale e di idoneità (punti 6.1. e 6.2.) devono essere posseduti dal Consorzio quale autonomo soggetto di diritto e singolarmente dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziarie e quelli di capacità tecnica e professionale (punto 6.3.), ai sensi dell'articolo 47 del Codice, devono essere posseduti:

- ✓ per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- ✓ per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice, dal Consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

Nel caso di mancato possesso dei suddetti requisiti [punto 6.1. – 6.2. – 6.3.], la Commissione non ammetterà il soggetto concorrente alla successiva fase della gara.

7- AVVALIMENTO



Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 89 del Codice, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 6.1. "*requisiti di ordine generale*" (art. 80 del Codice) e "*requisiti di idoneità*" di cui al punto 6.2. (art. 83, comma 3 del codice), il concorrente singolo o consorziato o raggruppato (art. 45 del Codice), può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo di cui al paragrafo 6, punto 6.3., lettera a) "*fatturato specifico*", lettera c) "*elenco dei principali servizi*", lettera c) "*possesso in organico di 15 operatori*" avvalendosi della capacità di altri soggetti a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento, il concorrente, in sede di compilazione della Busta Amministrativa sulla piattaforma SIAPS, dovrà eseguire le indicazioni riportate nella guida "*Procedura aperta - Manuale per la partecipazione*" nella sezione "*Istruzioni specifiche in caso di avvalimento*", disponibile nell'area personale del portale www.soresa.it di ciascun operatore economico, sezione documenti.

In caso di avvalimento, l'operatore economico deve fornire, nella Parte II – Sezione C del DGUE, l'indicazione dell'impresa ausiliaria, precisare i requisiti oggetto dell'avvalimento e allegare:

- ✓ modello DGUE rilasciato dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di questa dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice e dei requisiti economici e tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento; (*N.B. nel caso in cui tale dichiarazione viene rilasciata da un procuratore occorre allegare copia conforme della relativa procura. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale di tale documento, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dal certificato della camera di commercio*).
- ✓ dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dall'impresa ausiliaria attestante:
 - l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso la ASL, di messa a disposizione per tutta la durata del contratto d'appalto delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente (art. 89, comma 1 del Codice);
 - di non partecipare alla gara in proprio o in forma associata o consorziata (art. 89, comma 7 del Codice);
- ✓ originale o copia autentica del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (l'impresa ausiliaria dovrà specificare analiticamente le risorse che metterà a disposizione del fornitore per l'esecuzione dell'appalto);
- ✓ PASSOE dell'ausiliaria.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la ASL esclude il concorrente e escute la garanzia provvisoria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della ASL in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente di applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto.

È consentito l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

È ammesso l'istituto dell'avvalimento all'interno di un Raggruppamento temporaneo d'impresa o Consorzio ordinario di concorrenti tra mandante e mandataria o tra consorziate.

L'ASL Avellino verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80: l'ASL, pertanto, inviterà l'operatore economico a sostituire, entro il termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla richiesta, pena l'esclusione, i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la mancata indicazione, nel contratto di avvalimento, dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria, non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

8 - SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

In ragione della particolare natura e della complessità delle prestazioni assistenziali previste in appalto, l'operatore economico aggiudicatario deve eseguire in proprio le prestazioni di natura riabilitativa/abilitativa oggetto dell'appalto, fatta eccezione per le prestazioni di natura alberghiera per le quali è consentito il subappalto.

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto per le attività subappaltabili indicate al punto precedente, lo stesso dovrà indicarlo nella domanda di partecipazione, specificando nell'offerta le parti che si intendono eventualmente subappaltare a terzi rimanendo, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore.

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2), D. Lgs. 50/2016, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Per la cessione dei crediti trova applicazione la Legge n.77/2020 di conversione del DL 34/2000, che ha introdotto il co.4 bis all'art.117 del medesimo decreto, in materia di cessione di crediti sanitari, in base al quale la cessione dei crediti commerciali certi, liquidi e esigibili vantati nei confronti degli Enti del SSN, si perfeziona soltanto a seguito della espressa accettazione da parte dell'Ente debitore. Nello specifico, l'Ente debitore può comunicare al cedente e al cessionario l'accettazione o il rifiuto della cessione del credito entro 45 gg. dalla data di notificazione, decorso inutilmente i quali la cessione si intende rifiutata a tutti gli effetti.

9 - MEZZI DI PROVA E VERIFICA DEI REQUISITI

Ai fini della dimostrazione circa il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di cui al precedente articolo, l'operatore economico concorrente potrà fornire i mezzi di prova richiesti dal presente disciplinare ovvero previsti dagli artt. 80 e 110 nonché dall'allegato XVII del Codice.

L'operatore economico avente sede in paesi esteri, ai fini della dimostrazione dei requisiti di ammissibilità, può attestare il possesso degli stessi nei seguenti modi:

a) per quanto riguarda i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 80 del Codice, può inserire a sistema il certificato del casellario giudiziario o in sua mancanza, un documento equivalente rilasciato dalla competente autorità giudiziaria o amministrativa dello Stato membro o del Paese d'origine o di provenienza da cui risulta il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara;

b) per quanto riguarda il comma 4 di detto articolo, può inserire a sistema apposita certificazione rilasciata dall'amministrazione fiscale competente e, con riferimento ai contributi previdenziali e assistenziali, tramite il Documento Unico della Regolarità Contributiva rilasciato dagli Istituti previdenziali ai sensi della normativa vigente ovvero tramite analoga certificazione rilasciata dalle autorità competenti di altri Stati.

Relativamente alla capacità economico finanziaria, tecniche e professionali è facoltà degli operatori economici di inserire a sistema, in aggiunta alle dichiarazioni richieste dal presente documento, attestati, se in possesso, rilasciati dagli Enti pubblici.

Fermo restando l'obbligo per gli operatori economici concorrenti di presentare le autocertificazioni e/o certificazione in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di che trattasi, la verifica di detti requisiti avviene attraverso la Banca Dati resa disponibile dall'ANAC, in conformità alla delibera dell'Autorità medesima n. 157 del 17 febbraio 2016 e successive, nonché da quanto sancito dalle recenti norme in materia di rilascio della certificazione relativa alla regolarità contributiva del concorrente.

10 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta possono essere sanate attraverso la procedura del "*soccorso istruttorio*" ai sensi dell'art. 83, comma 9 del *Codice*. In particolare, caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di cui all'art. 85 del *Codice*, relativamente alla documentazione amministrativa e del DGUE e delle restanti dichiarazioni sostitutive di cui all'Articolo 80 DLgs.50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la ASL Avellino tramite il *Sistema* procederà a richiedere al concorrente, entro un termine non superiore a 10 (dieci) giorni, di rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone, altresì, il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso di tali termini, la ASL Avellino procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Le irregolarità essenziali ai fini di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni di elementi inerenti le cause di esclusione previste tassativamente nella legge e nel presente disciplinare. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto del soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

11 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

una garanzia provvisoria, per l'importo di **€ 449.598,94** (pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, compreso eventuale proroga tecnica) costituita a scelta del concorrente:

- a) **in titoli del debito pubblico** garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.
- b) **con bonifico o altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente**, mediante versamento alla ASL Avellino della somma corrispondente alla cauzione presso l'Istituto Tesoriere: **Banca Popolare di Bari – IBAN IT 03 U 05424 04297 000000000279** (causale: procedura aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita - deposito cauzionale provvisorio). Il concorrente dovrà allegare a Sistema una copia, in formato elettronico, del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso, accompagnata da dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante del concorrente o suo procuratore munito di opportuni poteri. Inoltre dovrà indicare le generalità e l'IBAN per la restituzione della cauzione;
- c) **da fideiussione bancaria o assicurativa** rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai siti internet della Banca d'Italia o dell'Istituto di Vigilanza sulle assicurazioni.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** questa dovrà:

- ✓ **contenere** espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito;
- ✓ **avere validità** per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della ASL Avellino, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione;
- ✓ **essere intestata**, qualora a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara, ovvero in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere a) e b) al solo consorzio;
- ✓ **essere conforme** allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n.31;
- ✓ **avere validità** per almeno 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta;
- ✓ **prevedere espressamente**:
 - la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la **rinuncia** all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

- **l'operatività** entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della ASL Avellino;
- **l'impegno del garante a rinnovare la garanzia** ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- **l'impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice qualora l'offerente risultasse affidatario delle prestazioni (articolo 93, comma 8, DLgs 50/2017 e ss.mm.ii.); tale disposizione non si applica per le microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 6 del Codice, **la cauzione provvisoria** verrà svincolata nei confronti dell'aggiudicatario al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli operatori economici non aggiudicatari, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 93 del Codice, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con previsioni di cui innanzi, anche nei confronti delle micro-imprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti o di consorzi ordinari di operatori economici costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ulteriormente ridotto nel caso di possesso delle attestazioni di cui al comma 7, dell'articolo 93, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire delle riduzioni di all'art. 93, comma 7 del Codice, l'operatore economico dovrà produrre copia (da presentarsi secondo le modalità indicate nel presente disciplinare) delle certificazioni all'uopo possedute e prescritte dalla normativa vigente. Inoltre, qualora l'operatore economico usufruisca di più riduzioni, alla garanzia rilasciata dall'Istituto garante dovrà essere allegato un prospetto di dettaglio in cui sia specificato il calcolo eseguito dall'operatore, con indicazione delle percentuali di riduzioni applicate, per la presentazione della garanzia in misura ridotta.

Si precisa che:

- In caso di partecipazione in RTI orizzontale, ATS o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il soggetto concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;*
- In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;*
- In caso di partecipazione di consorzi stabili, di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.*
- È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della data per la presentazione dell'offerta.*

- e. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione ad un solo partecipante in caso di RTI, carenze delle clausole obbligatorie, ecc.).*
- f. Non è sanabile – e quindi causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.*

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/elenco-soggetti-non-autorizzati/index.html>
- [legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](#)
- <http://www.ivass.it/ivass/impres.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme da allegare sul Sistema SIAPS:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione del Sistema SIAPS ovvero in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, gli Operatori Economici dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Stazione Appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

12 – SOPRALLUOGO

E' fatto obbligo agli operatori economici concorrenti effettuare il sopralluogo, presso il Centro Semiresidenziale del P.O. "Gabriele Criscuoli" Via S. Pietro – Località quadrivio- S. Angelo dei Lombardi, per realizzare i rilievi tecnici ritenuti utili ai fini della redazione del progetto – offerta e valutazione di tutti gli oneri previsti dal presente documento e dal Capitolato Speciale d'appalto e loro allegati. L'attestazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere allegata alla documentazione di gara. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione.

Per poter effettuare il sopralluogo, i concorrenti dovranno concordare la data e ora con il responsabile della struttura o suo delegato: dr. /sig. Tel.

Fax.....email:

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

13- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Conformemente a quanto previsto dagli artt. 40, 52 e 58 del Codice, l'offerta deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema SIAPS e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quanto prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Al fine dell'appropriata presentazione dell'offerta si raccomanda di prendere visione della citata guida "Procedura Aperta - Manuale per la partecipazione", consultabile all'interno dell'area riservata di ciascun operatore economico, nelle sezioni corrispondenti alle procedure di inserimento della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, nonché la documentazione sottoscritta da enti terzi, ma ascrivibile all'operatore economico partecipante (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fideiussioni, referenze bancarie, certificazioni di qualità, dichiarazioni sostitutive di possesso dei requisiti generali soggettivi) dovranno essere sottoscritte con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, fatto salvo quanto disposto dall'art. 38 del DPR n. 445/2000. Dette dichiarazioni dovranno essere rese dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore dotato di idonei poteri *(in tal caso va allegata a Sistema copia della procura dalla quale il procuratore sottoscrittore trae i relativi poteri di firma oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura).*

L'eventuale documentazione resa da soggetti diversi dal Concorrente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fideiussioni, referenze bancarie, certificazioni di qualità, dichiarazioni sostitutive di possesso dei requisiti generali soggettivi), sprovvista di firma digitale, deve essere corredata da "Dichiarazione di conformità all'originale in proprio possesso" firmata digitalmente dal Concorrente stesso: tale dichiarazione di conformità dovrà essere inserita all'interno della scheda "Busta Amministrativa".

Tutte le dichiarazioni e i documenti di cui al successivo paragrafo 14, costituenti, nell'insieme, la "Documentazione Amministrativa", dovranno essere contenute in un'unica cartella compressa denominata "Documentazione Amministrativa" firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli opportuni poteri di delega, ed essere collocata a Sistema SIAPS

nei campi all'uopo predisposti nella scheda "Busta Amministrativa". Qualora necessario, è possibile aggiungere ulteriori documenti/cartelle compresse nella scheda "Busta Amministrativa" cliccando, volta per volta, sulla voce "Aggiungi allegato", compilando il campo "Descrizione" e inserendo il documento/cartella di che trattasi, firmato/a digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli opportuni poteri di delega, nella colonna "Allegato".

L'offerta tecnica, di cui al paragrafo 15 e l'offerta economica, di cui al paragrafo 16, dovranno essere collocate a Sistema SIAPS nell'ambito della stessa scheda denominata "Prodotti". A valle dell'inserimento dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica, il Sistema SIAPS genererà due distinti file, in formato pdf, riepilogativi di quanto inserito in ciascuna busta/offerta. Tali file dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega:

- ✓ dell'impresa singola;
- ✓ di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- ✓ dell'Impresa mandataria/capofila, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- ✓ del Consorzio, in caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 del Codice.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- ✓ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- ✓ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- ✓ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Il Sistema garantisce che i suddetti file, nonché la documentazione e le dichiarazioni connesse, resteranno rigorosamente separati. Di essi ne sarà garantita la completa segretezza fino al momento dello sblocco che avverrà, rispettivamente, nella seduta pubblica per l'offerta tecnica e nella seduta pubblica per l'offerta economica.

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere inviata attraverso il Sistema entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:30 del giorno

Le offerte tardive sono escluse in quanto irricevibili/inammissibili ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

Ad avvenuta scadenza del suddetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

È ammessa offerta successiva, a sostituzione della precedente, purché presentata entro il termine di scadenza. Per procedere con la trasmissione della nuova offerta, in sostituzione di quella già inviata, occorre procedere cliccando la voce "modifica documento", seguendo la procedura

indicata nella suddetta guida al paragrafo “Modifica di un'offerta inviata”. Tale operazione dovrà essere effettuata dal medesimo utente (account) che ha predisposto/inviato l'offerta originaria.

La presentazione di due o più offerte, pervenute da parte di più utenti registrati al Sistema per conto della medesima azienda, sarà considerata “offerta plurima” e pertanto, al fine della partecipazione alla gara, sarà ritenuta valida l'ultima in ordine temporale di presentazione. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 32, comma 4, primo periodo, e all'art. 48, comma 7, del Codice.

È, inoltre, possibile, purché entro il termine di scadenza e qualora l'operatore economico lo reputi opportuno, ritirare l'offerta caricata a Sistema, procedendo come riportato all'interno della guida “Procedura aperta – Manuale per la partecipazione”, nella sezione “Ritiro di un'offerta INVIATA”, disponibile sul sito <http://www.soresa.it>.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo onere del concorrente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di So.Re.Sa. e della ASL. Qualora per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza non sarà presa in considerazione alcuna offerta tardiva. In ogni caso il concorrente esonera So.Re.Sa. da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

Nota. Al fine di garantire il buon esito della presentazione dell'offerta a Sistema, si consiglia di intraprendere le operazioni connesse a tale attività, con un anticipo di alcune giorni e concluderle prima rispetto al termine previsto di presentazione di cui sopra. Eventuali malfunzionamenti del Sistema, che impediscano il corretto caricamento dei dati nel termine previsto, dovranno essere tempestivamente segnalati telefonicamente al numero 081-2128174 (rif. “Assistenza SIAPS”).

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 79, co. 5-bis, del Codice, So.Re.Sa. si riserva di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema SIAPS.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta per ulteriori 180 giorni. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La "Documentazione Amministrativa" come di seguito specifica, dovrà essere contenuta in un'unica cartella compressa firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli opportuni poteri di delega e dovrà essere collocata a Sistema nel campo "Documentazione Amministrativa" predisposto nella sezione denominata “Busta Amministrativa” e dovrà contenere la domanda di partecipazione comprensiva delle dichiarazioni integrative nonché la documentazione a corredo in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Si specifica che la Documentazione Amministrativa (BUSTA A) deve essere prodotta con assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo per un importo unico pari a € 16,00 nelle modalità richiamate nel successivo punto 14.3.1. lettera d).

Il bollo è dovuto da:

- ✓ operatori singoli;
- ✓ in caso di RTI/ATS/Consorzi ordinari costituiti o costituenti e Aggregazioni di Rete, dalla mandataria/Capogruppo/Organo comune;
- ✓ in caso di Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal Consorzio.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- ✓ comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- ✓ costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- ✓ comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- ✓ comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui **all'Allegato 1 e 1/bis** - al presente disciplinare. Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è compilata e sottoscritta:

1. nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio medesimo;
3. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ~~ma è priva di~~ soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le

funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (Allegato 2)

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, messo a disposizione sul Sistema SIAPS secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul SISTEMA SIAPS:

- ✓ DGUE, redatto compilando il modello presente sul SISTEMA SIAPS, firmato dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante e le Aziende sanitarie contraenti, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata. In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti della C.D. "black list": dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

- ✓ originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- ✓ PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.II concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6, punto 6.1. del presente disciplinare. Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente paragrafo 6, punto 6.2. del presente disciplinare;
- b) la sezioni B e C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria nonché quelli relativi alla capacità professionale e tecnica di cui all'articolo 6, punto 6.3. del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

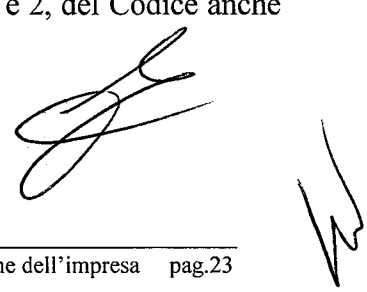
- ✓ nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- ✓ nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- ✓ nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- ✓ in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente (e/o l'eventuale subappaltatore e/o ausiliaria) deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

14.3. DOCUMENTAZIONE A CORREDO E INTEGRATIVA

14.3.1. Documentazione a corredo

Il concorrente allega i seguenti documenti:



- a. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- b. **DOCUMENTO ATTESTANTE LA GARANZIA PROVVISORIA** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice; per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice: l'originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
- c. **ATTESTAZIONE DI AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'ANAC di € 200,00**; tale importo è determinato sulla base del Provvedimento dell'Autorità medesima (delibera n. 830 del 21/12/2021 – pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 64 del 17/03/2022). Si precisa che: nel caso di ATI il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo; la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. In caso di mancata sanatoria, la ASL procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.
- d. **ATTESTAZIONE DI AVVENUTO PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO, PARI AD € 16,00 (euro sedici/00)**, relativa alla domanda di partecipazione. A tal fine l'operatore economico potrà procedere ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. Il pagamento della suddetta imposta di bollo viene effettuata o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. *(in caso di assenza di versamento, la Stazione Appaltante sarà tenuta agli obblighi di cui all'articolo 19 del suddetto D.P.R. n. 642/1972)*; La ASL terrà conto dell'esenzione al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/72, allegato B e DLgs n.117/17, articolo 82.
- e. **DICHIARAZIONE** “integrazione DGUE” (allegato 2/bis);
- f. **ATTESTAZIONE** di avvenuto sopralluogo presso il Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (allegato 4);
- g. **DICHIARAZIONE** “Clausola sociale” (allegato 5);
- h. **NEL CASO IN CUI IL CONCORRENTE RICORRA ALL'AVVALIMENTO** ai sensi dell'art. 49 del Codice, la documentazione richiesta nel presente disciplinare;

Eventuale:

Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale (art.186/bis del RD 267/1942).

Il concorrente dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un RTI. Il concorrente presenta altresì una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art.67, terzo comma, lettera d) del RD 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3.2. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Inoltre, per i differenti casi di seguito specificati, dovranno essere allegate a Sistema SIAPS le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, sottoscritte digitalmente:

- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- ✓ nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- ✓ copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- ✓ dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/ indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- ✓ Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti
- ✓ copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- ✓ dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti- dichiarazione attestante:

- ✓ l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice

conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- ✓ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- ✓ copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del DLgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- ✓ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- ✓ dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- ✓ Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica
- ✓ copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- ✓ dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- ✓ in caso di RTI costituito: copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del DLgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del DLgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del DLgs. 82/2005;
- ✓ in caso di RTI costituendo: copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del DLgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del DLgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del DLgs. 82/2005.

15 – OFFERTA TECNICA - CONTENUTO

L'Offerta Tecnica dovrà essere caricata nel Sistema SIAPS rispettando i campi all'uopo predisposti nella specifica scheda. A tal fine si raccomanda di prendere visione della citata guida *"Procedura Aperta – Manuale per la Partecipazione"*, nella sezione *"Modalità di compilazione della busta tecnica e della busta economica"*.

L'Operatore economico deve allegare sul Sistema SIAPS i sotto elencati documenti, redatti in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine:

- ✓ **Una relazione tecnica (Progetto Tecnico) dei servizi offerti contenente** la proposta tecnico-organizzativa delle prestazioni e sviluppata con specifico riferimento ai Criteri ed eventuali sub-criteri di valutazione indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto. La Relazione deve essere armonica e coerente con quanto richiesto dal CSA ed essere articolata in modo tale che ogni punto sia completo, senza richiami contenuti nella documentazione presentata.
- ✓ **Eventuale documentazione** a supporto di quanto riportato nel Progetto Tecnico.
- ✓ **Elenco dei documenti/fascicoli prodotti** (relazione tecnica, schede tecniche, materiale informativo, altro) con la indicazione del numero delle pagine per ciascun fascicolo.
- ✓ **Dichiarazione**, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimenti a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del DLgs 50/2016. Si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente. Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati e si riserva di imporre ai concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o Legale Rappresentante dell'Operatore Economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 13, punto 13.3.2.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

La documentazione di cui sopra dovrà essere contenuta in una o più cartelle compresse, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricata sul Sistema SIAPS nel campo "Documentazione Tecnica" all'uopo predisposto nella Scheda "Prodotti".

Nota Bene. A valle dell'inserimento/compilazione della documentazione relativa all'Offerta Tecnica di cui sopra, il Sistema genererà un file pdf riepilogativo di quanto presentato, denominato: "Busta tecnica". Tale file dovrà essere firmato digitalmente.

16 – OFFERTA ECONOMICA - CONTENUTO

L'Offerta Economica, come di seguito specificata, dovrà essere caricata nel Sistema SIAPS rispettando i campi all'uopo predisposti nella specifica scheda, inserendo il **“Modello di Offerta economica” - Allegato 3** al presente disciplinare all'interno dell'apposito campo predisposto nella scheda “Prodotti”. A tal fine si raccomanda di prendere visione della citata guida “Procedura Aperta – Manuale per la Partecipazione”, nella sezione “Modalità di compilazione della busta tecnica e della busta economica”.

Per la presentazione dell'offerta economica, l'Operatore Economico dovrà:

- indicare a Sistema SIAPS il valore unitario e l'importo annuo offerto per la singola prestazione, nell'apposito campo, così come risultante dall'Allegato 3 – modello di offerta economica;
- allegare, nell'apposito campo relativo all'offerta economica nel Sistema SIAPS, l'offerta economica come da Allegato 3 – modello di offerta economica.

In particolare indicare:

- ✓ valore della tariffa unitaria offerta, al netto d'IVA, per ogni tipologia di prestazione;
- ✓ Valore annuale offerto per ogni tipologia di prestazione; al netto d'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- ✓ Valore totale annuo offerto, al netto dell'IVA;
- ✓ la stima dei propri oneri aziendali concernente l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95 comma 10 del Codice, da inserire nel campo “Costi sicurezza aziendali” del Modello. Detti costi relativi alla sicurezza, connessi con l'attività d'impresa, dovranno risultare congrui all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto da eseguire, ai sensi dell'art. 97 c. 5 del Codice, e non soggetti a ribasso, come previsto dal D.lgs 81/2008. Il valore deve essere espresso in euro, IVA esclusa;
- ✓ la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 c. 10 del Codice, da inserire nel campo “costi della manodopera” del modello offerta economica. Devono essere illustrate le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera, e i contratti di lavoro di riferimento. In caso di costo medio orario inferiore alle tabelle di riferimento come determinate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, devono essere fornite opportune giustificazioni.

Si precisa che:

- ✓ gli importi offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- ✓ Le tariffe unitarie offerte per ciascuna attività e l'importo annuo offerto, devono essere indicati sia in cifre sia in lettere: in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore più conveniente per la ASL.

In caso di discordanza fra i valori offerti indicati a Sistema SIAPS e quelli indicati sull'Allegato 3 – “Modello di Offerta Economica”, sarà ritenuto valido il valore più conveniente per la ASL.

Gli importi offerti devono intendersi comprensivi di ogni onere accessorio con la sola esclusione dell'IVA.

Gli allegati e l'offerta economica, a pena di esclusione, sono sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 13, punto 13.3.2.

Sono inammissibili le offerte economiche che siano pari o superiori all'importo a base di gara.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire i servizi in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Le tariffe per singola prestazione di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- ✓ di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale;
- ✓ di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle assicurazioni sociali per il personale dipendente impiegato e all'assicurazione obbligatoria a copertura di ogni danno arrecato a persone o cose per effetto del servizio prestato.
- ✓ delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- ✓ dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi delle attrezzature nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto e a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal CSA e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di aggiudicare o meno l'appalto in presenza di una sola offerta, purché valida.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine. In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 del Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta nei termini di legge. Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto. La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal concorrente per la preparazione e la presentazione della offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

Nota Bene. *A valle dell'inserimento/compilazione dell'Offerta Economica, il Sistema genererà un file pdf riepilogativo di quanto presentato, denominato: "Busta_Eco.pdf". Tale file dovrà essere firmato digitalmente, a pena di esclusione, secondo le modalità di cui all'art. 13.*

17 - NOMINA DELLA COMMISSIONE

Il Seggio di Gara (deputato alla verifica della documentazione amministrativa) e la Commissione Tecnica, deputata alla valutazione tecnica delle offerte pervenute, sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte: la durata presunta dei lavori del seggio di gara e della commissione tecnica è di circa quattro mesi, a condizione che non sia necessario attivare il soccorso istruttorio o che non insorgano ulteriori problematiche connesse anche al numero dei concorrenti.

La Stazione Appaltante pubblica sul sito www.aslavellino.it alla pagina Gare e Appalti-gare Provveditorato, la composizione della Commissione Tecnica e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione Tecnica è responsabile della valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP in caso di verifica dell'anomalia dell'offerta.

18 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, con le modalità di cui all'articolo 11 e i criteri stabiliti dall'articolo 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La ASL, può decidere di non aggiudicare l'appalto nei casi in cui venga accertato che l'offerta risulta non soddisfare gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice.

19 - OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara si svolgeranno nel modo che segue:

19.1 - VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte, il Seggio di Gara deputato alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, si riunirà in seduta pubblica.

A tale prima seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, comunicati per il tramite del Sistema.

Nel corso di detta seduta il Seggio di Gara procederà:

1. alla verifica della ricezione delle offerte inviate per il tramite del *Sistema* entro la scadenza fissata;
2. allo sblocco delle offerte e alla constatazione della documentazione amministrativa allegata da ciascun concorrente.

In successiva/e seduta/e riservata/e, il Seggio di Gara deputato alle verifiche di carattere amministrativo, procederà all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti ed in particolare:

- a. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio e alla richiesta di chiarimenti;
- c. redigere apposito/i verbale/i relativo/i alle attività svolte, con le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, c. 2-bis, del Codice.

19.2 - VALUTAZIONE DELL' OFFERTA TECNICA

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione Tecnica, in seduta pubblica, comunicata ai concorrenti per il tramite del Sistema ovvero via PEC, procederà allo sblocco delle "Buste tecniche" collocate a Sistema e alla constatazione della documentazione inerente l'offerta tecnica ivi contenuta, presentata da ciascun concorrente.

In una o più sedute riservate la Commissione Tecnica procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nell'articolo 12 del CSA.

Successivamente la Commissione procederà:

- a. a riportare l'esito delle valutazioni tecniche e dei punteggi relativi alla valutazione delle offerte tecniche ammesse;
- b. a dare atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti che non avranno ottenuto almeno 40 punti.

19.3 - VALUTAZIONE DELL' OFFERTA ECONOMICA

In seduta pubblica, comunicata ai concorrenti per il tramite del Sistema ovvero via PEC con almeno due giorni di anticipo, la Commissione Tecnica procederà:

- a. a riferire l'esito delle valutazioni tecniche e a dare lettura dei punteggi relativi alla valutazione delle offerte tecniche ammesse;
- b. allo sblocco delle "Buste economiche" collocate a Sistema.

Successivamente si proseguirà:

- ✓ ad assegnare i punteggi relativi all'offerta economica per ciascun componente;
- ✓ a provvedere alla sommatoria dei punteggi conseguiti per le offerte tecniche ed economiche.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, procederà a redigere la graduatoria finale: qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all'articolo 18 del presente disciplinare.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, ai fini degli adempimenti ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i motivi di esclusione da disporre per:

- ✓ mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella Documentazione Amministrativa e nell'Offerta Tecnica;
- ✓ presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- ✓ presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c) del Codice.

Al verificarsi di uno dei casi di cui sopra esposto:

- ✓ il RUP procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice;
- ✓ la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

N.B. si precisa che le richieste di accesso agli atti potranno essere inviate esclusivamente tramite sistema SIAPS secondo le modalità espresse nel manuale "procedura aperta – manuale per la partecipazione" nella sezione "invio di una richiesta di accesso agli atti". Non saranno prese in considerazione richieste mediante modalità difformi da quanto su descritto.

Articolo 20– VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice e, in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, unitamente alla Commissione Tecnica, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e la realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta e qualora la stessa risulti anomala si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta non ritenuta anomala. E' facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione per iscritto delle giustificazioni circa le voci di prezzo che hanno concorso alla formazione dell'offerta, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine assegna un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dal concorrente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può richiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti assegnando un termine massimo per il riscontro.

Verranno escluse, ai sensi degli artt. 59, comma 3, lettera b) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili o che non abbia fornito le giustificazioni richieste in tempo utile.

21 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO, STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – e il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha aggiudicato l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente aggiudicatario di presentare, entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. La mancata produzione della documentazione entro il termine richiesto sarà valutata dalla stazione appaltante ai fini della decadenza dall'aggiudicazione.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, DLgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del Contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del DLgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, salvo i casi in cui ricorrano i presupposti per l'esecuzione in via d'urgenza.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

1. **la cauzione definitiva**, ai sensi dell'art. 103 del Codice, in ragione del 10% dell'importo totale aggiudicato al netto dell'IVA, ovvero in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93 c. 7 del Codice. La cauzione, intestata a favore della Stazione Appaltante, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del contratto, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento o il risarcimento dei danni. Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto. L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione appaltante, entro 10 giorni, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva. Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa conforme agli schemi tipo

approvati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/9/2022. Detta cauzione sarà restituita al termine del contratto, previa attestazione da parte dell'ASL Avellino, circa il regolare svolgimento dello stesso e l'assenza di ogni eventuale contestazione. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.;

2. **atto costitutivo del consorzio, dell'ATI o ATS** in caso di costituzione non già avvenuta, qualora l'Operatore Economico abbia concorso in tali composizioni;
3. **le polizze assicurative** di cui al successivo punto 22;
4. **l'elenco nominativo** del personale da
5. impiegare nel servizio con relative generalità, titoli di studio e professionale, ruolo di appartenenza e CCNL applicato, l'elenco dovrà essere corredato dalle certificazioni dei titoli richiesti. Il numero dei professionisti in servizio effettivo, con esclusione dei soci volontari, deve essere adeguato alle prestazioni previste in appalto.
6. **gli estremi dei conti correnti dedicati alla commessa**, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi;
7. **Relazione sullo stato di applicazione della legge sulla privacy** all'interno del soggetto aggiudicatario dell'appalto circa la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, specificando, sede e modalità di custodia dei dati, nonché, l'identità del titolare e degli incaricati.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata e sottoscritto sia con firma digitale che in modalità cartacea con firma in calce allo stesso.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipula del contratto.

22- RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E POLIZZE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario si obbliga ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e in caso di danni arrecati, eventualmente, agli assistiti che a terzi, in dipendenza o a causa dell'esecuzione, di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. A tal fine l'aggiudicatario risponderà pienamente dei danni a persone o a cose dell'utenza assistita o a terzi, che possono derivare dall'espletamento del servizio appaltato, per colpa imputabile ad essa o ai suoi operatori, per i quali è chiamata a rispondere la ASL.

L'aggiudicatario ha l'obbligo, pertanto, di stipulare con una società di primaria e riconosciuta importanza, le seguenti polizze assicurative aventi durata per tutto il periodo di vigenza del contratto, compreso eventuale rinnovo dello stesso:

1. polizza infortuni a copertura di infortuni, lesioni e/o morte dei dipendenti e collaboratori dell'appaltatore;
2. polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi con massimale catastrofale minimo di € 2.500.000,00.

Le polizze dovranno contenere, obbligatoriamente, l'impegno, da parte della compagnia assicuratrice di segnalare all'ASL, immediatamente, il mancato pagamento del premio annuale. Il mancato rinnovo delle polizze in costanza di rapporto contrattuale potrà comportare, ad insindacabile giudizio della ASL Avellino, la risoluzione del contratto.

Le quietanze di pagamento dovranno essere prodotte alla UOC Provveditorato della ASL all'atto della stipulazione del contratto e nel caso di successivi rinnovi.

23 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'U.E., e forma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo

contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione del CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del DLgs 15 giugno 2015, n. 81.

Di seguito si riporta l'elenco del personale in carico all'operatore economico uscente:

N. AD-AD-DETTI	QUALIFI-CA	ANZIA-NITA' DI SERVI-ZIO	LIVELLO	SEDE LAVO-RO	MONTE ORE PRO-CAPITE	TIPO-LOGIA CON-TRATTO	CON-TRATTO NAZIO-NALE APPLI-CATO
1	responsabile del progetto	9 mesi	A2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	8	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	psicologo co-ordinatore	25 mesi	A3	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	36	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	educatrice professionale	14 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	35	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	neuropsico-motricista	25 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	39	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	operatore socio-sanitario	7 mesi	D1	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	17,5	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico ABA nel perc. Au-tismo	22 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	17	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico ABA nel perc. Au-tismo	21 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	29	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	neuropsico-motrici-sta/tecnico ABA	18 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	35	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT

1	tecnico ABA nel perc. Au- tismo	19 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	31	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico ABA nel perc. Au- tismo	24 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	36	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico ABA nel perc. Au- tismo	3 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	14	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	coordinatore	22 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	30	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	assistente amministrati- vo	24 mesi	C1	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	40	full-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	assistente amministrati- vo	24 mesi	C1	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	30	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	educatrice professionale	24 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	35	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	educatrice professionale	14 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	15	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	educatrice professionale	22 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	25	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	educatrice professionale	5 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	35	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	operatore so- cio-sanitario	24 mesi	D1	Centro Autismo - Sant'An-	35	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist.

				gelo dei Lombardi			ANPIT
1	operatore socio-sanitario	24 mesi	D1	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	35	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	operatore socio-sanitario	10 mesi	D1	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	15	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	operatore socio-sanitario	15 mesi	D1	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	17,5	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico ABA nel perc. Autismo	22 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	7	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico ABA nel perc. Autismo	25 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	13	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico ABA nel perc. Autismo	12 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	33	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico ABA nel perc. Autismo	15 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	14	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico ABA nel perc. Autismo	27 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	18	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico RBT nel perc. Autismo	14 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	39	full-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico RBT nel perc. Autismo	11 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'Angelo dei Lombardi	25	part-time	Casa di cura e Serv. Assist. ANPIT

1	tecnico RBT nel perc. Au- tismo	11 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	16	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico RBT nel perc. Au- tismo	6 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	12	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico RBT nel perc. Au- tismo	18 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	34	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico RBT nel perc. Au- tismo	17 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	17	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico RBT nel perc. Au- tismo	16 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	30	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	tecnico RBT nel perc. Au- tismo	15 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	20	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT
1	terapista oc- cupazionale	24 mesi	B2	Centro Autismo - Sant'An- gelo dei Lombardi	35	part-time	Casa di cu- ra e Serv. Assist. ANPIT

24 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è obbligato ad osservare tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 13/8/2010, n.136 e s.m.i.: egli si impegna a dare immediata comunicazione all'ASL Avellino e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Avellino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'Art.1456 c.c., con incameramento, da parte dell'ASL Avellino, dell'intera cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Sin dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione, l'appaltatore è obbligato a comunicare all'ASL Avellino gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai movimenti finanziari connessi all'appalto entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti: analogamente, l'appaltatore è tenuto a comunicare, all'ASL Avellino ed entro sette giorni, gli eventuali mutamenti circa le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sui conti correnti.

25 -DEROGA ALL'ECCEZIONE DI INADEMPIMENTO

Atteso che le prestazioni previste dal CSA e suoi allegati integrano gli estremi del pubblico servizio, l'appaltatore rinuncia espressamente al diritto di cui all'art. 1460 c.c. obbligandosi ad adempiere alle prestazioni contrattuali anche in caso di mancata, tempestiva controprestazione (pagamento).

26 – RISOLUZIONE E RECESSO

Ai sensi dell'Art.1456 C.C. le parti concordano espressamente che il contratto potrà risolversi automaticamente nel caso in cui si verifichino le seguenti ipotesi che rivestono carattere essenziale:

- ✓ inadempienze rilevate nel trattamento economico e previdenziale degli operatori;
- ✓ mancato rispetto della qualità del servizio e dei tempi di esecuzione dello stesso;
- ✓ n. 3 inadempienze contrattuali consecutive nel corso di un anno;
- ✓ per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- ✓ nei casi di cessione o subappalto non autorizzati dall'Azienda;
- ✓ in caso di impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- ✓ in caso di reiterato esito negativo dei controlli;
- ✓ in caso di reiterate inosservanze agli obblighi contrattuali rilevati dall'Azienda;
- ✓ grave negligenza o frode, nell'esecuzione del contratto, da parte dell'appaltatore;
- ✓ mancato addestramento del personale ai rischi esistenti negli ambienti di lavoro;
- ✓ inserimento in servizio di personale professionalmente inadeguato e tale da compromettere, in danno dell'utenza, l'erogazione e l'efficacia delle prestazioni previste dal presente capitolato;
- ✓ inosservanza delle disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e inosservanza di norme igienico – sanitarie; analoga sanzione è prevista in caso di mancata cooperazione e/o coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione, l'UOC Tecnico Patrimoniale e/o il DEC per tutte le tematiche che riguardano la sicurezza della struttura e gli ambienti di lavoro;
- ✓ mancato rinnovo delle polizze assicurative previste dai documenti di gara nonché mancato reintegro della cauzione nei termini previsti;
- ✓ violazione dell'obbligo di riservatezza.

Verificandosi tali fattispecie il contratto si risolverà di diritto previa dichiarazione dell'A.S.L. Avellino di avvalersi della clausola risolutiva.

L'ASL Avellino si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 gg., da comunicarsi all'appaltatore con PEC nei seguenti casi:

- ✓ in caso di soppressione o diversa articolazione del servizio dovuto a nuovi assetti organizzativi dell'ASL Avellino o imputabili ad intervenute disposizioni di legge o di regolamento;
- ✓ nel caso in cui l'aggiudicatario sia sottoposto a procedura di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta, pignoramento, sequestro;
- ✓ qualora, a seguito delle verifiche ex Dlgs.159/2011, siano accertate cause di decadenza e/o tentativi di infiltrazione mafiosa;
- ✓ in caso di cessione d'azienda o di cessazione dell'attività;
- ✓ in caso di aggiudicazione di servizio analogo da parte di SORESA SPA a seguito di gara centralizzata;
- ✓ negli altri casi in cui disposizioni di Legge o regolamentari prevedano il recesso della P.A. dai contratti d'appalto in corso.

27 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

28 – ACCESSO AGLI ATTI

Qualora il partecipante alla gara eserciti la facoltà di "Accesso agli atti" la richiesta dovrà essere inoltrata in modalità telematica tramite Sistema, mediante l'apposito comando "*Richiesta accesso agli atti*" del bando di gara: pertanto si consiglia di seguire le indicazioni al riguardo riportate nella guida "*Procedura aperta - Manuale per la Partecipazione*" nella sezione "*Invio di una Richiesta di Accesso agli Atti*" disponibile sul sito "<http://www.soresa.it>" nell'area personale degli utenti registrati a Sistema.

29 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (nel seguito "Regolamento UE" o "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (vedi anche DLgs 196/2003 e DPCM n.148/20121 e relativi atti di attuazione), l'ASL Avellino fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'ASL Avellino per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'ASL Avellino ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- tutti i dati acquisiti dall'ASL Avellino potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità richieste all'ASL in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili. **Base giuridica e natura del conferimento:**

Il concorrente è tenuto a fornire i dati all'ASL Avellino, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), di cui all'art. 9 Regolamento UE. Modalità del trattamento dei dati Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ASL Avellino che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché, eventualmente, dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere:

- ✓ comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'ASL Avellino in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- ✓ comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte della Commissione Tecnica;
- ✓ comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ✓ comunicati all'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione), in osservanza di quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 l. 190/2012; art. 35 d.lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 d.lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.aslavellino.it (Albo Pretorio On Line>sezioni "Gare e Appalti" e "Delibere e Determine");

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'ASL Avellino, Via Degli Imbimbo, 10/12– 83100 Avellino, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD). Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti, l'interessato potrà rivolgersi al suddetto Responsabile.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre, si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di

affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'ASL Avellino per le finalità sopra descritte.

30 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL AV ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ASL AV.

L'appaltatore potrà citare i contenuti essenziali del contratto di appalto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'appaltatore medesimo a gare e appalti. L'appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quant'altro previsto dal Regolamento UE n. 2016/679

31 – LINGUA E MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

32 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile, al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., DPR 207/2010 (per la parte non abrogata dal Dlgs.50/2016), al Capitolato Generale per la Fornitura di Beni, Servizi e Lavori dell'ASL Avellino, alla restante normativa statale e regionale in materia di appalti di forniture e servizi.

33 – FORO COMPETENTE

Per la definizione delle controversie che possano insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso il ricorso al Collegio arbitrale, demandandosene la risoluzione al Giudice ordinario.

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Azienda Sanitaria Locale Avellino e l'appaltatore è competente, in via esclusiva, il Foro di Avellino.

34 - SPESE DI PUBBLICAZIONE AVVISI E BANDO

Le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi (indizione e aggiudicazione), ai sensi dell'articolo 216, comma 11 del Codice e articolo 5 del D.M. 2 dicembre 2016 (pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25/01/2017) dovranno essere rimborsate alla ASL entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari ad €. **4.000,00** . La ASL comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo di dette spese e le relative modalità di pagamento.

Sono specificatamente ed espressamente approvati i punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30,31,32,33 e 34 e tutti gli allegati in essi richiamati, ai sensi

dell'articolo 1341 – II° comma del codice civile.

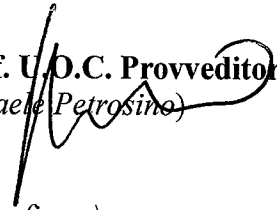
IL RUP

Dott. Christian Iuliano



IL DIRETTORE f.f. U.O.C. Provveditorato

(avv. Raffaele Petrosino)



FIRMA PER ACCETTAZIONE (timbro e firma)

Data: _____

modello allegato 1- "Istanza di partecipazione"

Denominazione sociale del concorrente:	bollo di €. 16,00
--	-------------------

All'Azienda Sanitaria Locale di Avellino
Via degli Imbimbo 10/12
83100 - AVELLINO

OGGETTO: ISTANZA di partecipazione alla gara mediante "Procedura aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita"

Numero gara attribuito dall'ANAC :

Il/ la sottoscritto/a:

nato/a a:(.....) il/...../.....

domiciliato per la carica a:(.....) CAP.....

Via/Piazza:.....n.....

Codice fiscale:

in qualità di (barrare la voce di interesse):

- ☐ - Legale rappresentante;
☐ - Procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata la procura speciale);
☐ - Istitore (artt. 2203 e seguenti del c.c.) (in tal caso deve essere allegata la procura institoria);

della impresa:

con sede legale in(.....) C.A.P.

Via/piazzan.

telefono:fax:

e-mail: Posta certificata:

codice fiscale/partita IVA:

.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di gara per "l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita", come:
(barrare la voce di interesse):

- ☐ **Impresa individuale, anche artigiana e le società, anche cooperative [art. 45, comma 2, lett. a) del codice dei contratti pubblici]**
- ☐ **Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 422/1909 e del DLgs del Capo Provvisorio dello Stato n. 1577/1947 e i Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 443/1985 [art. 45, comma 2 lettera b) del codice dei contratti pubblici]**, che concorre per il/i seguente/i consorziato/i (indicare denominazione sociale, forma giuridica e sede legale):
- a.
- b.
- ☐ **Consorzio stabile [articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice dei contratti pubblici]**, che concorre per il/i seguente/i consorziato/i (indicare denominazione sociale, forma giuridica e sede legale):
- a.
- b.
- ☐ **Capogruppo/mandataria di Raggruppamento Temporaneo di Imprese [articolo 45, comma 2, lettera d) del Codice dei contratti pubblici]**
- ☐ **Consorzio ordinario di concorrenti di cui agli artt. 2602 e 2615 del codice civile [art. 45, comma 2, lettera e), del codice dei contratti pubblici]**
- ☐ **Organo Comune di Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete [art. 45, comma 2, lettera f) del Codice dei contratti pubblici]**
- ☐ **Gruppo europeo di interesse economico (GEIE) di cui al DLgs 240/1991 [art. 45, lettera g) del Codice degli appalti pubblici]**
- ☐ **Operatore economico avente sede in Stato diverso dall'Italia, ovvero in:.....;**

In relazione all'articolo 53 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. (Accesso agli atti e riservatezza),

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445: (barrare la voce di interesse)

- ☐ **-di autorizzare** la ASL Avellino, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del DLgs 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti" a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.
- ovvero
- ☐ **-di non autorizzare** l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente richieste in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione):
- a.

b.

per le seguenti motivazioni:

.....
.....

a comprova di quanto dichiarato allega la seguente documentazione:

a.

b.

(La ASL si riserva, in tal caso, di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati).

-prende atto che, agli stessi scopi, la ASL Avellino autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa prodotta in sede di gara;

2.- di eleggere domicilio per tutte le comunicazioni di gara (art. 76, DLgs 50/2016), presso il seguente indirizzo:

Società:

Via n.

CAP.....- città: (prov.)

3.- Indica ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del Codice il proprio indirizzo di posta certificata da utilizzare per tutte le comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice:

Posta certificata – indirizzo:

Luogo e data/...../.....

In fede

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

.....

In caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva [RTI – Consorzi ordinari – aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE], la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese facenti parte il raggruppamento, il consorzio, l'aggregazione o GEIE.

In caso di operatori economici con idoneità individuale [art. 45, comma 2, m lettere b); c), del DLgs 50/2016] la presente istanza dovrà essere sottoscritta anche dalla imprese indicate quali esecutrici delle prestazioni oggetto dell'appalto.

ai fini della sottoscrizione in solido dell'istanza di partecipazione, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti o esecutori delle prestazioni oggetto dell'appalto:

per l'impresa: (timbro e firma)

per l'impresa: (timbro e firma)

N.B.: - La presente viene inoltrata, ai sensi della normativa vigente in materia, senza autentica della sottoscrizione in quanto la certificazione viene presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità;

- le parti della dichiarazione che l'impresa non intende dichiarare, in quanto non pertinenti alla propria condizione, andranno barrate con una linea sul testo (cancelate);

nel caso di partecipazione alla presente procedura di gara in RTI/ATI, Consorzi ordinari, GEIE o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, è fatto obbligo ai concorrenti di presentare la dichiarazione di cui al modello "allegato I/bis"

(da utilizzare nel caso di RTI, Consorzi ordinari di concorrenti, GEIE Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000).

I sottoscritti

- Cognome Nome
nato/a a: (prov.) il/...../.....
in qualità di:
della società:
- Cognome Nome
nato/a a: (prov.) il/...../.....
in qualità di:
della società:
- Cognome Nome
nato/a a: (prov.) il/...../.....
in qualità di:
della società:

**CONSAPEVOLI DELLE PROPRIE RESPONSABILITÀ PENALI NEL CASO DI
DICHIARAZIONI NON VERITIERE, FALSITÀ NEGLI ATTI ED USO DI ATTI FALSI
(artt. 46-47 del DPR 445/2000)**

DICHIARANO CONGIUNTAMENTE

di partecipare alla gara mediante " PROCEDURA APERTA per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita"

come segue: (barrare la/e voce/i di interesse):

☐ **in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) DLgs.50/2016;**

- ☐ **costituendo** - in tal caso, dichiarano di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato speciale alla società qualificata quale capogruppo/mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei di imprese (art. 48 DLgs 50/2016);
- ☐ **costituito** - in tal caso, allegano, copia autenticata, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario

formato dalle seguenti imprese:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
Capogruppo/mandataria		
Mandante.		
Mandante.		
TOTALE		100%

☐ **Consorzio di cui all' art. 45, comma 2, lettera e) DLgs 50/2016;**

- ☐ **costituendo** - in tal caso, dichiarano di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo alla società qualificata quale capogruppo/mandataria o equiparata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai consorzi ordinari di concorrenti o raggruppamenti (art. 48 DLgs 50/2016);
- ☐ **costituito** - in tal caso, allegano, copia autenticata, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario

costituito dalle seguenti società consorziate:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
Capogruppo/consorzziata equiparata		
Mandante/esecutrice		
Mandante/esecutrice		
TOTALE		100%

☐ **Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all' art. 45, comma 2, lettera f) DLgs 50/2016;**

- ☐ **dotata di Organo Comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4/quarter DL 5/2009, convertito con modificazione con Legge 33/2009 – in tal caso, allegano, copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con l'indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

indicano le imprese per le quali la rete concorre:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
Mandataria/organo comune		
Mandante/esecutrice		
Mandante/esecutrice		
TOTALE		100%

- ☐ **dotata di Organo Comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4/quarter DL 5/2009 convertito con modificazione con Legge 33/2009 – in tal caso, allegano, copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

indicano le imprese per le quali la rete concorre:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
Mandataria/organo comune		
Mandante/esecutrice		
Mandante/esecutrice		
TOTALE		100%

- ☐ **dotata di Organo Comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti.**

- ☐ allegano, copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita all'impresa mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

- ☐ allegano, copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD)

Indicano le imprese per le quali la rete concorre:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
TOTALE		100%

Dichiarano che, l'operatore economico cui sarà conferito mandato speciale di rappresentanza, in caso di aggiudicazione, è la società:

.....
Si impegnano, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei (articolo 48, DLgs 50/2016)

☐ **GEIE di cui all'articolo 45, comma 2, lettera g)** DLgs 50/2016;

- ☐ **costituendo**, in tal caso, dichiarano di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato speciale con rappresentanza all'impresa designata quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e ad uniformarsi alla disciplina vigente in

materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi o GEIE;

- ☐ **costituito**, in tal caso, allegano, copia autenticata, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo

formato dalle seguenti società:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
Soc. con funzione di capogruppo		
Mandante/esecutrice		
Mandante/esecutrice		
TOTALE		100%

Dichiarano, altresì, di non incorrere nei divieti di cui all'articolo 48 del DLgs 50/2016;

Luogo e data

TIMBRO e FIRMA
Capogruppo o equiparata

.....

TIMBRO e FIRMA
Mandante/esecutrice

.....

TIMBRO e FIRMA
Mandante/esecutrice

.....

N.B.: - La presente viene inoltrata, ai sensi della normativa vigente in materia, senza autentica della sottoscrizione in quanto la certificazione viene presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità;
- in caso di sottoscrizione da parte del procuratore, dovrà essere allegato originale della procura o copia autentica della medesima;
- la firma del legale rappresentante dovrà essere apposta su ogni pagina del presente modulo.
- le caselle in cui è articolata la dichiarazione e che l'impresa intende dichiarare, in quanto pertinenti con la propria condizione, andranno barrate con la lettera "X";
- le altre parti della dichiarazione che l'impresa non intende dichiarare, in quanto non pertinenti alla propria condizione, andranno barrate con una linea sul testo (cancelate);

ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Bando di gara – PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL'ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E PER LA REALIZZAZIONE DEI TRATTAMENTI NEI CONTESTI DI VITA

NUMERO GARA ANAC: 9084889

GUUE S numero [.....], data [.....], pag. [.....]

Numero dell'avviso nella GU S: [] [] [] / S [] [] [] - I [] [] [] [] [] [] [] []

Pubblicato sulla GURI n. _____ del _____

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome:	AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
Codice fiscale	02600160648
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL'ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E REALIZZAZIONE DEI TRATTAMENTI NEI CONTESTI DI VITA
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	[]
CIG	N. 981098374A
CUP (ove previsto)	Non previsto
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	No

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico.

¹ ⁽ⁿ⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

² ⁽ⁿ⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

³ ⁽ⁿ⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[.....]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[.....] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (Indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] c) [.....]

⁴ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁵ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁶ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁷ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) ☐ Si ☐ No e) ☐ Si ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Si ☐ No ☐ Si ☐ No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] c) [.....] d) ☐ Si ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁸⁾?	☐ Si ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a) [.....] b) [.....] c) [.....] d) [.....]
Lotti	Risposta:

8 ⁽⁷⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

9 ⁽⁷⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]
---	-----

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un D.G.U.E. distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹⁰⁾
2. Corruzione⁽¹¹⁾
3. Frode⁽¹²⁾
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹³⁾
5. Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento al terrorismo⁽¹⁴⁾
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁵⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera c) articolo 80, comma 1, del Codice).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10? In relazione ai soggetti da indicare, si richiama il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26.10.2016, nel quale vengono precisati i soggetti per i quali deve essere resa la dichiarazione in esame. In particolare, l'individuazione dei <i>"membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza"</i>, deve avvenire avendo come riferimento i sistemi di amministrazione e controllo delle società di capitali disciplinati dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal d.lgs. n. 6/2003. Pertanto, la sussistenza del requisito di cui all'art. 80, comma 1, del Codice deve essere verificata in capo: - ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico ((Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); - ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico - ai membri del consiglio di gestione e ai membri del	[☐] Si [☐] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]:[.....]:[.....]:[.....] (16)

- 10 Qualche definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
- 11 (7) Qualche definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 19 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 1). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
- 12 (7) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
- 13 (7) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende a l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
- 14 (7) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).
- 15 (7) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
- 16 (7) Ripetere tante volte quanto necessario.

consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico. Per quanto riguarda i "soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo" il requisito in esame deve essere verificato per quei soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori <i>ad negotia</i>), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del d. lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione	
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁷⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Si [] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:
--	-------------------------

¹⁷ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁸ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Si [] No	c1) [] Si [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Si [] No	- [] Si [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [] Si [] No	d) [] Si [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice?	[] Si [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Si [] No
In caso affermativo , indicare:	

¹⁹ ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ ⁽²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²¹ ⁽³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[] Si [] No [] Si [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] [] Si [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] [] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[] Si [] No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

22 ⁽⁷⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi²³ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[] Si [] No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[] Si [] No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	[] Si [] No [] Si [] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), j), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]⁽²⁴⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Si [] No

²³ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

²⁴ (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

finanze o è stata avanzata istanza per il rilascio dell'autorizzazione ed è in corso il procedimento per il rilascio

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV.

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta

25

⁽²⁵⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [.....] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [.....] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

²⁶ ^(r) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁷ ^(r) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁸ ^(r) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁹ ^(r) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁰ ^(r) Ripetere tante volte quanto necessario.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [...] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [...][...][...]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]								
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]								
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il	Anno, organico medio annuo:								

31

(?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

32

(?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

33

(?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

34

(?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	[.....], [.....], [.....], [.....], [.....], [.....], Anno, numero di dirigenti [.....], [.....], [.....], [.....], [.....], [.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione	Risposta:
--	------------------

³⁵ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGU distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

ambientale	
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[☐] Si [☐] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[☐] Si [☐] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁷⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁸⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

36 ⁽⁷⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

37 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

38 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

39 ⁽⁷⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

40 ⁽⁷⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

"Procedura aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita"

"INTEGRAZIONE DGUE/BIS"

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000¹

Il/ la sottoscritto/a:
nato/a a:(.....) il/...../.....
domiciliato per la carica a:(.....) CAP.....
Via/Piazza:.....n.....
Codice fiscale:

in qualità di (specificare: legale rappresentante – procuratore speciale - altro):

.....
.....
della impresa:
con sede legale in(.....) C.A.P.
Via/piazzan.....
codice fiscale/partita IVA:.....
.....

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA ed attesta sotto la propria responsabilità

- a) di aver compilato il DGUE che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce il contenuto della documentazione;
- b) (ove pertinente) che non presenterà offerta singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;
- c) di aver ottenuto il PASSOE, di cui alla Delibera A.N.AC. n. 157 del 17 febbraio 2016, allegando l'apposito documento;
- d) **comunica**, relativamente all'impresa che rappresenta, che l'Ente Certificatore dell'ottemperanza alle norme sul diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 68/99) è (indicare la sede/ufficio competente),

¹ Far riferimento alle istruzioni di compilazione riportate in calce al presente documento

(indirizzo), PEC (indicare l'indirizzo pec dell'ufficio te)

- e) **indica**, relativamente all'impresa che rappresenta, che la Sede competente dell'Agenzia dell'Entrate è (indicare la sede/ufficio competente), (indirizzo), PEC (indicare l'indirizzo pec dell'ufficio competente)

attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", e che i dati personali raccolti saranno trattati secondo quanto previsto dall'art.26 del disciplinare di gara.

- f) (dichiarazione eventuale, selezionare il box successivo ove si intenda rilasciare la relativa dichiarazione) **dichiara** che:

☐ l'impresa che rappresenta, NON si trova in una delle condizioni previste dall'art. 80, co. 11, D.Lgs.

50/2016;

☐ l'impresa che rappresenta, si trova in una delle condizioni previste dall'art. 80, co. 11, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.(da ora *Codice*), di non applicabilità delle cause di esclusione previste dal medesimo articolo, come risultante dalla documentazione allegata;

- g) **comunica**, con riferimento al comunicato del Presidente dell'ANAC del 8 novembre 2017, i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3 del *Codice*.

NOME COGNOME	CODICE FISCALE	CARICA	RESIDENZA	CESSATO (SI/NO)

- h) (dichiarazione eventuale) **dichiara** che nei confronti dei seguenti soggetti, di cui all'art. 80, co. 3, del *Codice*, sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del *Codice*, come di seguito specificati:

NOME COGNOME	CODICE FISCALE	SENTENZA DEFINITIVA/DECRETO PENALE
		IRREVOCABILE/MISURA INTERDITTIVA (specificare)

In tal caso, occorre fornire tutti elementi utili ai fini della dimostrazione della non applicabilità della causa di esclusione ai sensi dell'art. 80, co. 3, ult. periodo e/o dell'art. 80, co. 7 ed allegare la relativa documentazione.

- i) *(dichiarazione eventuale)* **dichiara**² che i seguenti soggetti, di cui all'art. 80, co. 3, del *Codice*, hanno riportato condanne non definitive per reati tali da rendere dubbia l'integrità del soggetto, intesa come moralità professionale, o la sua affidabilità, intesa come reale capacità tecnico professionale, riportati, a titolo esemplificativo, al par. II della Linee Guida ANAC n. 6:

NOME COGNOME	CODICE FISCALE	CONDANNE NON PASSATE IN GIUDICATO (specificare)

- j) **dichiara** che i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del *Codice*, **NON** si trovano nelle condizioni di cui al medesimo articolo, co. 1, lett. b-bis), e dichiara che l'impresa **NON** si trova nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter), del *Codice*;
- k) **dichiara** di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis) e c-ter), del *Codice*;
- l) *(dichiarazione eventuale)* **dichiara** che pur non essendo in regola con il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, non si applica la causa di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara, di cui all'art. 80 c. 4 del *Codice*, in quanto il debito tributario o previdenziale risulta integralmente estinto anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. *In tal caso, si produce apposita documentazione a comprova dell'avvenuta estinzione;*
- m) *(dichiarazione eventuale)* **dichiara** che l'impresa si trova in situazione di controllo giudiziario ai sensi dell'art. 34-bis commi 6 e 7, del DLgs 159/2011. In tal caso, si indicano gli estremi del provvedimento che dispone il controllo giudiziario o l'amministrazione giudiziaria prevista dall'art. 34 del predetto decreto;
- n) *(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

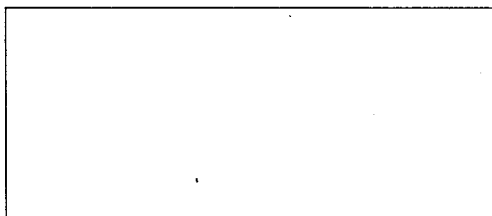
² Al fine di valutare l'eventuale grave illecito professionale previsto dall'art. 80 c. 5 lett. c), così come indicato dalla Linee Guida ANAC n. 6 (Deliberazione del Consiglio n. 1008/2017)

- o) *(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 11), dichiara*, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

li ____ / ____ / 2023

FIRMA



Modulo offerta economica "Allegato 3"
Da inserire nella busta C – OFFERTA ECONOMICA

Spett.le Azienda Sanitaria Locale Avellino
Via degli Imbimbo 10/12
83100 AVELLINO

Oggetto: Offerta Economica – Gestione del Centro Semiresidenziale per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita.

Il/La sottoscritto/a: _____

Nato/a a: _____ (), il ____/____/____, domiciliato per
la carica a: _____ () Via/Piazza:

_____ n. _____,

Codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

In qualità di (barrare la voce che interessa)

☐ **LEGALE RAPPRESENTANTE** ☐ **PROCURATORE SPECIALE** ☐ **altro specificare:**

dell'Impresa: _____

Con sede legale in: _____ (Prov. _____)

Via/Piazza: _____ n. _____

Codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

partita IVA/Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partecipante alla presente procedura di gara nella qualità di:

☐ **Impresa individuale** [o consorzio di cui alla lettera b) e c) – art. 45, comma 2, D.Lgs 50/2016 e s.m.i.];

ovvero (in caso di RTI o consorzio ordinario o aggregazioni di rete o GEIE)

☐ **Capogruppo/mandataria o consorziata equiparata o GEIE o operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete**, del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa o Consorzio Ordinario o GEIE o aggregazione di rete:

Per la procedura di gara relativa all'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita:

OFFRE:

1. - TRATTAMENTI NEI CONTESTI DI VITA- Utenza 2/6 anni e 11 mesi Attività abilitativa/educativa:

BASE D'ASTA				OFFERTA	
NUMERO UTENTI PRESUNTI ANNO	ORE ANNO PRESUNTE DI ATTIVITA'	TARIFFA ORARIA Euro:	IMPORTO ANNO Euro:	TARIFFA ORARIA OFFERTA EURO:	IMPORTO ANNO OFFERTO EURO:
A	B	C	D	E	F=(B*E)
220	126.720	31.10	3.940.992,00		
E) – Utenza 2/6 anni e 11 mesi - Tariffa oraria offerta – in lettere:/.....					
F) – Importo totale anno offerto – in lettere:/.....					

2. - TRATTAMENTI NEI CONTESTI DI VITA- Utenza 7/13 anni e 11 mesi Attività abilitativa/educativa:

BASE D'ASTA				OFFERTA	
NUMERO UTENTI PRESUNTI ANNO	ORE ANNO PRESUNTE DI ATTIVITA'	TARIFFA ORARIA Euro:	IMPORTO ANNO Euro:	TARIFFA ORARIA OFFERTA EURO:	IMPORTO ANNO OFFERTO EURO:
A	B	C	D	E	F=(B*E)
100	38.400	31.10	1.194.240,00		
E) – Utenza 7/13 anni e 11 mesi - Tariffa oraria offerta – in lettere:/.....					
F) – Importo totale anno offerto – in lettere:/.....					

3. TRATTAMENTI NEI CONTESTI DI VITA- Utenza 14/17 anni e 11 mesi
Attività abilitativa/educativa:

BASE D'ASTA				OFFERTA	
NUMERO UTENTI PRESUNTI ANNO	ORE ANNO PRESUNTE DI ATTIVITA'	TARIFFA ORARIA Euro:	IMPORTO ANNO Euro:	TARIFFA ORARIA OFFERTA EURO:	IMPORTO ANNO OFFERTO EURO:
A	B	C	D	E	F=(B*E)
30	5.760	31.10	179.136,00		
E) – Utenza 14/17 anni e 11 mesi - Tariffa oraria offerta – in lettere:/.....					
F) – Importo totale anno offerto – in lettere:/.....					

4. - TRATTAMENTI NEI CONTESTI DI VITA- Utenza 2/17 anni e 11 mesi
Attività di Parent/Teacher - training:

BASE D'ASTA				OFFERTA	
NUMERO UTENTI PRESUNTI ANNO	ORE ANNO PRESUNTE DI ATTIVITA'	TARIFFA ORARIA Euro:	IMPORTO ANNO Euro:	TARIFFA ORARIA OFFERTA EURO:	IMPORTO ANNO OFFERTO EURO:
A	B	C	D	E	F= (B*E)
350	8.400	31.10	261.240,00		
E) – Attività di Parent/Teacher - training - Tariffa oraria offerta – in lettere:/.....					
F) – Importo totale anno offerto – in lettere:/.....					

5. - TRATTAMENTI NEI CONTESTI DI VITA – Utenza 2/17 anni e 11 mesi
Supervisore:

BASE D'ASTA				OFFERTA	
NUMERO UTENTI PRESUNTI ANNO	ORE ANNO PRESUNTE DI ATTIVITA'	TARIFFA ORARIA A BASE DI GARA Euro:	IMPORTO ANNO Euro:	TARIFFA ORARIA OFFERTA EURO:	IMPORTO ANNO OFFERTO EURO:
A	B	C	D	E	F=(B*E)
350	4.200	50,00	210.000,00		

E) – Supervisore - Tariffa oraria offerta – in lettere:

F) – Importo totale anno offerto – in lettere:

6. - PRESTAZIONI IN REGIME SEMIRESIDENZIALE– Utenza 14/17 anni e 11 mesi
Accessi giornalieri di tre ore (dalle ore 15,00 alle ore 18,00)

BASE D'ASTA				OFFERTA	
NUMERO UTENTI ASSISTIBILI DIE	ACCESSI GIORNALIERI ANNO	TARIFFA GIORNALIERA (3 ore DIE) Euro:	IMPORTO ANNO Euro:	TARIFFA GIORNO OFFERTA EURO:	IMPORTO ANNO OFFERTO EURO:
A	B	C	D	E	F = (B*E)
10	2.600	55,45	144.170,00		

E) – Regime semiresidenziale (3 ore DIE) - Tariffa giornaliera offerta – in lettere:

F) – Importo totale anno offerto – in lettere:

7. - PRESTAZIONI IN REGIME SEMIRESIDENZIALE– Utenza OVER 18 anni
Accessi giornalieri di sette ore (dalle ore 9,00 alle ore 16,00):

NUMERO UTENTI ASSISTIBILI DIE	GIORNI ANNO DI ATTIVITA'	TARIFFA GIORNALIERA BASE DI GARA (7 ore DIE) Euro:	IMPORTO ANNO Euro:	TARIFFA GIORNO OFFERTA EURO:	IMPORTO ANNO OFFERTO EURO:
A	B	C	D	E	F (B*E)
20	5.200	94,82	493.064,00		

E) – Regime semiresidenziale (7 ore DIE) - Tariffa giornaliera offerta – in lettere:

F) – Importo totale anno offerto – in lettere:

Importo totale annuo delle prestazioni offerto - sommatoria degli importi annui offerti (lettera F) – punti dal n. 1 al n. 7.-

€.....

Importo annuo degli oneri per sicurezza interferenti

€.....

Importo anno dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza interferenti)

TALE IMPORTO COSTITUIRA' LA BASE DI CALCOLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PREZZO

€.....

CONSAPEVOLE DELLA PROPRIA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, FALSITÀ NEGLI ATTI ED USO DI ATTI FALSI, E CHE, AI SENSI DEGLI ART. 75 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, DECADRA' DALL'AGGIUDICAZIONE EVENTUALMENTE RIPORTATA.

D I C H I A R A

☛ di essere consapevole che qualora ci fosse discordanza tra gli importi indicati in cifre e quelli indicati in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la ASL Avellino;

☛ che l'offerta resta valida per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, e tacitamente prorogata nella sua validità nel caso in cui entro tale periodo non si pervenga all'aggiudicazione definitiva della gara

☛ di avere preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore, nonché degli oneri per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio; che gli oneri relativi alla sicurezza per l'abbattimento dei rischi propri dell'azienda pari ad €..... si intendono ricompresi ed interamente remunerati e compensati nei pressanti unitari offerti (art. 95, comma 10, del Codice);

☛ che i costi stimati della manodopera relativi all'appalto di che trattasi, ammontano complessivamente a circa €.....(art. 95, comma 10, del Codice)

☛ di avere cognizione dei luoghi interessati al servizio e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

Luogo e data _____

In fede

(Firma del Legale Rappresentante)

- ✓ *In caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva [RTI – Consorzi ordinari – aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE], l'offerta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese facenti parte il raggruppamento, il consorzio, l'aggregazione o GEIE.*
- ✓ *In caso di operatori economici con idoneità individuale [consorzi di cui alle lettere b) e c, art. 34, comma 1, DLgs 163/2006 e ss.mm.ii.] l'offerta dovrà essere sottoscritta anche dalle imprese indicate quali esecutrici del servizio.*

ai fini della sottoscrizione in solido dell'istanza di partecipazione, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti o esecutori del servizio:

per l'impresa: _____ (timbro e firma) _____

per l'impresa: _____ (timbro e firma) _____

la presente viene inoltrata, ai sensi della normativa vigente in materia, senza autentica della sottoscrizione in quanto la certificazione viene presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità.:

Il documento deve essere firmato digitalmente

Modello Allegato 4

ATTESTATO DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il sig. _____ nato a _____

_____ il ____ / ____ / ____ e residente

a _____ in Via _____ n. ____ nella qualità di:

☐ - **Legale rappresentante;**

☐ - **delegato (in tal caso deve essere allegata la delega);**

dell'impresa: _____

con sede legale in _____ Via _____

- Codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- partita IVA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA

di essersi recato presso il Centro Semiresidenziale per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico, ubicato nel Presidio Ospedaliero di S. Angelo dei Lombardi, di avere preso conoscenza delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi ed ha assunto tutte le informazioni necessarie relative ai servizi oggetto dell'appalto al fine dell'elaborazione dell'offerta.

Data _____

(firma leggibile per esteso)

Visto del referente della ASL Avellino dr/sig. _____ che

identifica il dr./Sig. _____, mediante esibizione del do-

cumento _____ n. _____ rilasciato il _____

da _____.

Data _____

Per la ASL Avellino _____

"Procedura aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi
per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la
realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita"

Modello allegato 5 "clausola sociale"

Il/ La sottoscritto/a _____

Nato/a a: _____ (____), il ____/____/____;

in qualità di (*barrare la voce di interesse*):

☐ - **Legale rappresentante;**

☐ - **Procuratore speciale** (*in tal caso deve essere allegata la procura speciale*);

della _____,

con sede in: _____ (____), CAP: _____,

Via/Piazza: _____ n. _____;

Codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Ai fini della partecipazione alla Procedura aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita"

SI IMPEGNA

- a) entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, a presentarsi presso _____, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dall'art.1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova;
- b) a far salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare;
- c) [*in caso di cooperative*] a non obbligare ad associarsi alla scrivente cooperativa i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Responsabile - ing. Almerico Ippoliti

Avellino – via degli Imbimbo, 10/12

tel. 0825.292077

email: spp@aslavellino.it - aippoliti@aslavellino.it

Rif. n. 039 /SPP del 03/05/2023

Egr. avv. Raffaele Petrosino
Direttore ff UOC Provveditorato

p.c.
Egr. dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Direttore Generale ASL Avellino

Sedi
a mezzo protocollo generale

OGGETTO: Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita.

Trasmissione DUVRI.

In riscontro alla Vs richiesta prot. gen. n.ASLAV-0037919-2023 del 26/04/2023, trasmette il DUVRI relativo alla procedura in oggetto.

In allegato:

- DUVRI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita.

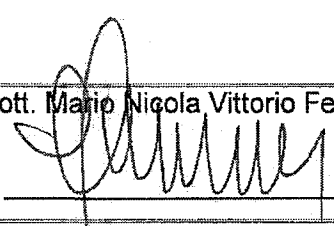
Cordiali saluti.

Servizio Prevenzione e Protezione

il Responsabile
ing. Almerico Ippoliti

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 1 di 53
---	---	---

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA (DUVRI) Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e misure da adottare per eliminare le interferenze
Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)
ELABORATO DA: ASL AV – SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE Il Dirigente ingegnere RSPP ing. Almerico Ippoliti 

Il Responsabile Unico del Procedimento dott. Christian Iuliano	
Datore di Lavoro ASL Avellino Data: <u>2 MAG 2023</u>	(dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante) Firma 
Datore di Lavoro dell'Impresa (all'Aggiudicazione dell'appalto) Data: _____ Firma _____	
RSPP dell'Impresa (all'Aggiudicazione dell'appalto) Data: _____ Firma _____	
RLS dell'Impresa (prima dell'inizio della fornitura del servizio) Data: _____ Firma _____	

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 2 di 53
---	---	---

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. INTRODUZIONE.....	4
3. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA.....	4
4. GESTIONE DEL DUVRI	5
4.1. Attori delle procedure.....	5
4.2. Competenze e responsabilità.....	6
4.2.1. Il Committente	6
4.2.2. Il Datore di Lavoro	6
5. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE.....	6
5.1. Documenti da inviare al Committente	6
6. ACCETTAZIONE DEL DUVRI	7
7. DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO.....	7
7.1. Altri dati relativi alle attività da svolgere.....	8
7.2. Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs. 81/2008.....	8
8. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE	9
9. CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE.....	12
10. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'ASL AVELLINO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.....	25
11. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE.....	29
12. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	30
13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	44
14. CONCLUSIONI	46
NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'ASL AVELLINO	47
ALLEGATO 1 – Coronavirus-Opuscolo informativo	48

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 3 di 53
---	---	---

1. PREMESSA

Il DUVRI dovrà essere trasmesso, dopo la stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario, completo dei dati e della documentazione riferita alla Ditta appaltatrice, firmato da tutte le parti, al Datore di Lavoro Delegato, il Direttore Sanitario del PO S. Angelo dei Lombardi, al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Responsabile di Struttura, nonché DEC, a cura della UOC Provveditorato.

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 4 di 53
--	--	--

2. INTRODUZIONE

Il Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) esplicita i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori/servizi, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

L'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, con la determinazione n.3/2008 - *Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza*, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008, ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Ai sensi dell'art.26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/2008 al comma 2 il Documento ha lo scopo di:

- *promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;*
- *ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;*
- *ridurre anche per i pazienti, i visitatori e gli studenti ogni possibile rischio che possa derivare dalle attività oggetto dell'appalto.*

Il Datore di Lavoro committente, per adempiere a tali prescrizioni, promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi d'interferenze.

Il DUVRI deve far parte, obbligatoriamente, della documentazione relativa all'appalto.

3. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

Il presente documento ha lo scopo di indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze nella gestione delle attività di fornitura e installazione di apparecchi per la rilevazione delle presenze presso le sedi dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino.

La finalità del presente documento è fornire una informazione dettagliata sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro in cui il personale della Ditta appaltatrice è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività lavorative svolte dall'Azienda Sanitaria Locale Avellino.

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 5 di 53
---	---	---

Tale condizione consentirà di orientare il comportamento del personale della Ditta appaltatrice in modo consono alla politica di sicurezza aziendale attuata in applicazione ai principi generali di tutela dei propri lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'ASL Avellino ha come obiettivo primario la prevenzione degli infortuni nei propri luoghi di lavoro per cui richiama la Ditta all'obbligo e alla necessità di attuare gli indirizzi preventivi e di coordinamento previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

È altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

In caso di necessità di informazioni più particolareggiate rivolgersi all'UOSD Prevenzione e Protezione Aziendale (Tel.: 0825292181 e.mail: aippoliti@aslavellino.it).

Si fa pertanto affidamento nella massima collaborazione della Ditta appaltatrice affinché con un'opera preventiva d'istruzione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti, infortuni e condizioni di emergenza.

Si ricorda che è obbligo della Ditta appaltatrice di rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Secondo all'art.26 comma 3: il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I Datori di Lavoro, ivi compresi eventuali i subappaltatori (se previsto e consentito), devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori/servizi si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR Aziendale.

4. GESTIONE DEL DUVRI

4.1. Attori delle procedure

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure che interessano i soggetti coinvolti nel servizio, ovvero gli "attori delle procedure".

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 6 di 53
---	---	---

Relativamente agli attori delle procedure, nelle schede seguenti vengono illustrate le competenze, le responsabilità, le relazioni e le procedure.

4.2. Competenze e responsabilità

4.2.1. Il Committente

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzato il servizio, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell'appalto in oggetto, il Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, coincide con il Datore di Lavoro dell'ASL Avellino (Direttore Generale).

4.2.2. Il Datore di Lavoro

Il Datore di Lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'azienda/impresa o dello stabilimento. Secondo il D.Lgs. 81/2008 – art.26 c.3, il Datore di Lavoro, prima dell'inizio dei lavori/servizi deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l'osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati.

I compiti del Datore di Lavoro sono:

- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Valutare i rischi interferenziali;
- Vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Produrre valutazione dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per la prestazione del servizio.

Il Datore di Lavoro, inoltre, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, consulta preventivamente i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono consultati dal Datore di Lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

5. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

5.1. Documenti da inviare al Committente

Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti documenti dall'Azienda subappaltatrice al DEC e quanto inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro al RSPP:

- a) Eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto (se consentito);
- b) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- c) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
 - Nominativo;
 - Mansione;
 - Verbale di formazione;
 - Consegna DPI;
 - Orario e luogo di lavoro presso l'ASL AV;
- d) DURC valido, da inviare aggiornato prima di ogni scadenza;

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 7 di 53
---	---	---

- e) Curriculum aziendale;
- f) Posizione INAIL/INPS;
- g) Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'opera;
- h) Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza;
- i) Numero e tipologia degli infortuni;
- j) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- k) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- l) Copia attestati dei lavoratori previsti dalle vigenti normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- m) Documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dalla Legge n.123 del 03/08/2007 e ss.mm.ii.;
- n) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;
- o) Comunicazione nominativo RSPP a ASL e Direzione Provinciale del Lavoro (se effettuata in data antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs. 81/2008);
- p) Documento di Valutazione dei Rischi.

6. ACCETTAZIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI e gli allegati, parte integrante dello stesso, contengono:

- le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del piano e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- i dati relativi alle attività dell'ASL Avellino, all'appalto e all'impresa appaltante;
- la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi interferenziali, la valutazione dei rischi residui;
- le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative.

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati, come riportato nel frontespizio.

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente.

L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di revisione (Rev.).

7. DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

COMMITTENTE	Azienda Sanitaria Locale Avellino
SEDE	via Degli Imbimbo, 10/12

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 8 di 53
---	---	---

CAP – Città	83100 – Avellino
Tel.:	0825 292111
Datore di Lavoro	dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante – Direttore Generale
Natura dell'appalto	Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita.

7.1. Altri dati relativi alle attività da svolgere

Ammontare complessivo del servizio (3 anni)	€ 19.268.526,00 oltre IVA
Ammontare del servizio semiresidenziale (3 anni)	€ 1.911.702,00 oltre IVA

Il Servizio complessivo è così suddiviso:

attività domiciliare: abilitativa, educativa, ecc. Utenza 2/6 anni e 11 mesi	€ 11.822.976,00
attività domiciliare: abilitativa, educativa, ecc. Utenza 7/13 anni e 11 mesi	€ 3.582.720,00
attività domiciliare: abilitativa, educativa, ecc. Utenza 14/17 anni e 11 mesi	€ 537.408,00
attività domiciliare: parent/teacher-training Utenza 2/17 anni e 11 mesi	€ 783.720,00
attività domiciliare: Supervisione Utenza 2/17 anni e 11 mesi	€ 630.000,00
attività in regime semiresidenziale Utenza 14/17 anni e 11 mesi	€ 432.510,00
attività in regime semiresidenziale Utenza over 18 anni	€ 1.479.192,00

7.2. Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs. 81/2008

COMMITTENTE	
Datore di Lavoro	dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante – Direttore Generale
RSPP	ing. Almerico Ippoliti
Medico Competente	dott. Franco Mazza
Medico Autorizzato	dott. Andrea Vozella

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 9 di 53
---	---	---

Esperto Qualificato	dott. Vincenzo Cerciello
RLS	Abbondandolo Graziano Grasso Filippo Sciaraffa Rocco Leo Salvatore Petito Massimo Ragazzo Giovanni
RUP	dott. Christian Iuliano
DEC	dott. Domenico Dragone – Direttore UOC Neuropsichiatria Infantile

8. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Qualora il soggetto fosse un RTI, i dati successivi dovranno essere allegati per ogni impresa costituente il RTI.

DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
Ragione sociale	
Sede Legale: via e n.	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax email/pec	
Tipologia ditta	
N. iscrizione INAIL	
N. iscrizione CCIAA/Tribunale	
Associazione di categoriadi appartenenza	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 10 di 53
---	---	--

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	cognome e nome	telefono/cellulare/email/pec
Datore di Lavoro		
Dirigenti		
Preposti		
RSPP		
RLS		
Addetti alle emergenze		
Medico Competente		
ASL competente		

DIPENDENTI				
N. totale dipendenti		di cui:	M	F
Dirigenti		di cui:		
Quadri		di cui:		
Impiegati		di cui:		
Operai		di cui:		

DATI DELL'APPALTO

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 11 di 53
---	---	--

Importo dell'appalto	
Data inizio appalto	
Data fine appalto	

Anagrafica dei Subappaltatori (se prevista ed autorizzata nei termini di legge)

DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
Ragione sociale	
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax	
Tipologia ditta	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	
Associazione di categoria di appartenenza	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	cognome e nome	telefono/cellulare/email/pec
Datore di Lavoro		
Dirigenti		

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 12 di 53
---	---	--

Preposti		
RSPP		
RLS		
Addetti alle emergenze		
Medico Competente		
ASL competente		

DIPENDENTI COINVOLTI NELL'APPALTO				
N° totale dipendenti		di cui:	M	F
Dirigenti		di cui:		
Quadri		di cui:		
Impiegati		di cui:		
Operai		di cui:		

9. CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE

A) PREMESSA

Il Servizio oggetto della Presente procedura di gara d'appalto è relativo alla realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (pazienti 2/13 anni) e l'affidamento dei servizi relativi alla gestione del Centro semiresidenziale per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza (modulo A) e giovani adulti (modulo B), che ha sede presso il Presidio Ospedaliero di S. Angelo dei Lombardi. La presente procedura è destinata, quindi, ad individuare un soggetto in grado di provvedere:

- 1) alla realizzazione nei contesti di vita dei trattamenti, consigliati/raccomandati dalla comunità scientifica, per le persone con disturbo dello spettro autistico; all'attuazione di interventi a sostegno dei genitori (parent-training), degli operatori scolastici (teacher-training) e sociali, più in generale, di quanti saranno coinvolti nella specifica progettualità di un soggetto (es. soggetti che partecipano ai percorsi di inclusione sociale e lavorativa).
- 2) all'assistenza riabilitativa, educativa e tutelare per le attività in regime semiresidenziale;

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 13 di 53
---	---	--

- 3) alla fornitura delle attività alberghiere, per le attività in regime semiresidenziale, intendendo per tali quelle relative alle pulizie generali, fornitura di biancheria piana e confezionata (ove occorrente) e smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali e manutenzione ordinaria alla struttura e arredi, come analiticamente riportato nei successivi articoli del presente documento.

I destinatari dei servizi di cui innanzi sono i soggetti con disturbo dello spettro autistico che risiedono nell'ambito territoriale della ASL Avellino e che frequentano le scuole della Provincia di Avellino; il loro inserimento nei programmi riabilitativi/abilitativi sarà disposto dalle strutture competenti della ASL (UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e Dipartimento Salute Mentale) nel rispetto della normativa e procedure vigenti.

Le attività riportate ai punti 2) e 3) sono oggetto del presente DUVRI.

PRESTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le attività (escluso la parte medica) per favorire l'acquisizione di capacità abilitative, per incrementare le capacità di interazione e l'autonomia rispondendo ai bisogni e alle esigenze di bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani adulti che presentano disturbi dello spettro autistico, e disturbi genericamente definiti della fase evolutiva, con diversi gradi di gravità, e favorire l'inclusione sociale e l'integrazione sociale, attraverso percorsi clinici individualizzati che coinvolgono proattivamente anche le famiglie.

Al soggetto erogatore competono:

- l'esecuzione delle prestazioni contenute nel progetto assistenziale individuale (PAI);
- la messa a disposizione di un referente che assicuri il raccordo con l'ASL;
- le attività di supporto nella raccolta dati per il controllo di gestione.

ONERI A CARICO DELL'ASL

Sono a carico dell'A.S.L. Avellino i seguenti oneri:

- la Direzione scientifica del Percorso Autismo aziendale, che prevede interventi nei contesti di vita e presso il Centro semiresidenziale, tramite l'UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e il Dipartimento di Salute Mentale;
- la Direzione Tecnica del Percorso Autismo aziendale;
- la redazione del progetto assistenziale individuale (PAI), che si realizza attraverso gli interventi sanitari, sociale e scolastici;
- la predisposizione della modulistica relativa al progetto assistenziale individuale (PAI)
- il controllo dell'andamento e dell'efficacia del progetto assistenziale individuale (PAI);
- la predisposizione del questionario di gradimento;
- il coordinamento delle diverse figure professionali operanti sul singolo caso;
- il raccordo con le agenzie educative e sociali presenti sul territorio attraverso la realizzazione di una rete, di cui sono parte integrante i professionisti che erogano i trattamenti per conto dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto (es. partecipazione ai gruppi di lavoro scolastici, ecc.);
- le consulenze del neuropsichiatra infantile, dello psichiatra, dell'assistente sociale e dell'infermiere (se l'ASL lo ritiene necessario) per il Centro semiresidenziale;
- le consulenze specialistiche che si rendessero necessarie alle cui direttive l'appaltatore di dovrà adeguare;
- la manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti;
- le utenze di acqua, luce e gas e riscaldamento nonché le utenze telefoniche e i collegamenti alla rete dati dell'azienda;

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 14 di 53
--	---	--

- la fornitura di dispositivi e presidi medici, medicazioni, materiale sanitario vario di uso corrente per la corretta erogazione delle prestazioni;
- la fornitura di arredi, apparecchiature, carrozzelle eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività cui i locali sono destinati, nonché la fornitura dell'eventuale materiale di consumo per gli stessi, fatta eccezione per la manutenzione e/o la sostituzione degli arredi e attrezzature nel caso di usura/rottura, che spettano all'operatore economico.

Eventuali carenze o disservizi riconducibili alle responsabilità dell'appaltatore, dovranno essere tempestivamente segnalati all'ASL che provvederà alla loro eliminazione riservandosi di rivalersi nei confronti dell'appaltatore.

DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in 36 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso, ovvero dalla data di consegna del servizio.

B) TIPOLOGIA, CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE/SERVIZI

PRESTAZIONI IN REGIME SEMIRESIDENZIALE

Le prestazioni in regime semiresidenziale verranno erogate presso il Centro per l'Autismo del PO S. Angelo dei Lombardi nel modo che segue:

- MODULO A) soggetti nella fase di adolescenza (14-17 anni e 11 mesi) - le prestazioni, per un massimo di 10 ospiti, verranno erogate dalle ore 15,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.
- MODULO B) soggetti adulti (over 18 anni) - le prestazioni, per un massimo di 20 ospiti, verranno erogate dalle ore 09,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì.

Figure professionali minime richieste

Figure professionali	Numero unità	Requisiti specifici
Logopedista	0,5	Formazione ed esperienza documentata nelle seguenti tecniche/metodologie: - interventi comunicativi (interventi di comunicazione aumentativa alternativa); - Interventi per la comunicazione sociale e l'interazione; - programmi educativi; - interventi comportamentali
Terapista occupazionale	1	
Tecnico della Riabilitazione psichiatrica	2	
Educatore professionale	2	
OSA / OSS	3	Comprovata esperienza professionale nel campo dei disturbi dello spettro autistico

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 15 di 53
---	---	--

Trattamento riabilitativo

L'impostazione metodologica e organizzativa del Centro diurno intende basarsi, prevalentemente, su modelli di tipo cognitivo-comportamentale, che poggiano sui seguenti aspetti:

- adattamento dell'ambiente;
- programmazione dell'intervento individualizzato sulla base della valutazione funzionale che tiene conto dei bisogni, caratteristiche, abilità, disabilità, capacità emergenti, punti di forza;
- utilizzo di programmi strutturati, attuati in un clima di sostegno empatico altamente affettivo, che rispondono ai requisiti identificati dalla comunità scientifica internazionale come basati sull'evidenza, sui lavori condivisi, sulla buona pratica e sul loro essere graditi dagli utenti;
- centralità del problema della comunicazione;
- coinvolgimento dei genitori, degli operatori scolastici, del privato sociale, ecc.;
- approccio comunitario con tensione costante di apertura verso l'esterno per evitare qualsiasi forma di istituzionalizzazione;
- verifica continua dei risultati.

Prestazioni di natura alberghiera

L'operatore economico aggiudicatario dell'appalto deve garantire anche le prestazioni di natura alberghiera quali:

- Ristorazione;
- Pulizia e sanificazione degli ambienti;
- Smaltimento rifiuti speciali;
- Fornitura biancheria piana e confezionata; ai fini della prevenzione incendi, gli articoli finiti in tessuto, con imbottitura, ecc. dovranno essere omologati nella classe 1 IM, ai sensi del DM 26 giugno 1984 e ss.mm.ii.; in tal senso dovrà essere consegnata all'ASL Avellino tutta la documentazione comprovante i requisiti richiesti.
- Manutenzione ordinaria della struttura, degli arredi e delle attrezzature.

Pur nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto, sono state definite prescrizioni minime per quanto riguarda la fornitura dei c.d. servizi alberghieri.

Ristorazione

Il pasto, la merenda e lo spuntino pomeridiano ai soggetti in carico alla struttura sarà fornito dalla ASL, mentre sarà a carico dell'appaltatore: il riassetto, la pulizia dei locali e un'adeguata assistenza per gli utenti non in grado di provvedere da soli al pasto.

Pulizia e sanificazione degli ambienti

Il servizio di pulizia e sanificazione presso i locali adibiti a Centro Autismo, dovrà essere svolto con attrezzature, apparecchiature, prodotti ed organico propri dell'operatore economico aggiudicatario.

Il servizio di pulizia e sanificazione prevede:

- Vuotatura giornaliera dei cestini portacarte e vuotatura e sostituzione dei sacchetti di plastica per indifferenziata;
- Scopatura ad umido giornaliera dei pavimenti con idonei strumenti atti ad impedire la diffusione delle polveri nell'aria, avendo cura di spostare gli arredi mobili presenti nei locali e per quelli fissi, ove è possibile, passarvi sotto;

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 16 di 53
--	---	--

- Detersione giornaliera dei pavimenti con l'impiego di applicatore provvisto di serbatoio e panni spugna riutilizzabili da sostituire ad ogni locale;
- Raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani e ricovero degli stessi negli appositi contenitori posti all'esterno degli edifici, nel rispetto delle norme igieniche e antinfortunistiche vigenti e regolamenti comunali;
- Il lavaggio e la disinfezione giornaliera dei servizi igienici con soluzione disinfettante e il lavaggio settimanale delle pareti;
- La pulizia quindicinale dei vetri, asportazione delle ragnatele e il lavaggio bimestrale degli infissi;
- La pulitura semestrale di pareti, soffitti e zoccolature;
- Il rigoverno zona mensa al termine del pranzo;
- La pulizia e lavaggio dei servizi igienici comuni due volte al giorno;
- La pulizia settimanale delle terrazze, dei balconi e dei davanzali esterni ove presenti.
- Posizionamento, negli appositi dispensatori, della carta igienica, del sapone liquido, della carta per asciugamani, ecc.; la fornitura di tali articoli (dispensatori, carta igienica, sapone liquido e carta asciugamani) è a totale carico dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto.

Gli orari per l'esecuzione degli interventi di pulizia saranno stabiliti dall'operatore economico aggiudicatario nell'intento di evitare disturbo agli ospiti e di garantire nel contempo il normale svolgimento delle attività previste nel Centro.

Profilassi contro la diffusione del SARS- CoV2/COVID 19

Le misure di profilassi da adottare devono tenere conto dell'evoluzione della situazione pandemica. Devono avvenire con modalità, materiali e prodotti idonei, in relazione alla superficie da trattare, e conformi alle indicazioni fornite dalle disposizioni vigenti al fine di limitare la diffusione del SARS-CoV2/COVID.

- Sanificazione superfici

I prodotti e le metodologie per la pulizia e la sanificazione delle superfici sono quelle riportate nelle misure della Circolare n.5443 del 22 febbraio 2020 e ss.mm.ii..

- Sanificazione ambienti

La sanificazione degli ambienti avviene mediante nebulizzazione con prodotti a base di perossido di idrogeno o ozono o prodotti conformi alle disposizioni dell'ISS, previo isolamento degli ambienti. Tali interventi saranno effettuati su specifica richiesta del Direttore di Struttura.

Fornitura biancheria, lavanderia e guardaroba

Le prestazioni contrattuali in appalto prevedono, la fornitura di biancheria per allestire in caso di necessità il posto letto (guanciali, lenzuola, copriletto, coperte di lana, ecc.), il lavaggio, asciugatura e stiratura degli effetti letto, nonché la fornitura e lavaggio e disinfezione delle divise del personale. Il lavaggio della biancheria e le operazioni connesse, dovrà essere eseguito a regola d'arte, utilizzando prodotti di prima qualità.

Il servizio di guardaroba comprende, oltre ad un congruo numero di ricambi degli effetti letterecchi (almeno due ricambi) e delle divise del personale. Il ricambio della biancheria dovrà essere particolarmente curato in presenza di ospiti incontinenti per una evidente ragione igienica di prevenzione.

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 17 di 53
--	---	--

C) CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DELL'ASL, SULLA SUA ORGANIZZAZIONE, SULLE CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Accesso alle aree	Il servizio è svolto nel Centro semiresidenziale per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico di proprietà dell'ASL AVELLINO, la cui sede legale è sita in via degli Imbimbo 10/12 in Avellino, ed ubicato nel: 1) PO S. Angelo dei Lombardi.																					
Attività svolte nei luoghi	L'attività è svolta all'interno del Centro.																					
Comunicazioni di accesso e controllo	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del Datore di Lavoro e dell'impresa in appalto. Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.																					
Servizi igienici	I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili nei luoghi ove si espletterà il servizio.																					
Allarme incendio	Gli operatori sono tenuti a prendere visione e a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare l'attività lavorativa. In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.																					
Emergenza e vie di fuga	La struttura ha il proprio piano di emergenza e le principali procedure da rispettare sono esplicitate nell'apposita cartellonistica esposta in più punti di ogni edificio, in conformità al Titolo V D.Lgs. 81/2008 devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella. <table><tr><th>Colore</th><th>Forma</th><th>Significato o Scopo</th><th>Indicazioni e precisazioni</th></tr><tr><td rowspan="3">Rosso</td><td rowspan="2"></td><td>Segnali di divieto</td><td>Atteggiamenti Pericolosi</td></tr><tr><td>Pericolo-Allarme</td><td>Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero</td></tr><tr><td></td><td>Materiali o Attrezzature Antincendio</td><td>Identificazione e ubicazione</td></tr><tr><td>Giallo o Giallo-Arancio</td><td></td><td>Segnali di avvertimento</td><td>Attenzione Cautela, Verifica</td></tr><tr><td>Azzurro</td><td></td><td>Segnali di prescrizione</td><td>Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale</td></tr></table>	Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni	Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi	Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione	Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica	Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni																			
Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi																			
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero																			
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione																			
Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica																			
Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale																			

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 18 di 53
--	---	--

	<table><tr><td>Verde</td><td></td><td>Segnali di salvataggio o di soccorso</td><td>Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali</td></tr><tr><td></td><td></td><td>Situazione di Sicurezza</td><td>Ritorno alla normalità</td></tr></table>	Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali			Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità
Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali						
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità						
	L'impresa/lavoratore autonomo/operante deve attenersi alle linee guida e alle indicazioni dei Responsabili dell'ASL. Predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze. I corridoi e le vie di fuga in generale sono mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza. Le vie di fuga devono essere sgombre da materiale, anche se temporanei.								
Apparecchi telefonici utilizzabili	Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.								
Depositi	Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta Appaltatrice. Non sono permessi stoccaggi presso i luoghi interessati alle attività dell'Appaltatore né di prodotti né di attrezzature.								
Rifiuti	Non si possono abbandonare i rifiuti nelle aree dei luoghi interessati alle attività dell'Appaltatore e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio di tali luoghi. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati immediatamente a cura e spese dello stesso.								
Viabilità e sosta	I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che siano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.								

D) DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DICOOPERAZIONE

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore
--



U.O.S.D. Prevenzione e
Protezione Aziendale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del
Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per
il trattamento dei disturbi dello spettro autistico
nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione
dei trattamenti nei contesti di vita

(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Rev.: 00
Data: 26/04/2023
Pag. 19 di 53

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento; deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Committente e Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori/servizi e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- deve scaricare il proprio materiale, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio presso l'ASL Committente.
- poiché è vietato fumare non deve gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

 ASI AV AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 20 di 53
---	---	--

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli riservati al personale, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente.

-Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori/servizi. Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

-Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- obbligo di contenimento polveri;
- forniture usate ed attrezzature (es. sostituzione filtri) devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

-Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose

Se per effettuare la lavorazione, l'Assuntore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per l'Assuntore:

- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e, nel caso si dovesse riscontrarne la presenza, non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- rimuovere i rifiuti, ai sensi del Decreto Legislativo n.152 del 2006, è di esclusiva competenza dell'Assuntore.

-Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Assuntore devono attenersi ai disposti dell'art.20 del D.Lgs 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 21 di 53
---	---	--

-Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con la UOC Tecnico Patrimoniale, incaricata e competente in ambito territoriale. La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, sarà eseguita dai tecnici della Ditta incaricata dalla Committenza e, comunque, con l'assistenza e la consultazione del personale interno alla Committenza. Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori/servizi ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni l'Assuntore deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia. Nel caso d'intercettazione di cavi, dovrà essere immediatamente avvertita la UOC TP.

-Gestione rifiuti

È obbligo dell'Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, scarti residui o risulter di tagli, residui di materiali edili, ecc.).

-Attività con rischi di caduta dall'alto e caduta oggetti dall'alto

Per le attività che richiedano ai lavoratori dell'impresa esecutrice di operare in posizione sopraelevata rispetto al piano di calpestio dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi o equivalenti a quelle previste dalle norme di standardizzazione. È vietato operare con le scale portatili ad altezze superiori ai due metri dal piano di calpestio. Per operare ad altezze superiori ai due metri di altezza dovranno essere utilizzati idonee attrezzature quali camion cesta, trabattello, impalcature, ecc.

Al lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà essere prestata assistenza a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori. Il lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamenti di arredi e materiali.

Il lavoratore che effettua la pulizia comunque deve attenersi in caso di utilizzo di scala doppia, per evitare cadute dall'alto è necessario attenersi a quanto segue:

Prima di salire/scendere

- Il lavoratore che deve salire/scendere sulla scala deve indossare adeguato abbigliamento e idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sulla base della effettuata valutazione dei rischi, ad esempio:
 - utilizzare calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento;
 - non salire/scendere sui gradini/pioli a piedi nudi, con scarpe a tacchi alti, con ogni tipo di sandalo, ecc.;
 - non salire/scendere sulla scala con abbigliamento inadatto, ad esempio con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe.
- Controllare che non ci siano pericoli potenziali nella zona di attività, sia in alto vicino al luogo di lavoro che nelle immediate vicinanze, ad esempio:



U.O.S.D. Prevenzione e
Protezione Aziendale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del
Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per
il trattamento dei disturbi dello spettro autistico
nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione
dei trattamenti nei contesti di vita

(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Rev.: 00

Data: 26/04/2023

Pag. 22 di 53

- non usare la scala vicino a porte o finestre, a meno che non sono state prese precauzioni che consentono la loro chiusura;
- non collocare la scala in prossimità di zone, ove la salita su di essa comporterebbe un maggior rischio di caduta dall'alto (prospiciente a zone di vuoto senza opportuni ripari o protezioni: balconi, pianerottoli, ecc.);
- non usare le scale metalliche in adiacenze di linee elettriche;
- valutare se la presenza di altri lavori/servizi possa avere interferenze pericolose (quali, ad esempio, posizionare la scala nelle immediate vicinanze di un'area interessata al sollevamento dei carichi, ecc.);
- lo spazio davanti e ai lati della scala deve essere libero da ogni ostacolo;
- quando necessario, l'area di lavoro in prossimità della scala, deve essere protetta da barriere, e se prescritto, anche da segnaletica stradale;
- disporre di una sufficiente illuminazione ambientale.
- Non usare la scala in ambiente aperto quando ci sono avverse condizioni atmosferiche (vento, pioggia, formazione di ghiaccio al suolo, ecc.).
- Maneggiare la scala con cautela, per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti.
- Movimentare la scala con cautela, considerando la presenza di altri lavoratori, onde evitare di colpirle accidentalmente.
- Nel trasporto della scala a spalla, occorre tenerla inclinata, mai orizzontalmente, specie quando la visibilità è limitata.
- Nel trasporto della scala a spalla non inserire il braccio all'interno della scala fra i gradini/pioli.
- Durante la movimentazione evitare che la scala cada a terra o urti contro ostacoli.
- Le scale portatili devono poggiare su un supporto stabile, resistente, di dimensioni adeguate e immobile, in modo da garantire la posizione orizzontale dei gradini/pioli.
- Non collocare la scala su attrezzature od oggetti che forniscano una base per guadagnare in altezza.
- Collocare la scala solo nella posizione frontale rispetto alla superficie di lavoro: non salire/scendere mai con la scala nella posizione laterale in quanto il rischio di ribaltamento è più elevato.
- Verificare che la scala sia correttamente e completamente aperta.
- Verificare di aver inserito eventuali addizionali dispositivi manuali anti-apertura.
- Controllare il peso massimo (portata) ammesso sulla scala.
- Non predisporre la scala come piattaforma di lavoro o passerella su cui salire/scendere.

Sulla scala

- Non superare il peso massimo ammesso sulla scala.
- Si dovrà salire sulla scala fino ad una altezza tale da consentire al lavoratore di disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicura.
- Tanto nella salita quanto nella discesa occorre tenersi sulla linea mediana, col viso rivolto verso la scala e le mani posate sui pioli o sui montanti.
- Non saltare a terra dalla scala.
- Ogni spostamento della scala, anche piccolo, va eseguito a scala scarica di lavoratori.
- Il lavoratore, quando si posiziona sulla scala, deve avere sempre una presa sicura a cui sostenersi.
- Posizionare sempre entrambi i piedi sulla scala, non sbilanciandosi.

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 23 di 53
---	---	--

- Non posizionare mai un piede su un gradino (piolo) e l'altro su un oggetto o ripiano.
- Non sporgersi lateralmente.
- Sulla scala non devono salire/scendere e stazionare più lavoratori contemporaneamente.
- Non applicare sforzi eccessivi con gli attrezzi da lavoro in quanto la scala potrebbe scivolare o ribaltarsi.
- Non si dovrà salire/scendere sulla scala portando materiali pesanti o ingombranti che pregiudichino la presa sicura.
- Nel caso si dovessero usare attrezzi da lavoro, è necessario disporre di un contenitore porta attrezzi agganciato alla scala o alla vita.
- Salire/scendere solo sul tronco di scala predisposto per la salita (con gradini e pioli).
- Non salire/scendere sul tronco di supporto (senza gradini o pioli).
- Stazionare sulla scala solo per brevi periodi intervallando l'attività con riposi a terra.
- Non salire/scendere sulla scala se si soffre di vertigini.
- Non salire/scendere sulla scala quando si è stanchi o si ha pregiudicata la funzionalità degli arti (per esempio: lesioni, dolori, ecc.).
- Vietare l'utilizzo della scala alle donne gestanti.
- Non salire/scendere sulla scala con indumenti che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe.

A fine attività

- Riportare la scala nella posizione di chiusura.
- Riporre la scala in un luogo coperto, aerato, asciutto e non esposto alle intemperie.
- Riporre la scala in modo stabile.
- Effettuare eventuale pulizia.
- Maneggiare la scala con cautela per evitare il rischio di schiacciamento delle mani.
- Movimentare la scala con cautela, considerando la presenza di altri lavoratori onde evitare di colpirle accidentalmente.
- Durante la movimentazione evitare che la scala cada a terra o urti contro ostacoli.

-Durante il trasporto dei sacchi di rifiuti ai punti indicati

Occorre prestare la massima attenzione e prudenza.

Indispensabile è l'uso di guanti da lavoro, che possono riparare adeguatamente le mani, quando nei sacchi vengono introdotte irresponsabilmente dei vetri, delle bottiglie o nel peggiore dei casi, delle siringhe ed altri oggetti acuminati.

È altrettanto indispensabile usare l'apposito carrello per trasportare i sacchi sino ai punti indicati di raccolta. Questo anche per evitare di appoggiare i sacchi contro la persona nell'operazione di trascinamento, limitando al massimo i rischi di tagli.

-Pavimenti scivolosi

Si deve fare particolarmente attenzione ai pavimenti appena lavati.

Per evitare rischi di cadute, con l'evidente pericolo di procurarsi contusioni ed escoriazioni, sarà utili indossare delle scarpe che possano, per quanto possibile, garantire una buona presa su superfici viscidie, apporre cartelli limitando la zona con nastri, considerando la presenza di altri lavoratori e/o utenti onde evitare cadute.

-Uso di prodotti e sostanze chimiche detergenti

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 24 di 53
---	---	--

L'eventuale impiego di prodotti e sostanze chimiche detergenti da parte dell'impresa affidataria deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "schede di sicurezza" (conformi alla normativa vigente) e sulle "schede tecniche" (schede allegate alla documentazione di gara). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti e sostanze chimiche detergenti, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre gli utenti, il personale operante, gli ospiti, degenti e visitatori, al rischio derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto di mescolare tra loro prodotti diversi e di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

I lavoratori dell'impresa esecutrice dovranno conservare i prodotti e le sostanze chimiche esclusivamente nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione, dovranno ridurre le scorte conservate presso le sedi al quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività, dovranno vigilare sulla riconoscibilità dei prodotti e sostanze e delle loro caratteristiche di pericolosità, dovranno vigilare sull'applicazione delle misure di protezione in caso di incidenti legati all'uso di prodotti e sostanze chimiche, non dovranno in alcun modo lasciare incustoditi i prodotti e sostanze chimiche e loro contenitori, anche se vuoti, dovranno comunque vigilare affinché la loro attività non possa dar luogo a inalazione o ingestione o contatto con cute o mucose di sostanze pericolose. I locali quando non presidiati devono essere chiusi a chiave.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. Dopo l'intervento di pulizia in particolare quando vengono utilizzati prodotti chimici dovranno essere areati i locali per un tempo sufficiente al ricambio di aria impedendo l'accesso alle persone.

-Attività con rischio di insorgenza di incendio

L'impresa affidataria non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo nei casi in cui questi si rendano strettamente necessari e previo consenso dell'Amministrazione. I prodotti dovranno essere conservati nelle quantità strettamente necessarie alla conduzione delle attività e custoditi in depositi segnalati, ventilati e protetti da sorgenti di ignizione.

L'impresa affidataria ai fini della prevenzione incendi dovrà utilizzare biancheria imbottita con omologazione di classe 1 IM.

-Attività con rischio biologico e infettivo

Il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi alle corrette norme igieniche e di prevenzione, evitare il contatto con materiali o contenitori non di sua competenza e non accedere ai bagni destinati ai pazienti ma a quello riservati al personale.

Avvertire Dirigenti o Preposti, delle aree ove si svolgeranno i lavori/servizi oggetto dell'appalto, degli interventi da eseguire e dei relativi rischi evidenziati.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare DPI o di dover osservare particolari procedure di accesso. Il personale che dovrà operare nelle aree a medio-alto rischio, dovrà utilizzare i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale:

- Guanti (DPI CE classe 3 resistente per i rischi meccanici e biologici)
- Tuta monouso (solo per attività a rischio di contaminazione e/o imbrattamento)
- Occhiali di protezione o visiere, maschere protettive (solo per attività a rischio di schizzi).
- Evitare di toccare oggetti e strumenti senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del Servizio.
- A fine lavoro lavarsi le mani e coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

-Attività con rischio agenti chimici e cancerogeni

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 25 di 53
--	---	--

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche o in altri luoghi a rischio, accertarsi (mediante richiesta di informazioni ai Responsabili/Referenti del Servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuali.

Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze chimiche si devono indossare i dispositivi individuali di protezione previsti. Indossare sempre i guanti, quando si procede alle pulizie ambientali o al ripristino del materiale utilizzato per le pulizie.

È vietato utilizzare sostanze chimiche presenti senza essere autorizzati dal Responsabile della Struttura.

Se vi è spargimento di sostanze chimiche procedere come segue:

- Segnalare la situazione anomala al personale interno o al Preposto/referente del laboratorio e/o reparto, valutare congiuntamente la pericolosità dell'operazione e le misure di protezione da mettere in atto nonché i necessari dispositivi di protezione individuale;
- Coprire lo sversamento con materiale inerte (sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci (salvo indicazioni diverse nelle procedure in uso presso il Servizio presso cui si svolge l'attività).
- Raccogliere il tutto con una paletta e smaltire immediatamente nei contenitori dei rifiuti pericolosi.
- È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale.

Sede e organizzazione del lavoro

Le attività da appaltare sono svolte nel Centro all'interno del PO S. Angelo dei Lombardi, struttura dell'ASL di Avellino.

L'ASL metterà a disposizione dell'operatore economico aggiudicatario locali ad uso spogliatoio, magazzino per la custodia e deposito delle macchine, attrezzature varie e prodotti necessari, che saranno tutti contrassegnati con il nome dell'operatore economico al fine di individuarne l'appartenenza, servizi igienici per il personale.

L'operatore economico è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in essi contenuto, sia di sua proprietà, sia di proprietà dell'ASL.

10. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'ASL AVELLINO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Di seguito sono riportati i rischi e le misure di prevenzione e protezione presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente.

Quanto sotto riportato è un estratto dal DVR Aziendale e rappresenta una descrizione dei principali fattori di rischio presenti nelle strutture sanitarie. Ulteriori e più specifiche informazioni possono essere raccolte rivolgendosi al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, alla UOC Tecnico Patrimoniale, alla Direzione Sanitaria, al Responsabile di Struttura.

Rischi Specifici	Informazioni e Protocollo di Sicurezza	Indice di Rischio
IMPIANTI TERMO FLUIDICI IMPIANTO GAS MEDICALI	- Rischio da contatto cutaneo o inalazione. - Nell'ambiente ospedaliero esistono impianti e reti per la distribuzione di acqua surriscaldata a 110° C, acqua calda a 70°, acqua in pressione, gas medicali in pressione (Ossigeno - Protossido di Azoto - Aria compressa - Aspirazione). - Tutti gli impianti, conformi a specifiche norme, sono verificati e gestiti da personale interno qualificato.	B

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 26 di 53
	• L'intercettazione e gli interventi devono essere eseguiti su precisa autorizzazione della UOC Tecnico Patrimoniale e sotto sorveglianza del personale preposto.	
AGENTI BIOLOGICI	• Infortunio, in generale, legato al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. • È un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.	M
CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE	• Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente. • Rispettare le procedure di accesso alle varie aree concordate con l'Azienda. • Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. • In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. • In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.	B
AGENTI CHIMICI CANCEROGENI E MUTAGENI	• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. • I reparti dove sono presenti queste sostanze sono: prevalentemente laboratori, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. • Concordare preventivamente con i responsabili del reparto l'accesso alle zone. • Non toccare i contenitori dei prodotti utilizzati per le lavorazioni e/o per lo smaltimento. • Se di pertinenza con il lavoro in appalto, la Committenza fornisce all'Assuntore le schede di sicurezza relative.	B
CHIMICO GENERICO	Nell'effettuazione delle operazioni di manutenzione degli impianti anestesilogici presenti nelle sale operatorie, tenere i circuiti chiusi e indossare gli adeguati D.P.I.. -Nelle operazioni di assistenza prestate alle apparecchiature lava strumenti automatiche ove presenti (gastroenterologia, pneumologia), usare cautela nel maneggiare i contenitori dell'acido peracetico e utilizzare gli adeguati D.P.I.	M

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 27 di 53
	-Il personale addetto alla manutenzione delle cappe aspiranti deve operare con locali isolati e a sistema di condizionamento spento. Devono essere inoltre indossati gli opportuni D.P.I. -Gli operatori addetti alla manutenzione delle apparecchiature in dotazione alla U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica devono usare la massima cautela soprattutto nella gestione dei coloratori automatici e utilizzare sempre gli adeguati D.P.I..	
ELETTRICO	• In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con l'UOC TP dell'ASL. • La disattivazione anche parziale dell'energia elettrica deve essere eseguita sotto sorveglianza del personale preposto dal Servizio Tecnico.	B
INCENDIO E EMERGENZE	• Evento connesso con maggiore probabilità a: deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. • Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio sono i locali seminterrati e i locali non presidiati. • Il personale dell'Assuntore in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale dell'Azienda, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore della Committenza. Il personale dell'assuntore deve: • Mantenere gli ambienti della Committenza puliti e non ostruire le vie di esodo; • Richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale accumulo di materiali combustibili o infiammabili; • Non ostruire la chiusura delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio compresi gli ascensori, montacarichi	A
ESPLOSIONE	• Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica), gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici). • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.	M
GAS COMPRESSI, BOMBOLE	I gas compressi sono utilizzati in molti ambienti sanitari. Si possono trovare in contenitori (bombole) di varie dimensioni e allo stato puro o composto (esempi: ossigeno, anidride carbonica e azoto).	B

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 28 di 53
	I gas compressi possono essere tossici, infiammabili ed esplosivi. Tali effetti derivano dalla compressione del gas e dagli effetti sulla salute che possono avere i prodotti chimici stessi. Il controllo di questo fattore di rischio comporta essenzialmente l'adozione di cautele in tutte le fasi di utilizzo dei gas compressi e manipolazione dei relativi recipienti; queste cautele sono essere oggetto di specifica formazione e informazione degli operatorisanzitari esposti a questo fattore di rischio. La stretta osservanza delle "disposizioni generali di sicurezza" riportate nell'apposito paragrafo del presente documento, unitamente al rispetto dei principi comportamentali dei lavoratori, contenuti in particolare nell'art.20 del D.Lgs. 81/2008, sono tali da ridurre al minimo l'incidenza di questo fattore di rischio nei confronti del personale di ditte esterne e/o del personale comunque non sanitario chiamato ad operare nelle aree nelle quali lo stesso rischio è presente.	
MOVIMENTAZIONE CARICHI	• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'Azienda ASL deve essere previsto in Capitolato e comunque autorizzato dal personale della UOC TP.	M
CADUTE E CADUTE DALL'ALTO	• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, tombini, botole o grigliati di intercapedini aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili che delimitano le aree interessate. • Sfalsamento temporale dello svolgimento delle attività. • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che sono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall' UOC TP dell'ASL.	B
STRUTTURALI	• Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso (altezza soffitti, n. porte/uscite, rapporto superfici/finestre, ingombri ed ostacoli, depositi, materiali infiammabili, tossici e nocivi, pareti attrezzate)	B
CONNESSI CON L'IMPIEGO DI MACCHINE E ATTREZZATURE DI LAVORO	• Controllo, manutenzione, gestione problematiche di sicurezza elettrica su apparecchi e sistemi biomedicali; conformità delle apparecchiature alle norme previste D.Lgs.81/2008 TIT. III All. V, Direttiva 93/42 CEE per i dispositivi medici, norme ISO 29000-29004, D.Lgs. 230/1995 e ss.mm.ii.; informazione e formazione sulle procedure operative.	B

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 29 di 53
MICROCLIMA	• Locali condizionati • Controllo parametri e manutenzione periodica filtri Impianto. I rischi di questo tipo si presentano quando gli impianti di riscaldamento o condizionamento sono spenti, quando si passa continuamente da un ambiente caldo ad uno freddo e viceversa, oppure quando il tasso di umidità dell'aria è inferiore o superiore al 40-60 %. I danni più comuni sono naturalmente le malattie dell'apparato respiratorio (faringiti, tonsilliti, riniti...), ma anche dolori muscolo-scheletrici.	B
ILLUMINAZIONE	Cadute a livello e scivolamenti	B
PARETI VETRATE	Spazi confinanti	B
DISLIVELLI NELLE AREE DI TRANSITO	Cadute a livello	B
VIDEOTERMINALI	• D.Lgs. 81/2008, Titolo VII – Allegato XXXIV	B
IMPIEGO DI AUTOCLAVE PER LA STERILIZZAZIONE	• Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole dell'apparecchiatura in pressione (Norme UNIEN 29000-29004). • Utilizzo razionale delle attrezzature di reparto (cestelli, carrelli ecc.) evitando sovraccarichi ed errata disposizione dei materiali.	B
RISCHIO USTIONI	• Attivazione in sicurezza nella fase di accensione	B
LIQUIDI INFIAMMABILI	• Deposito in armadi ignifughi	B
DEPOSITO REAGENTI	• Struttura con ventilazione forzata, con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero.	B

Legenda: **A = alto** **M = medio** **B = basso o inesistente**

11. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più ditte. Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le attività potranno avvenire contemporaneamente. La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito al fatto di lavorare in ambienti in parte occupati da pazienti e visitatori esterni.

Le azioni di coordinamento sono di seguito riassunte:

- evitare la presenza di operatori non addetti alle specifiche mansioni;
- qualora in corso d'opera si presenti la necessità di interferenze non previste, le stesse dovranno essere preventivamente comunicate al Datore di Lavoro Committente ed autorizzate.

 ASI AV AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 30 di 53
---	---	--

Si prevedono le seguenti attività o condizioni di contemporaneità:

- attività amministrativa
- attività mediche
- presenza di pazienti e visitatori
- approvvigionamenti
- manutenzioni (edili e impiantistiche)

12. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La metodologia proposta e sinteticamente di seguito descritta è basata, oltre che sui noti riferimenti legislativi, anche su normative tecniche riconosciute ed autorevoli (norme UNI EN e BS). Essa prevede:

- l'utilizzo, durante la fase di analisi dei rischi, dei dati noti da studi e linee guida specifiche, reperibili in letteratura;
- la separazione delle fasi di stima e di valutazione, consentendo di esprimere un giudizio di valutazione non solo basato sul valore di stima, ma anche su considerazioni inerenti alla possibilità di ridurre il rischio;
- di effettuare una stima nella quale sono enfatizzati i rischi comportanti possibili danni elevati, essendo questi più critici e dovendo essere oggetto di particolari attenzioni nella scelta delle misure di sicurezza da applicare;
- di emettere giudizi di valutazione che permettono di distinguere immediatamente le situazioni accettabili (non critiche) da quelle tollerabili (critiche) o inaccettabili (vietate);
- di consentire di disporre sinteticamente di informazioni per effettuare scelte in merito alla programmazione delle misure tese ad un miglioramento dei livelli di sicurezza o al controllo del rischio;
- di consentire di estrapolare con facilità ed immediatezza le informazioni sui rischi da fornire ai lavoratori accorpate per mansioni;
- di rispondere ai criteri caratteristici dei sistemi di gestione della sicurezza certificabili, evidenziando i piani di controllo e costituendo un'efficace sorgente di programmazione e pianificazione, primo atto per una corretta e sistematica gestione della sicurezza aziendale.

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (RISK ASSESSMENT)

Il processo di valutazione dei rischi consiste in una serie di tappe logiche, per esaminare in modo sistematico i pericoli per la salute e la sicurezza, al fine di esprimere un giudizio sui rischi a cui è soggetto il lavoratore; non sempre, però, è evidente che nel processo di risk assessment, "analisi" e "valutazioni" devono costituire due fasi ben distinte.

Infatti, l'analisi (che include l'identificazione e la stima dei rischi) è necessaria a fornire informazioni di tipo quantitativo, utilizzate nella successiva fase di valutazione.

Altra considerazione di notevole portata è che la "stima dei rischi" deve correttamente "enfatizzare i rischi comportanti danni elevati"; in sostanza, non si può ritenere efficace una stima basata sulle tipiche matrici di rischio simmetriche, per le quali si ottengono risultati del tutto simili confrontando rischi aventi bassa probabilità e alta magnitudo (danno) con rischi comportanti bassa magnitudo e alta probabilità, secondo la formula di seguito indicata:

$$R = f(P;M)$$

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 31 di 53
---	---	--

R=rischio

P=probabilità di accadimento

M=magnitudo (danno)

È preferibile, pertanto, prevedere l'utilizzo di matrici di stima di tipo asimmetrico, indicate nella tabella seguente:

Probabilità	Danno		
	Danno lieve	Danno moderato	Danno grave
Molto improbabile	Rischio molto basso (Very Low Risk)	Rischio molto basso (Very Low Risk)	Rischio Alto (High Risk)
Improbabile	Rischio molto basso (Very Low Risk)	Rischio medio (Medium Risk)	Rischio molto Alto (Very High Risk)
Probabile	Rischio basso (Low Risk)	Rischio Alto (High Risk)	Rischio molto Alto (Very High Risk)
Molto Probabile	Rischio basso (Low Risk)	Rischio molto basso (Very Low Risk)	Rischio molto basso (Very Low Risk)

Tabella 1 - Matrice per il calcolo della stima del rischio in riferimento a BS 8800:2004

La successiva fase di valutazione dei rischi consente di ottenere un giudizio in merito al rischio analizzato; questo giudizio sarà discriminante per determinare le misure di sicurezza che eventualmente dovranno essere implementate e, pur considerando il valore di rischio stimato nella fase di analisi, potrà basarsi anche su considerazioni inerenti ai costi-benefici delle possibili misure attuabili.

Questo non significa che la via del continuo miglioramento non debba essere perseguita, ma che è ragionevole ritenere "accettabile" un rischio non comportante danni elevati, per il quale un'ulteriore riduzione dello stesso richieda sproporzionati investimenti in termini di risorse sia umane, economiche che organizzative o, ancora, che è possibile giudicare "tollerabile" un rischio stimato elevato, per il quale si mettono in atto misure di sicurezza di particolare rilievo; si pensi, per esempio, alle operazioni di manutenzione che richiedono la rimozione di sistemi di sicurezza delle macchine o all'esecuzione di lavori elettrici in tensione.

Naturalmente, è vera anche la situazione opposta, e cioè che non è possibile ritenere accettabile un rischio per il quale si può avere una notevole riduzione della sua stima per mezzo di misure facilmente e/o economicamente implementabili.

Gli esempi appena riportati consentono di evidenziare l'efficacia di valutare il rischio per mezzo di tre possibili giudizi, come suggerito dalla recente BS 8800:2004, costituendo, questo, un metodo semplice per determinare gli interventi da attuare.

Pertanto, la valutazione di ogni rischio si esprimerà per mezzo di uno dei seguenti giudizi:

- rischio inaccettabile: rischio che, a prescindere ragionevolmente ottenibile;
- rischio accettabile: rischio insignificante o per le caratteristiche proprie o in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste.

Nella tabella seguente è riportata la correlazione esistente tra stima del rischio e valutazione del rischio:

Categoria di rischio	Valutazione della tollerabilità
Molto basso (Very Low)	Accettabile
Basso (Low)	

 ASI AV AZIENDA SANITARIA LOCALE AVERLINO U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 32 di 53
--	---	--

Medio (Medium)	Rischi che dovrebbero essere ridotti fino a risultare tollerabili o accettabili
Alto (High)	
Molto alto (Very High)	

Tabella 2 - indicazione dell'accettabilità, tollerabilità e non accettabilità dei livelli di rischio in riferimento a BS 8800:2004

Per quanto riguarda le metodiche di analisi dei rischi, esse sono state sviluppate secondo le seguenti fasi:

- determinazione dei confini della realtà da analizzare, per scomporla in luoghi di lavoro aventi rischi omogenei;
- identificazione dei pericoli, delle situazioni pericolose e/o degli eventi dannosi nei luoghi di lavoro;
- identificazione dei rischi per attività lavorativa;
- identificazione dei rischi specifici delle macchine e delle attrezzature utilizzate; o stima dei rischi.

Il presente piano contiene l'individuazione, l'analisi, la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti di difesa e le attrezzature atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. La valutazione dei rischi vera e propria comporta un confronto tra la fonte di pericolo che è stata individuata ed il gruppo di soggetti a rischio ad essa relativi. Nell'ottica di un processo logico rigoroso, occorre stabilire le unità di misura dei parametri che consentono di pervenire ad una qualche gradazione del rischio atteso, stante la necessità di ottenere una scala di priorità di intervento, a partire dai rischi più elevati. La metodologia utilizzata è quella di definire scale qualitative di valutazione, che possono dar conto in modo semplice dell'entità delle variabili in gioco. Lo strumento proposto intende anzitutto rispondere alle esigenze della fase di identificazione dei possibili rischi in conseguenza della quale gli stessi vengono valutati e sottoposti a misure correttive. La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Prioritaria è un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare correttamente gli strumenti ed i materiali di lavoro, nonché i DPI (dispositivi di protezione individuale).

Solo un'azione del genere - rigorosa e puntuale - può evitare una sottovalutazione dei rischi e comportamenti non sicuri.

Oltre a questo, le principali indicazioni preventive relative a questo genere di rischi sono:

- uso di apparecchiature e impianti elettrici a norma CEE, seguite con regolare ed accurata manutenzione e dotate di dichiarazione di conformità. Vanno evitati i cavi volanti;
- uso di impianti "salvavita" e a "doppio isolamento";
- abitudine a non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento;
- abitudine ad evitare comportamenti a rischio, come il gettare mozziconi accesi di sigarette nel cestino dei rifiuti (è comunque vietato fumare);
- uso di cartelli indicanti il rischio specifico;
- organizzazione del lavoro mirata alla riduzione dei rischi, che preveda pause negli orari;
- spegnere sempre gli apparecchi prima dell'utilizzo di altro operatore. Staccare la spina dalla presa di corrente prima della loro manutenzione e pulizia.

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 33 di 53
---	---	--

Mansione	Attività svolta	Rischi
Addetti alle pulizie	Pulizie stanze e locali struttura	• Rischio per infortunio • Rischio connessi con l'uso di sostanze chimiche • Rischio da polveri • Rischio per esposizione ad agenti infettivi • Rischio da microclima • Rischio per stress • Rischio elettrico
Terapisti/Educatori Professionali	La mansione comporta il diretto contatto con l'ospite.	• Rischio Biologico • Rischio Aggressione • Rischi da microclima • Rischi per stress
OSA - OSS	La mansione comporta il diretto contatto con l'ospite. L'attività esercitata comprende: 1) movimentazione manuale di ospiti non deambulanti (allettamento, posizionamento su carrozzine, sedie, aiuto nella deambulazione, ecc.) 2) igiene e cura della persona 3) distribuzione dei pasti e aiuto nell'alimentazione di disabili 4) pulizia di attrezzature e mezzi (carrozzine, tavoli, pappagalli, padelle, sponde dei letti, sedie, comodini, posateria e stoviglie, ecc.) 5) ritiro presso i rispettivi magazzini dei prodotti necessari al reparto (pannoloni, presidi medico chirurgici, detergenti, igienizzanti, ecc.) 6) alcuni interventi di supporto all'assistenza infermieristica 7) attività di intrattenimento dell'ospite; 8) eventuale accompagnamento Ospiti presso Strutture sanitarie del territorio;	• Rischio Biologico • Rischio Chimico • Rischio Aggressione • Rischio MMC e movimentazione pazienti • Rischio da microclima • Rischio per stress

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 34 di 53
	9) guida automezzo in dotazione (se in possesso di idoneo documento di guida) per trasporto Ospiti in Strutture sanitarie del territorio.	

Rischi per Infortunio

In questo settore si registra una frequenza notevole di infortuni, ma con danni di solito non particolarmente gravi, causati prevalentemente da disattenzione o inesperienza.

I rischi per infortunio più frequenti sono:

- Cadute, con conseguenti distorsioni, fratture. Ecc., spesso causate da sostanze scivolose usate nelle operazioni di lavaggio, ma possono avvenire anche per pulizie da una certa altezza (per esempio per la lavatura dei vetri...)
- Folgorazioni elettriche ed incendio. Questi rischi sono legati alla meccanizzazione del settore, in ambienti spesso umidi per le operazioni di lavaggio
- Tagli, con conseguenti ferite ed eventuali infezioni. Spesso gli infortuni di questo genere sono collegati alla raccolta dei rifiuti solidi, per la presenza non vista di materiale tagliente.
- Caduta di pesi, Sono spesso collegate alle operazioni di spolvero per oggetti posti in posizione elevata ed in equilibrio precario.
- Movimentazione dei carichi pesanti, con conseguenti strappi muscolari, ernie, artrosi e malattie alla colonna vertebrale.

SOLUZIONI

Prioritaria è un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare correttamente gli strumenti ed i materiali di lavoro, nonché i DPI (dispositivi di protezione individuale).

Solo un'azione del genere - rigorosa e puntuale - può evitare una sottovalutazione dei rischi e comportamenti non sicuri.

Oltre a questo, le principali indicazioni preventive relative a questo genere di rischi sono:

- uso di vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente;
- uso di scarpe chiuse e di pelle impermeabile o di gomma, non di stoffa;
- uso di cinture e imbracature di sicurezza per la pulizia dei vetri o di luoghi elevati. È comunque preferibile, quando possibile, usare attrezzi manovrati da terra (impalcato e/o piattaforma anche a noleggio);
- uso dei DPI, in particolare dei guanti, per evitare tagli;
- uso di apparecchiature e impianti elettrici a norma CEE, seguite con regolare ed accurata manutenzione e dotate di dichiarazione di conformità. Vanno evitati i cavi volanti;
- uso di impianti "salvavita" e a "doppio isolamento";
- abitudine a non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento;
- abitudine ad evitare comportamenti a rischio, come il gettare mozziconi accesi di sigarette nel cestino dei rifiuti;
- uso di cartelli indicanti il rischio specifico;
- organizzazione del lavoro mirata alla riduzione dei rischi, che preveda cioè pause negli orari, rotazione nelle mansioni, riduca i carichi, i percorsi e la frequenza degli spostamenti;
- ove possibile, vanno usate le attrezzature meccaniche.

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 35 di 53
--	---	--

Uso di sostanze chimiche

Gran parte dei prodotti di pulizia rientra tra le sostanze nocive. I rischi più frequenti riguardano l'apparato cutaneo. Le malattie della pelle più comuni sono:

- dermatiti irritative (bruciore, prurito, ragadi, macchie, eritemi).
Sono spesso provocate da:
 - dal contatto con sostanze detergenti, che asportano lo strato superficiale protettivo idrolipidico indebolendo le difese naturali della pelle (come il sapone) o da sostanze che sono direttamente irritanti
 - per immersione prolungata nell'acqua.
- dermatiti allergiche da contatto.
Sono provocate prevalentemente dal contatto con:
 - metalli (nichel, cromo, cobalto)
 - additivi della gomma spesso contenuti in mezzi protettivi, come i guanti di gomma
 - principi attivi o additivi contenuti nei detergenti, nei disinfettanti o nei profumi.
- Altri danni comuni sono:
 - a) infiammazioni e irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio (asma, rinite, congiuntivite...);
 - b) intossicazioni per ingestioni accidentali;
 - c) cefalea.

SOLUZIONI

Le principali indicazioni preventive in questo genere di rischi sono:

- un'azione - prioritaria - di informazione e addestramento per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare le sostanze chimiche ed i loro effetti a breve, medio e lungo termine;
- informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente;
- segnalazione con cartellonistica adeguata dei rischi; attenta lettura e rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette previste dalla apposita normativa;
- dotazione ed uso, con relativo addestramento, dei DPI (dispositivi di protezione individuale): per esempio guanti monouso o mascherine;
- effettuazione di visite mediche periodiche obbligatorie per gli addetti alla manipolazione ed all'uso di sostanze contenute nei prodotti di pulizia;
- prove allergometriche;
- lavaggio immediato ed abbondante in caso di contatto accidentale;
- buona aerazione degli ambienti di lavoro ed eventuale adeguamento con sistemi di aspirazione e/o aerazione;
- accurata pulizia a fine turno sia personale che degli attrezzi da lavoro;
- eliminazione dei vestiti impregnati eventualmente di prodotti nocivi in appositi contenitori;
- attenzione ai travasi; è preferibile evitarli, se possibile;
- chiusura dei contenitori con tappi;
- attenzione ad evitare l'utilizzazione di bottiglie destinate di solito ad altri usi, specie se alimentari;
- rispetto del divieto di non fumare per evitare rischi d'incendio, essendo spesso i prodotti infiammabili.

 ASI AV AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 36 di 53
--	---	--

Polveri

La provenienza può essere varia: dalle polveri sollevate nel corso delle operazioni di pulizia a quelle prodotte dalle lavorazioni industriali, a quelle prodotte da condizionatori difettosi o trascurati nella manutenzione.

I danni più frequenti sono: infiammazioni o irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio: asma, rinite, congiuntivite in soggetti allergici.

SOLUZIONI

È prioritaria un'azione di informazione e formazione, per rendere i lavoratori in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi con le polveri.

Le principali indicazioni preventive, oltre la suddetta, sono:

- l'uso di aspirapolveri;
- l'asportazione manuale delle polveri con stracci umidi;
- conoscenza delle componenti delle polveri prodotte dalle lavorazioni per evitarne i rischi;
- l'uso di DPI (dispositivi individuali di protezione), quando necessario, in particolare delle mascherine filtranti;
- accurata manutenzione degli impianti di condizionamento e ventilazione.

Esposizione ad agenti infettivi

Sono presenti soprattutto nell'ambito sanitario anche per quanto riguarda il trasporto dei rifiuti speciali.

Le infezioni più comuni sono l'epatite B e C, il tetano, la tubercolosi, l'AIDS.

SOLUZIONI

Questo genere di rischi è prevalente negli ambienti sanitari, ma si ritrova anche in ambienti diversi, come le mense e l'industria alimentare.

- Prioritaria è un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda per mettere i lavoratori in grado di conoscere i rischi connessi con gli agenti infettivi e di usare i DPI;
- Segnalazione con cartellonistica adeguata dei rischi biologici;
- Vaccinazione, in particolare contro l'epatite B ed il tetano;
- Contro l'epatite C e l'AIDS vanno evitati contatti con sangue e materiale infetto. Si devono usare pertanto guanti antinfortunistici e contenitori adatti per i rifiuti;
- Accortezza e massima attenzione nei confronti di oggetti taglienti ed appuntiti, come siringhe, provette, vetrini;
- Informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente;
- Effettuazione, quando è previsto, di visite mediche periodiche obbligatorie ai lavoratori che svolgono i generi di lavoro più esposti;
- Prove allergometriche;
- Eliminazione dei vestiti infettati in appositi contenitori.

Microclima

I rischi di questo tipo si presentano quando gli impianti di riscaldamento o condizionamento sono spenti, quando si passa continuamente da un ambiente caldo ad uno freddo e viceversa, oppure quando il tasso di umidità dell'aria è inferiore o superiore al 40-60 %.

I danni più comuni sono naturalmente le malattie dell'apparato respiratorio (faringiti, tonsilliti, riniti...), ma anche dolori muscolo-scheletrici.

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 37 di 53
--	---	--

SOLUZIONI

È prioritaria un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda, per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi col microclima.

Le principali indicazioni preventive riguardano:

- l'uso di indumenti da lavoro adeguati alle condizioni climatiche
- dotazione di sistemi di riscaldamento, di ventilazione o di condizionamento, con provvedimenti tecnici automatici che controllino il tasso di umidità dell'aria
- effettuazione di verifiche periodiche e regolare manutenzione degli impianti, con particolare attenzione alla pulizia dei filtri
- introduzione di una organizzazione del lavoro che limiti la durata di permanenza del lavoratore negli ambienti troppo caldi o troppo freddi
- rispetto di alcuni parametri microclimatici:
 - numero adeguato di ricambi d'aria;
 - temperatura interna invernale oscillante tra 18°- 20°C;
 - umidità relativa invernale compresa tra 40-60%;
 - temperatura interna estiva inferiore all'esterna di non più 7°C;
 - umidità relativa estiva compresa tra 40-50%;
 - velocità dell'aria inferiore a 0,15 m/sec.

Stress

Spesso le pulizie si fanno in orari disagiati, per non sovrapporsi alle lavorazioni che si svolgono negli ambienti da pulire.

Le conseguenze negative possono riguardare sia la vita sociale di tali lavoratori, sia i rischi legati all'isolamento in caso di pericolo o di bisogno di aiuto.

I danni più comuni sono l'insonnia e problemi all'apparato gastroenterico.

SOLUZIONI

Il Datore di Lavoro deve intervenire opportunamente sull'organizzazione del lavoro, mirata alla riduzione dei rischi, con particolare attenzione alle rotazioni ed agli orari di lavoro

La fase conseguente all'individuazione dei rischi comporta l'analisi e la valutazione dei rischi stessi; in tal senso si prevede il confronto tra la fonte potenziale di pericolo ed il soggetto/i esposto/i; nello specifico si procede ad una stima di ciascuna situazione a rischio al fine di valutarne la gravità.

Ogni situazione a rischio viene esplicitata tenendo conto della specifica situazione di lavoro e del possibile sistema di prevenzione proposto. Ogni situazione di rischio viene valutata utilizzando una scala qualitativa di gravità, con indici B=basso, M=medio, A=alto.

Individuazione dei rischi introdotti nei luoghi dell'ASL da parte dell'appaltatore e dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse

La tabella di seguito riportata:

- valuta i rischi di interferenza derivanti dalle attività sopra riportate;
- individua le misure di prevenzione e protezione minime da adottare per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 38 di 53
--	---	--

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

Nota: tabella da compilare ed eventualmente da integrare a cura del Fornitore e/o Appaltatore

Rischi Interferenza	Misure di cooperazione e coordinamento che <u>l'appaltatore</u> deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che il <u>committente</u> deve adottare per eliminare le interferenze
Ambienti di lavoro		
Presenza di personale, utenti pazienti, accompagnatori e visitatori	I tecnici della ditta dovranno definire preventivamente gli orari e la tempistica in cui seguire le lavorazioni oggetto di appalto, in modo da non interferire con le attività dell'ASL.	La ditta andrà ad intervenire presso aree ove viene svolta la normale attività lavorativa.
Pavimenti bagnati/pericolosi	Prestare la massima attenzione alla segnaletica di sicurezza.	Sono potenzialmente presenti aree oggetto della programmata pulizia giornaliera che saranno debitamente segnalate e delimitate con apposita segnaletica di sicurezza.
Eventuali zone di pericolo che può creare l'appaltatore	Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con UO Tecnico Patrimoniale e/o Direzione Sanitaria. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo.	Delimitare le zone
Vie di circolazione zone di pericolo pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie di esodo circolazione pavimenti e passaggi.	Mantenere libere pulite e sgombre le vie di esodo, circolazione, pavimenti e passaggi.
Cadute al l'alto	Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di ispezione, di lavorazioni che sono in corso all'interno per accedere ai servizi posti in alto. Possibile caduta degli operatori e di materiali. Il rischio può essere condizionato da utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri e/o dalla	- Le scale, i trabattelli e i ponteggi devono essere conformi ai requisiti di sicurezza EN 131, HD 1004, e art.70D.Lgs 81/2008. - I lavoratori devono essere dotati di DPI specifici (cinture di sicurezza, ove richiesto), i lavoratori devono essere adeguatamente formati circa l'uso dei DPI - Organizzazione del lavoro

 ASI AV AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)		Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 39 di 53
	concomitante presenza di personale di altre ditte.	evitando concomitanze di personale. Adeguata segnalazione della presenza delle lavorazioni e delimitazione delle zone interessate ai lavori. Prevedere la presenza di due persone per attività particolarmente a rischio.	
Segnaletica	Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente.	Porre segnaletica per consentire la circolazione in sicurezza	
Microclima, temperatura elevata/temperatura bassa/umidità	In caso di malfunzionamento chiamare la ditta di manutenzione nel rispetto delle specifiche di contratto per l'esecuzione delle attività di manutenzione	Ricambi d'aria garantiti dall'apertura delle finestre e dall'impianto di aspirazione/mandata	
Urti ed impatti	Nell'uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali è possibile l'impatto con persone e con parti della struttura (porte degli ascensori e montacarichi)	È obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori. È vietato l'uso di impianti elevatori dell'Azienda Ospedaliera. Si raccomanda il corretto posizionamento del materiale nei luoghi di deposito, l'utilizzo di idonei contenitori e carrelli per il trasporto di attrezzi e materiali. I materiali per le attività previste all'esterno in altezza devono essere nelle quantità minime indispensabili per lavorazioni previste e posizionati nelle parti interne al cantiere.	
Esposizione a vibrazioni meccaniche	Il lavoro può richiedere l'uso di attrezzature che introducano vibrazioni al sistema mano braccio	I lavoratori della Ditta devono essere muniti di utensili che riducano le vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano-braccio, nel presente capitolato non è previsto l'uso di mezzi meccanici che possano trasmettere vibrazioni all'intero corpo. Gli utensili di lavoro devono	

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 40 di 53
		essere scelti tra quelli che assicurano le minori vibrazioni possibili.
Gestione dei rifiuti	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore. Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza dell'Azienda	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo dell'Azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati a cura e spese dalla Ditta.
Emissione di rumore durante le lavorazioni/attività	È necessario che la ditta aggiudicataria adotti misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti.	INTERFERENZA CON LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI È tassativamente vietato eseguire attività che generino rumore durante l'esecuzione dei lavori superiore ai livelli di soglia indicati dalla norma, sia pure per tempi brevi. La Ditta dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori. Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti utilizzando schermature idonee o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie. Misure di prevenzione Per gli ambienti ove siano presenti fonti di rumore pericolose il personale tecnico deve essere informato sul rischio presente ed addestrato sull'uso dei DPI necessari (otoprotettori).

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 41 di 53
Accesso alle aree delle Strutture sanitarie	Il servizio viene svolto negli ambienti posti all'interno ed all'esterno delle Strutture sanitarie previste dell'ASL Avellino. Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto.
Carico / scarico e movimentazione materiali e merci	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola negli spazi in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati direttamente presso il sito di utilizzo; ciò può creare intralcio, in particolare se effettuato nelle ore di carico /scarico e movimentazione interna delle merci destinate ai reparti.	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il responsabile aziendale. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario evitare interferenze con le attività di scarico già in fase di espletamento, avendo cura di non ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. È a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento e di trasporto.
Rischio di incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi sono promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte: rischio di impatto con altre persone o mezzi. Presenza di rampe in pendenza lungo i percorsi esterni ed interni. Rischio dovuto all'utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, ecc.) per il trasporto di materiali /merci/attrezzature/pazienti.	Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesantissimo lungo le rampe deve avvenire con due operatori.



U.O.S.D. Prevenzione e
Protezione Aziendale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del
Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per
il trattamento dei disturbi dello spettro autistico
nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione
dei trattamenti nei contesti di vita

(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Rev.: 00
Data: 26/04/2023
Pag. 42 di 53

Depositi	Il deposito di materiali/ attrezzature deve avvenire di norma solo nei locali o aree esterne affidati alla ditta. L'accumulo di materiale combustibile può causare rischi di incendio, intralcio alla mobilità interna, ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.	Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente aziendale dell'appalto eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali / attrezzature: sono vietati gli stoccaggi non autorizzati. Per lo stoccaggio temporaneo in aree esterne, il luogo deve essere adeguatamente recintato e segnalato. Tutti i contenitori devono essere tempestivamente portati via a cura e spese della ditta in appalto.
Agenti chimici, cancerogeni, mutageni		
Sostanze pericolose	Durante i lavori la ditta dovrà attenersi alle norme di comportamento interne, adottando le misure di prevenzione necessarie. Concordare preventivamente l'eventuale accesso negli ambienti in cui saranno svolti i lavori di verifica, assicurandosi che le attività siano concluse.	In ORL Cardiologia, Blocco Operatorio, gastroenterologia sono presenti prodotti che possono essere pericolosi.
Produzione di polvere fumi gas nebbie vapori	Adottare le misure di protezione collettiva alla fonte del rischio.	Controllo a vista
Agenti cancerogeni mutageni	Non utilizzare agenti cancerogeni mutageni.	Controllo a vista
Agenti biologici		
Agenti biologici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette.
Rischio Elettrico		
Rischio elettrico generico Elettrocuzione	Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni. Evitare di stendere cavi volanti e/o utilizzare in modo non conforme alle norme vigenti i macchinari.	Gli impianti elettrici sono stati realizzati da una ditta specializzata e vengono controllati periodicamente dalla ditta di manutenzione.

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)		Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 43 di 53
	fornito (VDT, stampanti ecc.) Azionare gli interruttori per le parti di impianto "interrompibili" al termine dell'attività lavorativa	In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato.	
Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza			
Incendio	Le strutture sanitarie sono ad elevato rischio di incendio. È vietato l'uso di agenti chimici pericolosi (ACP) classificati come infiammabili (F) o molto infiammabili (F+). Per l'alimentazione delle proprie apparecchiature elettriche la ditta dovrà utilizzare solo le prese elettriche messe a disposizione dalla UOC TP. Segnalare l'evento secondo le procedure previste nel piano di emergenza e di evacuazione	La ASL vigila perché non siano utilizzati ACP classificati come F o F+. Se inevitabili dovranno essere concordate particolari misure per l'uso ed il deposito in appositi armadi per infiammabili La UOC TP dovrà indicare alla ditta le prese elettriche da utilizzare in modo che un eventuale guasto, cortocircuito o un sovraccarico non comporti una interruzione del servizio sanitario assistenziale. Segnalare l'evento secondo le procedure previste nel piano di emergenza e di evacuazione.	
Vie e le uscite di emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.	Consentire la gestione dell'emergenza in condizioni di sicurezza	
Segnaletica di sicurezza	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza	
Presidi antincendio	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.	Effettuare regolare manutenzione	
Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di emergenza definite dal Datore di Lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del Datore di Lavoro committente.	Formazione ed informazione	
Compresenza di altre ditte			
Incrocio altre attività	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e	Coordinarsi con gli altri soggetti	

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 44 di 53
	coordinarlo con le attività del Datore di Lavoro committente.	

13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art.26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alla manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano a carico dell'aggiudicatario i costi relativi alla manutenzione ordinaria e agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta. Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

I Datori di Lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori/servizi appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori/servizi potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza. Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani di sicurezza.

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

È necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite. Alla fine dell'appalto, il DUVRI sarà consegnato, in originale, alla Committenza e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto.

COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 45 di 53
---	---	--

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati.

Sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

n.	Attività di sicurezza previsti	Periodo (anno)	Totale (euro)
1	Informazione e Formazione – emergenza incendi, primo soccorso, MMC, manutenzione attrezzature, incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni etc. per i lavoratori addetti. Fornitura DPI	Solo attività semiresidenziale	2.600,00
Solo attività semiresidenziale, costi sicurezza/anno			€ 2.600,00 + IVA
Totale costi sicurezza/anno			€ 2.600,00 + IVA
Solo attività semiresidenziale, totale costi sicurezza intero appalto (3 anni)			€ 7.200,00 + IVA
TOTALE COSTI SICUREZZA INTERO APPALTO (3 anni)			€ 7.200,00 + IVA

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 46 di 53
---	---	--

14. CONCLUSIONI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la Ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. La Ditta aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 47 di 53
--	---	--

NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'ASL AVELLINO

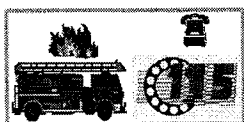
Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate dalla ASL Avellino.

In tutti gli ambienti dell'ASL Avellino:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori/servizi;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

I Piani di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso le Strutture sono visionabili presso il Servizio Prevenzione e Protezione e nella forma semplificata, all'interno di ogni Struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 48 di 53
--	---	--

ALLEGATO 1 – Coronavirus-Opuscolo informativo

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse secca
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere
- perdita del gusto e della capacità di percepire gli odori
- diarrea.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete, malattie cardiache, malattie respiratorie. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Sono a rischio di infezione le persone che hanno avuto contatto con soggetti positivi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Informazione

Tutti i lavoratori e chiunque entri nel luogo di lavoro, per ridurre il rischio di contagio da Covid-19, deve ottemperare ad una serie di misure precauzionali, quali:

- l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano i sintomi del Covid-19 (in particolare i sintomi di influenza, di alterazione della temperatura);

 ASI AV AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Procedura Aperta per l'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e per la realizzazione dei trattamenti nei contesti di vita (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 49 di 53
--	---	--

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitarie e del Datore di Lavoro nel fare accesso in azienda;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Il Datore di Lavoro fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio.

Modalità di ingresso nei luoghi di lavoro

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione – nel rispetto delle indicazioni riportate in nota – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherina FFP2 ove non ne fossero già dotate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà secondo le modalità previste dall'art.4 del Decreto Legge 24 marzo 2022 n.24 convertito in legge 19 maggio 2022 n.52 e dalla Circolare del Ministero della salute n.19680 del 30 marzo 2022 e ss.mm.ii..

Qualora, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, il Datore di Lavoro fornirà la massima collaborazione, anche attraverso il medico competente, ove presente.

Precauzioni igieniche personali

È obbligatorio che le persone presenti nel luogo di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

Il Datore di Lavoro mette a disposizione idonei e sufficienti mezzi detergenti e disinfettanti per le mani, accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente accessibili.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani, con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie

Fermi gli obblighi previsti dall'art.10-quater del Decreto Legge 22 aprile 2021 n.52 convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021 n.87, come modificato dall'art.11, comma 1, del Decreto Legge 16 giugno 2022, n.68, l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2, anche se attualmente obbligatorio solo in alcuni settori secondo la vigente disciplina legale, rimane un presidio importante per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione del contagio nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di un metro per le specificità delle attività lavorative. A tal fine, il Datore di Lavoro assicura la disponibilità di FFP2 al fine di consentirne a tutti i lavoratori l'utilizzo.

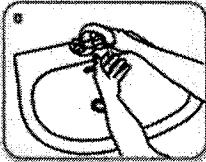
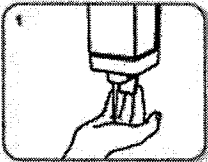
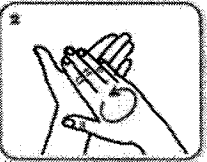
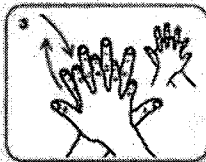
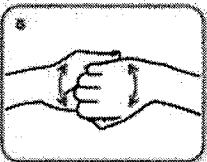
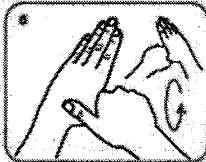
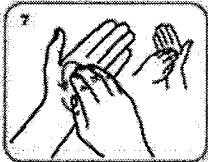
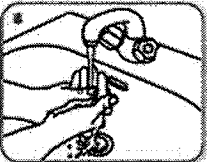
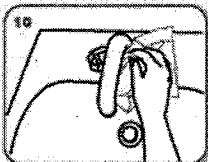
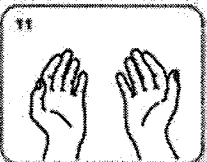
Inoltre, il Datore di Lavoro, su specifica indicazione del Medico Competente o del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sulla base delle specifiche mansioni e dei contesti lavorativi sopra richiamati, individua particolari gruppi di lavoratori ai quali fornire adeguati dispositivi di protezione individuali (FFP2), che dovranno essere indossati, avendo particolare attenzione ai soggetti fragili.

Istruzioni operative per il lavaggio delle mani

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE. SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE AL COLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi!

- 
Bagna le mani con l'acqua
- 
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 
friziona le mani palmo contro palmo
- 
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- 
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- 
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- 
Risciacqua le mani con l'acqua
- 
asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- 
usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- 
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE FOR PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitals Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2016, version 1

World Health Organization

All materials produced have been given by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the publisher remains in full and sole responsibility for any errors and/or omissions. The responsibility for the consequences of the use of the material lies with the reader. It is not the World Health Organization's responsibility for damage arising from its use.

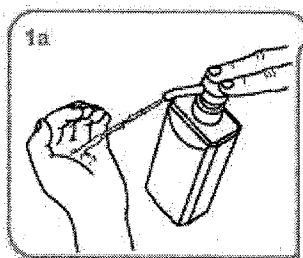


Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

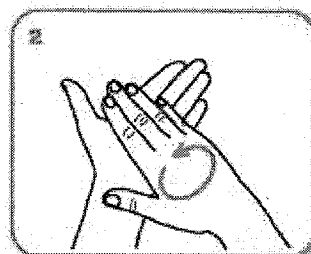
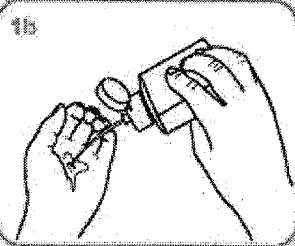
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALI CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



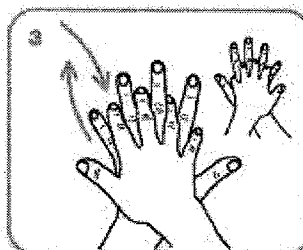
Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



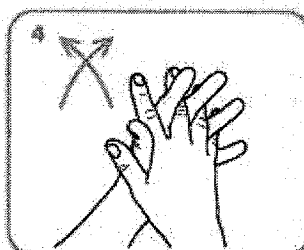
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



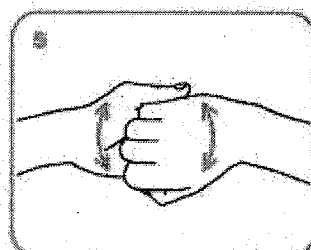
frizionare le mani palmo contro palmo



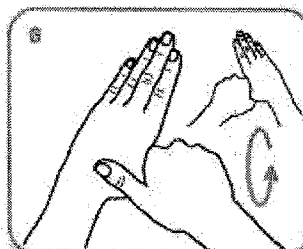
Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



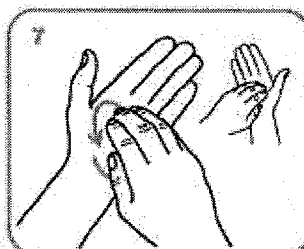
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



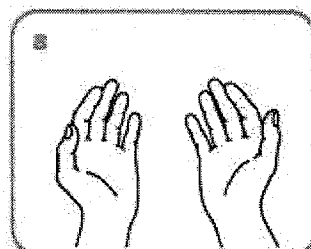
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

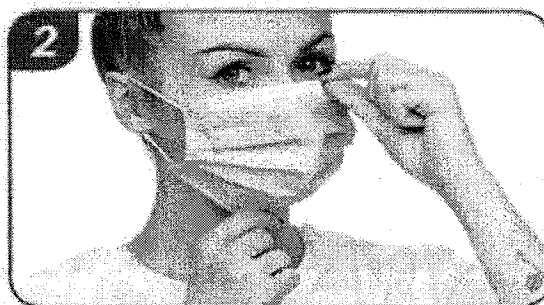
 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Adesione convenzione Consip "Sistema Gestione e Manutenzione – SGM1" (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 52 di 53
---	---	--

Istruzioni operative per indossare la mascherina

ISTRUZIONI PER INDOSSARE LA MASCHERA



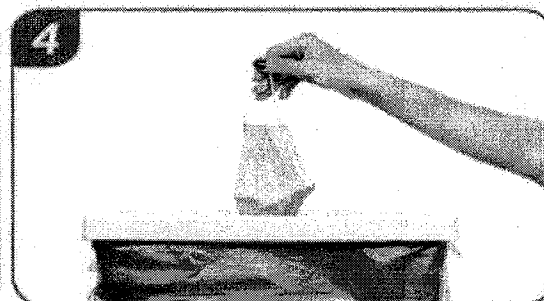
1 Passa le dita attraverso gli elastici. Lo stick per il naso dovrebbe essere sopra. Posiziona la mascherina sul naso e sulla bocca.



2 Metti gli elastici sulle orecchie. Tirare la mascherina dai bordi superiore e inferiore per aprire completamente le pieghe. Ciò garantirà la massima protezione del viso e minimizzerà il numero di strati attraverso devi respirare.



3 Indossa e forma il rinforzo sopra il ponte del naso per ridurre al minimo il passaggio d'aria.



4 Togliti la mascherina afferrando gli elastici e togliendoli dalle orecchie. Non toccare la mascherina durante la rimozione, poiché potrebbe contenere germi. Smaltire la mascherina dopo l'uso. Lavati accuratamente le mani.

1. Prima di indossarla, ci si deve obbligatoriamente lavare le mani con acqua e sapone o, in alternativa, con una soluzione alcolica;
2. Assicurarsi di coprire perfettamente bocca e naso con la mascherina, e fare in modo che aderisca correttamente al volto;
3. Quando diventa umida, la mascherina non deve essere più riutilizzata;
4. Per togliere la mascherina occorre prenderla dall'elastico senza toccare la parte anteriore, inserirla subito in un sacchetto (che deve essere chiuso subito dopo) e lavarsi le mani;
5. Smaltire la mascherina secondo le procedure aziendali.

 U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Adesione convenzione Consip "Sistema Gestione e Manutenzione – SGM1" (ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	Rev.: 00 Data: 26/04/2023 Pag. 53 di 53
--	---	--

MISURE MINIME DA ADOTTARE IN AREE CON PRESENZA DI OSPITI AFFETTI DA CORONAVIRUS

Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione (operatori/pazienti)	Attività	Tipo di DPI o misure di protezione
Stanza di ospiti COVID-19	Addetti appaltatore (Si raccomanda la riduzione al minimo del numero di addetti esposti; formazione e addestramento specifici)	Accesso in stanze con pazienti COVID-19	- Mascherina FFP2 - Tuta idrorepellente e/o Camice idrorepellente e/o Grembiule monouso - Guanti spessi - Occhiali di protezione (se vi è rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche) - scarpe da lavoro chiuse - Cuffia/Copricapo
Altre aree di transito e trasporto interno degli ospiti (ad esempio, corridoi, scale ecc.)	Tutti gli operatori inclusi gli operatori sanitari	Nessuna attività che comporti contatto con pazienti COVID-19	- Indossare mascherina FFP2/FFP3 e guanti monouso solo in casi di trasporto prolungati (tempo superiore a 15 minuti)